I.T.T.S. - "S. FEDI - E. FERMI"-PISTOIA
Prot. 0000400 del 10/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

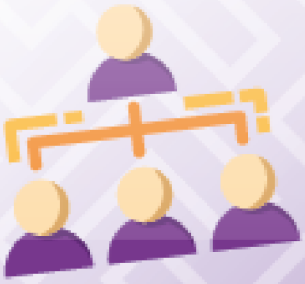
ITTS "FEDI - FERMI"

PTTF01000R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITTS "FEDI - FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***15972*** *del* ***22/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 152*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

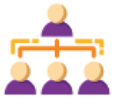
Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
31 Priorità desunte dal RAV
34 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
36 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
44 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

61 Aspetti generali
68 Traguardi attesi in uscita
80 Insegnamenti e quadri orario
101 Curricolo di Istituto
102 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
107 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
111 Moduli di orientamento formativo
119 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
124 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
228 Attività previste in relazione al PNSD
229 Valutazione degli apprendimenti

234 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

242 Aspetti generali
247 Modello organizzativo
287 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
291 Reti e Convenzioni attivate
312 Piano di formazione del personale docente
316 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Silvano Fedi – Enrico Fermi" di Pistoia si trova in un'area con una solida presenza industriale.

La provincia di Pistoia si caratterizza per la struttura produttiva formata da piccole e medie imprese, imprese artigiane, oltre alla grande industria rappresentata dallo stabilimento Hitachi Rail (ex Ansaldo-Breda), la maggiore impresa pistoiese nel settore della meccanica. L'organizzazione economica pistoiese vanta, inoltre, una forte presenza dell'agricoltura florovivaista, una buona struttura del terziario avanzato unitamente alla presenza di filiere distrettuali manifatturiere nei settori meccanico-alimentare, dell'elettromeccanica, delle lavorazioni plastiche e delle costruzioni.

La sfida della realtà sociale ed economica pistoiese è dunque quella di sostenere e promuovere lo sviluppo, un compito che diventa sempre più cruciale nel contesto delle sfide contemporanee (rapidi cambiamenti tecnologici, complessità dell'internazionalizzazione, economia sostenibile, trasformazioni climatiche). In questo contesto, i nuovi ordinamenti previsti per l'Istituto Tecnico Tecnologico chiamano questa scuola a svolgere un ruolo di primo piano, privilegiando relazioni e collaborazioni con la realtà produttiva del territorio, mettendo a frutto la formazione dei suoi numerosi diplomati.

Partendo da questa consapevolezza, è di fondamentale importanza per la scuola indirizzare al meglio le finalità educative dell'Istituto, mettendole in attiva e continua relazione con le realtà del territorio, pur salvaguardando i principi di fondo che caratterizzano l'indirizzo e l'identità scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA: STORIA E PRESENTAZIONE

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale ha assunto l'attuale denominazione nell'anno scolastico 2011-2012, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico per Geometri "Enrico Fermi" con l'Istituto Tecnico Industriale "Silvano Fedi". Inoltre, in conformità con il nuovo ordinamento introdotto dalla

riforma degli istituti tecnici del 2010, l'Istituto ha adottato il nome di “Istituto Tecnico Tecnologico”.

Silvano Fedi (1920-1944) è considerato un personaggio significativo della lotta antifascista. Nato a Pistoia il 25 aprile 1920, studente di ingegneria, Fedi partecipò alla Resistenza con le Squadre Franche Libertarie da lui comandate. Fu ucciso dai militari tedeschi nei pressi della Croce di Vinacciano, sulle colline pistoiesi, il 29 luglio del 1944 a 24 anni. Ha ottenuto la Medaglia d’argento al valor militare. Nel 2020 Silvano Fedi è stato proclamato cittadino illustre di Pistoia.

Enrico Fermi (1901-1954) è stato un fisico italiano naturalizzato statunitense, noto per essere uno dei padri della fisica nucleare. Fermi, conosciuto anche per i suoi studi sulla meccanica quantistica, ha ricevuto il Premio Nobel per la Fisica nel 1938 per i suoi studi sulla radioattività indotta dai neutroni

L'Istituto è situato nella zona ovest di Pistoia, compreso tra viale Adua e via Panconi; è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici e si trova in prossimità della stazione ferroviaria di Pistoia Ovest.

Secondo l'ordinamento vigente, il piano di studi è strutturato in tre fasi: un primo biennio finalizzato all'acquisizione delle competenze di base, un secondo biennio che accentua la scelta di indirizzo e un ultimo anno di specializzazione.

Al termine del corso di studi, l'Istituto rilascia il diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnologico, che prepara gli studenti per attività tecnico-applicative e per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia nel settore privato sia in quello pubblico, o nell'esercizio della libera professione. Inoltre, il diploma consente l'iscrizione all’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), agli Istituti Tecnici Superiori (ITS), nonché a qualsiasi facoltà universitaria.

L’Istituto offre anche corsi serali rivolti agli studenti lavoratori, finalizzati al conseguimento del diploma tecnico nei settori della meccanica, della meccatronica e dell’automazione. Si tratta di percorsi flessibili, pensati per chi deve conciliare studio, lavoro e impegni familiari, e strutturati per valorizzare le competenze pregresse degli adulti attraverso un apprendimento personalizzato e una didattica laboratoriale mirata. I corsi serali rappresentano un’importante opportunità di riqualificazione professionale, permettendo agli iscritti di acquisire competenze aggiornate e spendibili nei settori produttivi del territorio, caratterizzati da una forte richiesta di profili tecnici qualificati. Contribuiscono inoltre a rafforzare il ruolo dell’Istituto come centro formativo aperto e inclusivo, offrendo agli adulti la possibilità di completare il proprio percorso di studi e migliorare le proprie prospettive occupazionali.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli studenti dell'Istituto provengono da diverse Scuole Secondarie di Primo Grado di Pistoia, sia pubbliche che private, e da numerosi Comuni della provincia. Circa il 50% degli studenti arriva da zone vicine, a corta e media distanza, ma non manca un gruppo che si sposta quotidianamente da centri più lontani, come le aree montane e la Valdinievole.

Per gli studenti pendolari i tempi di trasferimento casa-scuola e ritorno incidono nella giornata con punte complessive mediamente comprese tra una e due ore. Un numero di studenti non trascurabile si iscrive nel nostro Istituto da altre scuole di secondo grado. Le studentesse costituiscono ancora una minoranza tra gli iscritti, ma la loro percentuale è in costante crescita.

L'aumento delle iscrizioni alle classi prime negli ultimi tre anni scolastici riflette una tendenza generale che il nostro Istituto sta osservando da tempo. Nel corrente anno scolastico (2024-2025) sono iscritti 1350 alunni, distribuiti in 63 classi (di cui 12 articolate) comprendente anche il corso serale completo.

Tradizionalmente l'Istituto si caratterizza per l'accoglienza di una popolazione scolastica proveniente da tutte le classi sociali. Nel corso degli anni la scuola si è mostrata sensibile verso l'accoglienza agli studenti stranieri attivando corsi propedeutici per l'apprendimento della lingua italiana e di sostegno alle famiglie svantaggiate. La scuola offre servizi di consulenza alle famiglie, sportelli di ascolto e attività laboratoriali per allievi con bisogni educativi speciali (BES). Tutto ciò ha contribuito a migliore ulteriormente una già consolidata immagine positiva della scuola.

La collaborazione con i genitori è particolarmente attiva e rappresenta un aspetto rilevante del successo educativo degli studenti. I genitori dimostrano pieno sostegno e attenzione al percorso di studio dei figli. Essi contribuiscono anche alla vita scolastica attraverso il volontariato (Associazione "Amici del Fedi-Fermi"), l'organizzazione di attività extracurriculari e la partecipazione ai consigli di classe e di istituto. Questo coinvolgimento attivo rafforza il legame tra la scuola e le famiglie, creando un ambiente di collaborazione e fiducia che favorisce il benessere e il successo degli studenti.

Gli studenti che scelgono il nostro Istituto condividono ritmi e regolamentazioni dell'attività scolastica, sono generalmente disponibili e motivati nel volere acquisire e potenziare il proprio bagaglio culturale e tecnologico, a migliorare le proprie abilità e competenze.

SCUOLA E IDENTITÀ

L'identità dell'Istituto è caratterizzata da una solida base culturale scientifica e tecnologica, in linea con le direttive dell'Unione Europea e le indicazioni ministeriali. Questa base è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'offerta formativa dell'istituto è espressa attraverso indirizzi correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese. L'obiettivo principale è fare acquisire agli studenti competenze e saperi necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore e all'università.

Inoltre, l'Istituto promuove un ambiente educativo innovativo e inclusivo, che valorizza le potenzialità di ogni studente e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e abilità pratiche. Questa visione si traduce in una costante interazione con il tessuto produttivo locale e con le realtà socioeconomiche del territorio, offrendo agli studenti opportunità concrete di crescita e di inserimento nel contesto lavorativo.

CONTESTO E MODELLO EDUCATIVO

Per rispondere meglio alle esigenze della realtà sociale ed economica di Pistoia, sono fondamentali le collaborazioni con il mondo del lavoro, con gli Enti Locali e con le associazioni di categoria. Su queste basi, l'Istituto elabora un'offerta formativa organica e costruttiva. Questa offerta si qualifica per l'inserimento di progetti specifici nel curricolo, indirizzati al biennio e al triennio: progetti trasversali al biennio, focalizzati sull'accoglienza, e specifiche caratterizzazioni di corso al triennio.

Il modello educativo dell'Istituto è orientato verso una formazione basata sulla crescita educativa e professionale atta a promuovere figure di tecnici e professionisti capaci di sapersi adattare attivamente e con piena consapevolezza ai rapidi cambiamenti della realtà attuale. La conseguenza più ovvia di tale prospettiva è la profonda attenzione alle tecnologie innovative, strumenti oggi indispensabili per chi opera negli studi professionali e nel settore tecnico. Non a caso l'Istituto si può considerare all'avanguardia, sul nostro territorio, quanto a dotazione, modernità e numerosità delle strumentazioni, come dimostrano la presenza di molti laboratori didattici.

Altro elemento innovativo è rappresentato dalla didattica DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) che trasforma il modo in cui si svolgono le lezioni a scuola. Invece di avere gli

studenti seduti nella stessa aula per tutta la giornata, ogni materia viene insegnata in una classe dedicata alla specifica disciplina. Questo approccio mira a creare un ambiente di apprendimento più dinamico e stimolante. Gli studenti si spostano tra le aule durante i cambi di ora, il che aiuta a mantenere alta la loro concentrazione e a ridurre la stanchezza. Le aule sono personalizzate per ogni materia, con arredi e strumenti didattici specifici. Questo modello favorisce anche la collaborazione e la responsabilizzazione degli studenti, rendendoli attori principali nel loro percorso di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, nella sua scansione triennale, l'Istituto si propone di garantire agli studenti il pieno esercizio del diritto al successo formativo e alla realizzazione personale, valorizzando le caratteristiche individuali secondo principi di equità e pari opportunità.

Il piano mira a una programmazione sinergica e collaborativa delle attività educative e didattiche, rispettando le differenze tipiche dei vari indirizzi di studio e le specificità individuali. L'offerta formativa della scuola, inserendosi in una fase cruciale della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, caratterizzata da trasformazioni e sfide, contribuisce al sereno e completo sviluppo della loro preparazione culturale di base. Rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, e ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, l'Istituto prepara gli studenti a stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Così, li predispone ad affrontare con successo gli studi superiori post-diploma in tutti i settori e a rispondere alle richieste del mondo sociale e del lavoro.

SCUOLA, COMUNITÀ EDUCANTE, REGOLE

La scuola è un luogo di formazione ed educazione attraverso lo studio, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Costituisce una comunità educante, diretta alla crescita della persona in tutti i suoi aspetti, e si basa sulla collaborazione di tutte le sue componenti. Fondata sui principi della democrazia e dell'accoglienza, come indicato dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, la scuola ha il compito di garantire la libertà di espressione e di pensiero, fornendo agli studenti strumenti per la loro crescita culturale e

professionale e rifiutando ogni forma di discriminazione ideologica, sociale, culturale o religiosa. Tutte le componenti della scuola devono rispettare questi valori fondamentali attraverso un sistema di regole condivise e deliberate dagli organi collegiali competenti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Si intende con questo termine la dichiarazione degli impegni reciproci presi dagli organi collegiali dell'Istituto, gestori operativi del servizio didattico, e contemporaneamente da studenti e famiglie che usufruiscono di quel servizio. Tale dichiarazione, elaborata in coerenza con gli obiettivi formativi definiti a livello istituzionale, ha lo scopo di rendere esplicito e partecipato, secondo le rispettive competenze ed attese, il contributo degli operatori e degli utenti.

Con esso si informano gli studenti: sugli obiettivi educativi e formativi del proprio curricolo; sul percorso da fare per raggiungerli; sui risultati conseguiti tramite la conoscenza diretta ed immediata del voto riportato nelle prove orali mentre, nel caso di quelle scritte e/o pratiche, comunque prima della prova successiva. Tramite essa i docenti esprimono: la propria offerta formativa; le strategie didattiche e gli strumenti con i quali intendono realizzarle; gli impegni dei docenti e dell'Istituto nello svolgimento dei rispettivi compiti. In essa i genitori trovano: lo spazio per fornire il loro contributo, presentando pareri e proposte; le informazioni relative alle attività e all'organizzazione dell'Istituto; la possibilità di far valere i propri diritti.

COMPITI E DOVERI DELLA SCUOLA

Principali compiti e doveri della scuola sono:

- elaborare, adottare e pubblicizzare i seguenti documenti strategici: Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), Rapporto di autovalutazione (RAV), Piano di miglioramento (PDM), Rendicontazione sociale (RS);
- mantenere aggiornati i regolamenti fondamentali per il buon andamento e la buona gestione della scuola: Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina, Regolamenti dei laboratori, Regolamenti per la gestione degli organi collegiali;
- svolgere la normale attività didattica che viene programmata sia dai consigli di classe nella parte generale, sia dai singoli docenti nel proprio piano di lavoro la scadenza del quale viene annualmente stabilita con una circolare interna; tale programmazione viene illustrata agli

studenti dai singoli docenti all'inizio dell'anno;
- creare un clima sereno favorendo dialogo, confronto, integrazione, partecipazione solidale, senso della cittadinanza e della legalità;
- fare rispettare le norme di comportamento, regolamenti e divieti, anche attraverso la programmare le attività di educazione civica;
- mettere in atto, nei limiti delle proprie competenze, tutte le azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto degli atti di bullismo e cyberbullismo;
- comunicare alla famiglia, tramite il registro elettronico, notizie relative al profitto, alle assenze ed a eventuali situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possono condizionare il processo educativo;
- rispettare la riservatezza dello studente e della sua vita privata. Le valutazioni conseguite in ambito scolastico devono garantire il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tempestività.

STATUS DELLO STUDENTE

Diritti:

- formazione culturale e tecnica qualificata;
- accoglienza per un graduale inserimento dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado;
- organizzazione del lavoro didattico omogenea durante dell'anno scolastico;
- adeguata informazione sui contenuti e le modalità di insegnamento e di valutazione;
- informazione esaustiva sulle norme che regolano la vita scolastica;
- possibilità di usufruire di modalità di recupero scolastico;
- conoscenza e facilitazione alle opportunità di attività integrative;
- possibilità di accedere ad azioni per combattere la dispersione scolastica e promuovere inclusione;
- supporto nell'orientamento sul curriculum degli studi, futuro professionale e proseguimento degli studi;
- efficienza delle attrezzature e dei servizi.

Doveri:

- frequentare regolarmente i corsi;
- studiare con continuità e svolgere i compiti assegnati;

- tenere un comportamento corretto verso tutto il personale della scuola e i compagni;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, rispettando le differenze;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dei regolamenti interni;
- utilizzare correttamente i macchinari, le strutture e i sussidi didattici, per non danneggiare il patrimonio scolastico;
- indossare un abbigliamento appropriato al luogo e alle attività svolte;
- rispettare l'ambiente scolastico;
- rispettare il divieto di fumo (incluse le sigarette elettroniche) negli spazi e nelle pertinenze dell'Istituto scolastico;
- rispettare il divieto di utilizzo di cellulari, smartphone ed altri dispositivi elettronici non autorizzati, secondo quanto disposto dalla regolamentazione vigente;
- collaborare alla raccolta differenziata dei rifiuti praticata dalla scuola.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

Diritti:

- conoscere il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e tutte le attività che la scuola offre, in modo da essere informati sulle opportunità educative e formative disponibili per i propri figli;
- ricevere informazioni costanti sull'andamento didattico e sul comportamento dei propri figli, attraverso comunicazioni regolari tramite il registro elettronico e incontri scolastici;
- essere consultati e coinvolti nel processo educativo, attraverso gli organi collegiali preposti, contribuendo con pareri e proposte per migliorare le attività e i progetti scolastici, al fine di rendere l'offerta formativa più efficace e rispondente ai bisogni degli studenti.

Doveri :

- collaborare attivamente con la scuola per il raggiungimento delle finalità educative, partecipando alle riunioni, ai colloqui e agli incontri organizzati dall'istituto;
- monitorare il lavoro domestico dei figli e segnalare eventuali fatti o elementi rilevanti per l'apprendimento o la vita scolastica;
- considerare la frequenza scolastica assoluta priorità e dovere;
- controllare costantemente il registro elettronico;
- collaborare con la scuola sul piano educativo, rispettando le valutazioni dei docenti e gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico dei figli, finalizzati alla loro maturazione;

- vigilare sulle attività, anche online, dei propri figli, collaborando con la scuola in tutte le azioni finalizzate alla prevenzione e contrasto degli atti di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare attivamente alle iniziative della scuola che promuovono l'inclusione, la parità di opportunità e il rispetto delle diversità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITTS "FEDI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PTTF01000R
Indirizzo	VIA PANCONI N.39 PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	057337211
Email	PTTF01000R@istruzione.it
Pec	pttf01000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ittfedifermi.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AUTOMAZIONE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA

Plessi

IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PTTF010506
Indirizzo	VIA PANCONI N.39 PISTOIA 51100 PISTOIA
Edifici	• Via via¿dei Panconi 39 - 51100 PISTOIA PT
Indirizzi di Studio	• AUTOMAZIONE • MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'I.T.T.S. "Silvano Fedi – Enrico Fermi" si configura come un polo tecnico tecnologico di riferimento per il territorio provinciale, caratterizzato da una forte identità STEM, da una tradizione laboratoriale e da un'offerta formativa ampia e articolata. Attualmente la scuola opera temporaneamente su tre sedi, a seguito degli interventi di riqualificazione e ammodernamento finanziati con fondi PNRR che interessano la palestra e la sede "Fermi". Questa situazione, pur garantendo la continuità didattica e organizzativa, ha richiesto una complessa riorganizzazione degli spazi, dei laboratori e della logistica interna, con particolare attenzione alla sicurezza, alla distribuzione delle classi e alla gestione dei flussi di studenti e personale. La fase transitoria ha comportato un significativo impegno da parte della dirigenza, del personale docente e ATA, che hanno collaborato per assicurare un funzionamento regolare delle attività scolastiche, nonostante la frammentazione temporanea dei plessi. Sono state adottate soluzioni organizzative flessibili, una pianificazione attenta degli orari e un costante monitoraggio delle esigenze didattiche e infrastrutturali. La Provincia di Pistoia sta ultimando i lavori previsti dal PNRR, che consentiranno la restituzione degli spazi rinnovati e il conseguente rientro dell'Istituto nella sua configurazione ordinaria su due plessi principali. Il

completamento degli interventi permetterà di recuperare pienamente la funzionalità della palestra, degli ambienti didattici e dei laboratori, migliorando la qualità degli spazi e offrendo agli studenti ambienti più moderni, sicuri e adeguati alle esigenze della didattica tecnico scientifica. Il ritorno alla distribuzione su due sedi rappresenterà un momento di stabilizzazione importante per la comunità scolastica, consentendo una gestione più efficiente delle attività, una migliore fruibilità degli spazi e un rafforzamento dell'identità unitaria dell'Istituto. In prospettiva, la conclusione dei lavori costituirà un'opportunità per valorizzare ulteriormente il potenziale formativo della scuola, consolidando il suo ruolo di polo tecnologico avanzato e di riferimento per il territorio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	32
	Chimica	2
	Disegno	6
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	6
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Laboratorio ausili (Superlab e didattica speciale)	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Locale adibito ad alcune attività di sc. motorie	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	562
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	104

Approfondimento

La piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa richiede un investimento significativo nelle strutture e nelle infrastrutture dell'Istituto, affinché gli ambienti scolastici possano sostenere in modo efficace la didattica laboratoriale, l'innovazione tecnologica e la crescita della popolazione studentesca. In questo quadro, una priorità assoluta riguarda la PALESTRA COPERTA, la cui disponibilità è essenziale per garantire attività motorie adeguate alla capienza dell'Istituto e per assicurare il rispetto delle normative sulla sicurezza e sul benessere degli studenti. Il ripristino in tempi brevi di questo spazio rappresenta un passaggio indispensabile per ristabilire la piena funzionalità delle attività curricolari e progettuali.

Un ulteriore elemento critico riguarda la CONSEGNA DEFINITIVA DELLA SEDE "FERMI", necessaria per riportare l'organizzazione scolastica a un assetto stabile e coerente con le esigenze della comunità scolastica. Il rientro negli ambienti rinnovati consentirà di superare le attuali complessità logistiche e di restituire continuità ai percorsi didattici.

Accanto a ciò, si evidenzia la necessità di un INTERVENTO STRUTTURALE SUL PLESSO "FEDI", attualmente sovraccarico a causa della riduzione degli spazi disponibili. L'aumento delle classi ospitate e la temporanea concentrazione di attività in ambienti non progettati per tale capienza hanno determinato una pressione significativa sulla fruibilità degli spazi, sulla gestione dei flussi e sulla qualità della vita scolastica. Un adeguamento complessivo del plesso è quindi indispensabile per garantire condizioni ottimali di sicurezza, funzionalità e benessere, oltre che per assicurare un utilizzo efficace dei laboratori e delle aule specialistiche.

Parallelamente, risulta strategico completare il processo di AMMODERNAMENTO DEI LABORATORI, già avviato in alcuni settori. Per sostenere una didattica realmente innovativa e allineata agli standard professionali contemporanei, è necessario proseguire con l'aggiornamento delle attrezzature, l'introduzione di tecnologie di nuova generazione e la riqualificazione degli ambienti destinati alle attività pratiche.

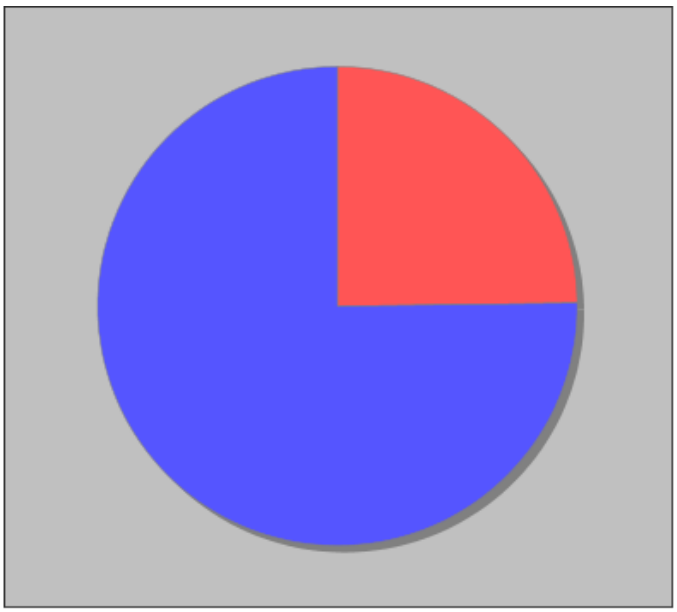
Nel loro insieme, questi interventi rappresentano una condizione imprescindibile per dare piena attuazione al PTOF, sostenere la qualità dell'offerta formativa e consolidare il ruolo dell'Istituto come centro di eccellenza per la formazione tecnica del territorio. Investire nelle infrastrutture scolastiche significa investire nel futuro degli studenti, garantendo loro ambienti moderni, sicuri e capaci di valorizzare appieno il loro potenziale.

Risorse professionali

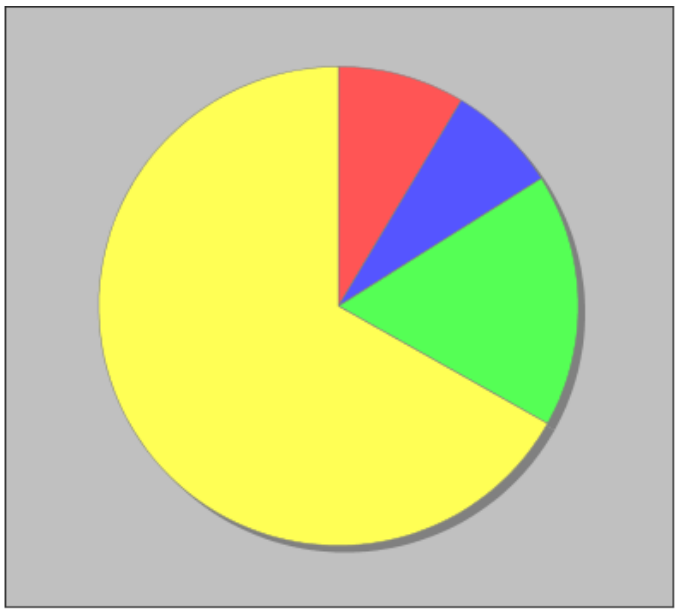
Docenti	174
Personale ATA	43

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico 2025/2026 conferma la natura dell'Istituto come polo tecnico□tecnologico a forte vocazione STEM, caratterizzato da una didattica orientata ai laboratori. Tra i principali punti di forza emerge l'elevata specializzazione tecnica: le aree disciplinari di Informatica, Elettronica, Meccanica e Chimica risultano pienamente coperte, garantendo coerenza e continuità con l'offerta formativa. La presenza di 20 cattedre di Insegnanti Tecnico□Pratici (ITP) testimonia un modello didattico fondato

sull'esperienza pratica e sull'apprendimento operativo, in linea con le finalità della FSL/ex PCTO. Rimane tuttavia necessario e urgente un ulteriore investimento in risorse e finanziamenti per potenziare i laboratori e sostenere la didattica laboratoriale. Il supporto tecnico□amministrativo risulta adeguato: gli 11 Assistenti Tecnici garantiscono la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche, essenziali per il funzionamento dei laboratori, mentre i 10 Assistenti Amministrativi assicurano una gestione efficace dei processi finanziari e documentali, inclusi progetti e rendicontazioni. La stabilità del personale rappresenta un fattore determinante per l'efficacia formativa, soprattutto in un istituto tecnico. In sintesi, l'organico risulta strutturalmente completo, ma la sua piena efficienza dipende dalla percentuale di personale a tempo indeterminato nelle classi di concorso specialistiche e nelle figure di supporto.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Punti di forza della nostra progettualità

Per garantire il successo formativo a breve e a lungo tempo dei nostri studenti, molti progetti che realizziamo e molte azioni che, di anno in anno, portiamo avanti, afferiscono all'area dell'Educazione al Benessere/Salute ed Ambiente, del Potenziamento linguistico, dell'Orientamento scolastico, della Formazione Scuola Lavoro, in stretta collaborazione con le realtà produttive del territorio e gli enti locali, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dell'Inclusione scolastica.

Reti di scuole

L'Istituto si coordina con altri enti aderendo a varie reti, fra le quali si segnalano:

- Rete per l'Istruzione degli Adulti in provincia di Pistoia;
- Rete Riscat (Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana);
- Rete delle scuole di Ambito territoriale n. 20 Pistoia;
- Rete SPS: Scuole che Promuovono Salute;
- Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa "ROBOTOSCANA";
- Rete GIPS – Gestione Integrata Processi per le Scuole;
- Rete "Digit@lmente - C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti (Henry Ford)"
- Rete M2A– Meccanica, Meccatronica e Automazione

Educazione al Benessere/Salute ed Ambiente - Rete di scuole che promuovono salute - Rete Toscana

Le proposte indicate nel progetto di Educazione al Benessere/Salute ed Ambiente cercano di rispondere, a pieno titolo, al Piano Regionale della Prevenzione che sottolinea l'indissolubile collegamento tra salute fisica e benessere della persona, stili di vita e comportamenti personali e sociali adottati, consapevolezza e comportamenti responsabili nei confronti dei problemi ambientali.

La nostra scuola, dall'anno scolastico 2022/2023, fa parte della ***Rete di scuole*** che promuovono salute – Rete Toscana.

Nel nostro Istituto si è costituito il tavolo tecnico SPS con nomina del Gruppo di lavoro d'Istituto I.T.T.S. "Fedi-Fermi" di Pistoia Rete di Scuole che promuovono salute in data 26/03/2024 n. protocollo 0004576.

Per il corrente anno scolastico sono state apportate alcune rettifiche nei nominativi dei partecipanti al gruppo tecnico di lavoro afferente alla Rete regionale "Scuole che Promuovono Salute"(Collegio dei Docenti del 05/09/2025 e circolare n. 63 del 03/10/2025).

Attualmente il gruppo è costituito da:

- Dirigente Scolastico.
- Direttore dei servizi generali e amministrativi.
- Rappresentanti dei docenti: figura strumentale al Benessere, referente d'istituto per l'Educazione civica, referente d'istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- Un rappresentanti personale ATA.
- Due rappresentanti degli studenti.
- Due rappresentanti dei genitori.

Tale gruppo lavora in stretta sinergia con le seguenti figure (entrambe le docenti fanno parte del gruppo di lavoro):

- referente d'istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- referente d'istituto per l'Educazione civica.

Affinché le attività organizzate in seno al Benessere siano sempre più rispondenti ai bisogni effettivi dell'utenza, il gruppo di lavoro SPS dialogherà anche con il Team prevenzione al contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Affinché venga assicurato un corretto allineamento alle norme sulla sicurezza ed allo stato di Benessere di tutto il personale con contrasto al disagio ed a forme di stress, vi saranno momenti di scambio e dialogo con le figure preposte alla Sicurezza RSPP e ASPP, con il medico competente dell'Istituto e con lo psicologo della Scuola.

A tal fine da quest'anno scolastico è stato formalizzato un gruppo di lavoro per individuare questi aspetti e per progettare interventi di aiuto e risoluzione e

precisamente: Nomina della Commissione per la valutazione dello stress lavoro-correlato – Aggiornamento DVR , n. protocollo 0015367 del 11/10/2025.

Si sottolinea inoltre come molti progetti inerenti le tematiche di educazione al Benessere ricadono nei nuclei tematici 1 e 2 dell'educazione Civica.

L 'Istituto, facendo parte di SPS, si è impegnato a:

- stilare un PTOF orientato alla promozione della salute secondo le linee guida tracciate dall' Accordo di Collaborazione tra MIUR-USR Toscana e Regione Toscana ;
- declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete e condivisi sul sito: https://www.retespstoscana.it/;
- inserire l'educazione alla salute e la cultura della sicurezza anche nell'ambito dell'insegnamento Educazione Civica;
- sviluppare sinergie con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Ambiti territoriali, le Università ed Enti Terzo Settore, per sostenere progetti innovativi che rispondano ai criteri previsti dalla Rete SHE (Health Promoting Schools);
- collaborare con gli operatori sanitari delle Aziende USL per la condivisione delle pratiche raccomandate regionali;
- documentare le azioni svolte secondo i modelli condivisi, alimentando il sistema informativo della Rete;
- creare collegamenti reciproci con i siti web delle Istituzioni aderenti, utilizzare spazi social per mettere in Rete esperienze e materiali e consentire alle scuole aderenti di condividere iniziative;
- individuare al proprio interno almeno un referente alla salute di Rete SHE, un referente per la promozione e educazione della salute (PES) e attivare un gruppo di lavoro interno alla scuola;
- affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare, utilizzando metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills);
- curare la formazione continua del personale, sviluppando conoscenze aggiornate secondo le metodologie individuate dall'OMS delle life-skills e peer-education.

L'Istituto si propone quindi di strutturare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo, includendo la promozione della salute intesa come benessere a tutto tondo e cultura della sicurezza e della legalità. La scuola cercherà nel tempo di adottare "l'Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 (Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute) di cui alla DGRT n.742/2019. L'Istituto lavorerà

quindi sui determinanti di salute riconducibili a:

- ambiente formativo (didattica, contenuti, sistemi di valutazione):
- ambiente sociale (relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole);
- ambiente fisico (ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica/pratica sportiva, attività all'aperto laboratori, ristorazione, aree verdi);
- ambiente organizzativo (servizi disponibili: mensa/merende, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne).

La scuola, grazie al lavoro del gruppo tecnico, cercherà di proporre un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare. Il piano proposto sarà calato sui bisogni effettivi e specifici dell'utenza della nostra scuola e dei locali disponibili per il nostro Istituto.

Il Gruppo di lavoro stilerà i Quadri I, II, III del profilo di salute.

Precisamente il Quadro I redatto annualmente andrà a vagliare i seguenti aspetti:

- **Descrizione del contesto scolastico e rapporti con il territorio.**
- **Iniziative della scuola rivolte al benessere e alla Promozione della Salute.**
- **Formazione del personale scolastico.**
- **Indagini e ricerche sul benessere degli alunni e del personale scolastico.**

I criteri elencati sono utilizzati per strutturare il Quadro I, con l'obiettivo di fornire una fotografia della scuola attraverso la lente del benessere scolastico. Scaturiscono infatti dai risultati di questionari che a fine anno scolastico sono somministrati in forma anonima a tutta l'utenza della scuola (studenti, docenti, personale Ata, famiglie). Ogni criterio contribuisce a una panoramica dettagliata su come la scuola integra e valuta la salute e il benessere nel proprio contesto educativo.

I Quadri II e III vendono invece redatti ogni tre anni ed aggiornati annualmente.

Il Quadro II si concentra sull'autovalutazione, utilizzando un approccio che integra aspetti sociali, sanitari e scolastici. Attraverso sei criteri di qualità, il profilo valuta come la scuola promuove competenze individuali legate alla salute, migliora gli ambienti di apprendimento, qualifica l'ambiente sociale, collabora con i servizi sanitari, rafforza le relazioni con la comunità locale e si allinea con il documento regionale di pratiche raccomandate.

Il Quadro III è dedicato all'individuazione delle priorità strategiche, dei traguardi di lungo periodo e degli obiettivi di processo. In questa sezione si definiscono le linee guida per l'attuazione delle iniziative di miglioramento, tenendo conto della complessità delle azioni, della disponibilità di risorse e delle altre priorità legate al territorio.

Il progetto di Educazione al Benessere proporrà attività tali da:

- assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e del personale scolastico;
- insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie;
- fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico;
- sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti;
- incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili;
- educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.

Potenziamento linguistico

L'I.T.T.S. S. Fedi – E. Fermi prepara i propri studenti a confrontarsi e a misurarsi con le realtà internazionali, a comunicare e condividere conoscenze, ad inserirsi in contesti culturali e lavorativi sempre più aperti e competitivi che prevedono crescenti capacità di adattamento, mobilità e flessibilità. La lingua inglese è lo strumento comunicativo che oggigiorno permette tutto ciò. All'interno della scuola è la materia trasversale che nello scenario internazionale dà voce in particolare alle conoscenze scientifiche e tecniche. Pertanto, nell'ambito linguistico, alla fine del quinquennio, l'obiettivo che il nostro Istituto si propone è quello di far sì che gli studenti sappiano esprimersi in Lingua Inglese nei diversi ambiti, affrontando conversazioni sempre più complesse inerenti le materie di indirizzo (Informatico, Meccatronico, Elettronico, Ambiente e Territorio, Chimico); ciò grazie anche all'apporto della metodologia C.L.I.L. (Content language integrated learning).

Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto ha potenziato e intende ulteriormente potenziare l'insegnamento curricolare con:

1. Because English matters!

   Corsi pomeridiani mirati al conseguimento delle certificazioni Linguistiche Europee nei vari livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (Common European Framework of Reference for Languages – CEFR) lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche). In tal senso l'Istituto è da anni Centro di Preparazione e Sede di esame di Cambridge English Assessment, Ente linguistico accreditato dal M.I.M. per la certificazione delle competenze linguistiche, i cui esami vengono riconosciuti a livello internazionale da oltre 20.000 tra aziende e università.

2. Technical English

   Cooperazione con i docenti della materia tecnica di indirizzo per l a realizzazione di moduli specifici in L2 (CLIL) -classi quinte.

3. Partecipazione a progetti europei ERASMUS PLUS - Settore Scuola

   L' accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Le mobilità coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze.

4. English Plus

   Presenza di docente madrelingua in orario curricolare per ciascuna classe prima e seconda. Il percorso si basa sullo svolgimento di compiti mirati -Task Based Learning- attraverso esperienze laboratoriali. La lingua straniera viene utilizzata per riflettere sulle differenze culturali tra i vari paesi. Verranno svolte attività di interazione, conversazione e di ascolto, che mirano ad incrementare il lessico, a migliorare la comprensione e, in particolar modo, a sviluppare lo Speaking, perfezionando la fonologia.

5.

EU live - conosci il mondo con eTwinning EU live

La piattaforma eTwinning è uno spazio virtuale di confronto e collaborazione fra le scuole europee in cui studenti e insegnanti hanno modo di scambiare informazioni e far conoscere ai partecipanti la cultura, l'ambiente e la società dei gruppi che partecipano ai vari progetti.

6. Smart Deutsch

Una conoscenza base del tedesco è fondamentale per alcuni dei settori di specializzazione della nostra scuola. Il percorso è dedicato a chi ha sempre avuto un po' paura di avvicinarsi al tedesco, ma ha già una buona competenza (B1/B2) nella lingua inglese. Inglese e tedesco sono due lingue molto vicine quindi sarà possibile comprendere moltissime parole senza averle mai viste prima.

Orientamento scolastico

L'attività dell'Orientamento scolastico riveste un ruolo molto importante e ha come obiettivi:

- lo sviluppo della consapevolezza dell'alunno, al fine di consentirgli di compiere scelte consapevoli e autonome;
- ridurre la dispersione scolastica e il fenomeno dei NEET, come riportato nelle Linee guida europee:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (28.06.2011);

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui percorsi per il successo scolastico (28.11.2022);

- sviluppare l'autostima e promuovere motivazione ed impegno;
- esplicitare il senso e il valore dello studio;
- sviluppare la curiosità;
- presentare l'offerta lavorativa territoriale post-diploma;
- presentare l'offerta formativa territoriale post-diploma (ITS ed Università);

- presentare agli studenti modalità operative per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro;
- offrire una formazione di base (compilazione del CV e preparazione al colloquio di lavoro).

In poche parole ***dobbiamo allenare gli studenti a ragionare***.

Tre sono le attività principali:

1. Orientamento in ingresso, per le studentesse e gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado, che prevede le attività di:

a. Open day: presentazione dell'Istituto attraverso una descrizione dettagliata del biennio, incontri con docenti e studenti del triennio e visita ad alcuni laboratori.

b. Open lab: breve esercitazione pratica dimostrativa riferita ad uno dei cinque indirizzi di studio dell'Istituto.

c. Partecipazione ai Saloni dell'Orientamento organizzati dalle singole Scuole Secondarie di I° grado della provincia di Pistoia e zone limitrofe.

2. Ri-orientamento in itinere, per le studentesse e gli studenti delle classi seconde dell'Istituto, da novembre a gennaio, per un minimo di 10 ore e un massimo di 15 ore:

a. incontri con docenti delle materie di indirizzo del triennio, spesso coadiuvati da studenti del triennio;

b. visita ai laboratori del triennio;

3. Orientamento in uscita, per le studentesse e gli studenti delle classi quinte dell'Istituto, fatto in collaborazione con:

a. gli Atenei di Firenze, Pisa e Bologna;

b. l'ITS;

c. le industrie di settore;

d. i rappresentanti del mondo del lavoro (i giovani ingegneri iscritti all'albo di Pistoia, architetti, ...);

e. la CCIAA di Pistoia-Prato.

Dall'a.s. 2023/2024 si integra con le attività previste dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022, che

ha introdotto moduli di Orientamento di almeno 30 ore per le studentesse e gli studenti del triennio, da svolgere in orario curricolare.

1. Finalità

- Acquisizione di un corretto metodo di studio.
- Maturazione degli alunni, dal punto di vista umano, sociale e professionale.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.
- Progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento sull'imprenditorialità.
- Gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini.

2. Competenze da raggiungere

- Migliorare la conoscenza di sé, del metodo di studio, la motivazione allo studio; acquisire competenze sull'imprenditorialità e sul proprio settore di studi.
- Mettere gli studenti in condizione di prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sulla propria scelta futura; migliorare le competenze di autovalutazione.

3. Obiettivi

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza.
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Formazione Scuola Lavoro*

La legge di Bilancio 2019 (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha introdotto i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che vanno a sostituire i percorsi di Alternanza scuola-lavoro. Il Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2025 ha stabilito la nuova denominazione dei PCTO in Formazione Scuola Lavoro lasciando immutate sia la finalità che la struttura. Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno sono i destinatari diretti di iniziative formative specifiche, collegate al mondo del lavoro e dell'orientamento universitario. Lo scopo principale di questa azione è quello di far acquisire allo studente le competenze funzionali al

percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. In termini di ore, questi percorsi prevedono un impegno non inferiore alle 150 ore complessive.

La nostra Scuola è da anni impegnata in attività che favoriscono la conoscenza da parte degli studenti del mondo del lavoro. Annualmente, infatti, i nostri alunni hanno la possibilità di entrare in contatto con associazioni, enti e aziende per fare esperienza conoscitiva diretta, attraverso incontri mirati ed eventuali stage strutturati e monitorati. Si tratta di occasioni dall'alto livello formativo che contribuiscono a creare competenza ma anche a orientare a breve e a lungo termine gli studenti nel mondo del lavoro e della formazione. Ampio spazio viene anche dato alla conoscenza dell'offerta formativa post-diploma, promuovendo incontri, non solo con il mondo universitario ma anche con altri enti formativi presenti sul territorio nazionale in stretta sinergia con i nostri indirizzi scolastici.
La Formazione Scuola Lavoro è monitorata costantemente dal Dirigente Scolastico e da un Team di docenti che seguono e collaborano con i colleghi tutor scolastici.
*Nuova denominazione dei percorsi PCTO.

Progetti finanziati con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola” e Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor.

Il progetto si propone di potenziare le attività e i percorsi di orientamento rivolti alle classi terze e quarte del nostro Istituto, al fine di promuovere scelte consapevoli che valorizzino i talenti degli studenti e ne favoriscano l’emersione.
L’obiettivo è duplice: da un lato, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; dall’altro, rafforzare il ruolo dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro – ex PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) – come strumenti formativi di alternanza utili a orientare gli studenti del triennio verso il mondo del lavoro, il proseguimento degli studi e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tali percorsi rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, attraverso la quale gli studenti acquisiscono conoscenze e abilità curriculari in contesti esperienziali, utili a comprendere meglio il funzionamento del mondo del lavoro.
Contestualmente, gli alunni sviluppano le cosiddette competenze trasversali (soft skills), ovvero

qualità personali e relazionali applicabili a diversi ambiti, oggi particolarmente richieste nel mercato del lavoro.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro si inseriscono nel quadro della progettazione didattica complessiva e costituiscono, pertanto, un elemento fondamentale del piano di studi.

Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio

Il progetto si propone di promuovere la realizzazione di laboratori didattici innovativi e tecnologicamente avanzati, finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche e professionali specifiche, strettamente connesse agli indirizzi di studio attivati presso il nostro Istituto.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni strategiche previste dal Programma Operativo Complementare (POC), con l'obiettivo di rafforzare l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado attraverso la creazione e il potenziamento di ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e orientati all'innovazione.

Il potenziamento dei laboratori, oggetto del presente finanziamento, sarà progettato per rispondere in modo puntuale alle esigenze formative degli studenti, promuovendo l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e coerenti con i profili professionali previsti dai diversi percorsi scolastici.

In particolare, si intende incentivare l'adozione di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento esperienziale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e sull'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.

Il rafforzamento dei laboratori rappresenta, pertanto, un'opportunità strategica per il nostro Istituto, che potrà così ripensare spazi e strumenti della didattica in un'ottica di formazione più efficace, inclusiva e orientata al futuro.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - c.d. Piano Estate 2025

Il progetto, attivo da settembre 2025 a dicembre 2026, si articola in quattro linee di intervento mirate a promuovere l'inclusione, l'espressione personale e l'apprendimento, attraverso metodologie didattiche innovative e coinvolgenti.

1. Laboratorio teatrale

Percorso educativo basato sull'arte teatrale, finalizzato a stimolare la creatività, rafforzare la consapevolezza di sé, potenziare le capacità espressive e sviluppare competenze linguistiche.
L'attività mira inoltre a favorire l'integrazione scolastica e a contrastare il disagio giovanile, anche attraverso la partecipazione alla rassegna teatrale provinciale.

2. Summer Camp

Iniziativa inclusiva rivolta a studenti con differenti background linguistici e culturali.

Grazie alla peer education, gli studenti più grandi assumeranno il ruolo di tutor nei confronti dei più piccoli, promuovendo solidarietà e sostegno reciproco.
Attraverso metodologie attive come TEAL (Technology Enhanced Active Learning) e laboratori esperienziali, il progetto intende favorire l'apprendimento partecipativo e contrastare il disagio scolastico.

3. Corsi di lingua italiana L2

Programma didattico volto al potenziamento della lingua italiana per studenti non italofoni, basato su metodologie di apprendimento attivo e cooperativo.
Le attività si svolgeranno in contesti flessibili e immersivi, anche all'aperto, con il coinvolgimento di istituzioni locali per garantire un'integrazione efficace.
L'approccio mira a migliorare le competenze linguistiche e comunicative, favorendo la partecipazione attiva degli studenti ai percorsi scolastici e alla vita sociale.

4. Potenziamento STEM

Percorso laboratoriale finalizzato allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali.

L'apprendimento esperienziale sarà al centro delle attività, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, il pensiero critico e il rispetto dei diversi stili cognitivi.
Il percorso sarà arricchito da momenti di autovalutazione e peer review, con la produzione di materiali concreti utili a documentare l'apprendimento.

Il progetto punta a migliorare il benessere degli studenti e a promuovere la loro partecipazione attiva, attraverso un approccio multidisciplinare, esperienziale e collaborativo.

Inclusione scolastica

La Scuola, nella sua azione inclusiva, presta particolare attenzione a tutti gli studenti, **sostenendo i più fragili** (alunni con disabilità, alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) e **valorizzando le eccellenze** (alunni ad alto potenziale intellettivo). Sono previste azioni di:

- contrasto alla dispersione scolastica;
- riorientamento scolastico;
- attività di recupero;
- orientamento verso il mondo del lavoro e dell'Università;

per accompagnare, nel percorso di apprendimento, tutti coloro che, su segnalazione del Consigli di Classe, necessitano di azioni di rinforzo nei vari ambiti.

La valorizzazione delle eccellenze avviene anche attraverso la partecipazione ai concorsi e alle gare nelle varie discipline scolastiche.

La Scuola, infine, valorizza e incentiva gli atteggiamenti prosociali, le capacità inclusive e tutte quelle azioni positive che contribuiscono in modo attivo al benessere del gruppo classe.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare, a partire dal Biennio, le competenze di base nelle discipline di Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese e Scienze Integrate andando ad individuare modalità condivise per la programmazione e per la valutazione.

Traguardo

Organizzare interventi volti a favorire sia l'accompagnamento del percorso didattico degli studenti sia l'eventuale recupero degli apprendimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate a partire dalle classi del Biennio stimolando la partecipazione attiva degli studenti in termini motivazionali.

Traguardo

Coinvolgere tutti gli studenti del biennio con metodologie come il Peer to peer ed il Cooperative learning.

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018).

Traguardo

Sviluppo di progetti multidisciplinari per potenziare le competenze di cittadinanza.

Priorità

Adozione di strumenti (griglie, questionari e rubriche) per osservare e valutare le competenze chiave.

Traguardo

Condivisione di buone pratiche a livello di Dipartimento Disciplinare per creare strumenti utili da integrare nella progettazione didattica

Risultati a distanza

Priorità

Per gli studenti in uscita dall'Istituto che si proiettano nel mondo del lavoro, aumentare in modo sostanziale la percentuale relativa alla tipologia di contratti lavorativi stabili a discapito di quelli temporanei e precari.

Traguardo

Coinvolgere maggiormente le aziende del territorio nel corso dell'intera carriera scolastica dello studente, con particolare riferimento all'indirizzo di studi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare relazioni, benessere personale, promuovere stili di vita sani, prevenzione dipendenze, rafforzare cultura del dono e della cittadinanza, curare educazione affettiva e prevenzione delle MTS potenziare l'integrazione curricolare sistematica della salute, formazione continua docenti, qualità spazi interni esterni, partecipazione famiglie

Traguardo

Ridurre la dispersione, l'abbandono, il bullismo, le dipendenze e le cattive abitudini alimentari. Gli obiettivi di processo includono la corretta raccolta differenziata, scelte alimentari e idriche consapevoli, diffusione di tecniche di primo soccorso, realizzazione di progetti contro le dipendenze, educazione affettività e sessualità consapevole.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Scuola che promuove salute: percorsi integrati di benessere

Il percorso intende potenziare l'educazione al benessere promuovendo un approccio orientato alla salute personale, relazionale e sociale, in coerenza con la partecipazione della scuola alla Rete regionale "Scuole che promuovono salute". Le priorità riguardano il miglioramento delle relazioni, la promozione di stili di vita sani, la prevenzione delle dipendenze, la diffusione della cultura del dono e della cittadinanza attiva, nonché la cura dell'educazione affettiva e della prevenzione delle MTS sulla base del profilo di salute elaborato dalla scuola. Il percorso prevede inoltre il rafforzamento dell'integrazione curricolare dei temi della salute, la formazione continua dei docenti, l'attenzione alla qualità degli spazi scolastici e il coinvolgimento delle famiglie. I traguardi attesi includono la riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, del bullismo, delle dipendenze e delle cattive abitudini alimentari. Gli obiettivi di processo comprendono la promozione di comportamenti ecologicamente responsabili, scelte alimentari e idriche consapevoli, la diffusione di tecniche di primo soccorso e la realizzazione di progetti di prevenzione delle dipendenze e di educazione all'affettività e alla sessualità consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare relazioni, benessere personale, promuovere stili di vita sani, prevenzione dipendenze, rafforzare cultura del dono e della cittadinanza, curare educazione affettiva e prevenzione delle MTS potenziare l'integrazione curricolare sistematica della salute, formazione continua docenti, qualità spazi interni esterni, partecipazione famiglie

Traguardo

Ridurre la dispersione, l'abbandono, il bullismo, le dipendenze e le cattive abitudini alimentari. Gli obiettivi di processo includono la corretta raccolta differenziata, scelte alimentari e idriche consapevoli, diffusione di tecniche di primo soccorso, realizzazione di progetti contro le dipendenze, educazione affettività e sessualità consapevole.

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

  Formazione continua del personale docente

Percorso n° 2: Verso un curricolo per competenze: percorsi integrati per l'osservazione e la valutazione

Il percorso mira a consolidare un approccio didattico fondato sulle competenze attraverso l'adozione da parte dei singoli dipartimenti disciplinari di strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione. La priorità consiste nell'introduzione e nell'uso sistemico di griglie, questionari e rubriche che permettano di rilevare lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Il traguardo previsto è la costruzione di un patrimonio comune di buone pratiche all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, così da generare strumenti efficaci, coerenti e trasferibili da integrare stabilmente nella progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Adozione di strumenti (griglie, questionari e rubriche) per osservare e valutare le competenze chiave.

Traguardo

Condivisione di buone pratiche a livello di Dipartimento Disciplinare per creare strumenti utili da integrare nella progettazione didattica

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare la progettazione per competenze volta a risolvere compiti di realtà multidisciplinari

Ambiente di apprendimento

Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle piu' recenti risorse strumentali acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione continua del personale docente

Percorso n° 3: Scuola e territorio: percorsi integrati

per l'orientamento in uscita

Il percorso intende rafforzare l'orientamento degli studenti in uscita dall'Istituto attraverso un più stretto raccordo con il tessuto produttivo del territorio. La priorità riguarda il tendenziale aumento della percentuale di contratti lavorativi stabili per i diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro. Il traguardo previsto consiste nel coinvolgere in modo più sistematico e continuativo le aziende del territorio lungo l'intera carriera scolastica dello studente, con particolare attenzione alla coerenza tra indirizzo di studi e opportunità professionali. Il percorso mira a consolidare una pluralità di reti fra scuola e imprese capace di sostenere l'orientamento, l'acquisizione di competenze professionali e la transizione verso un'occupazione qualificata e stabile, rafforzando il ruolo della scuola come mediatore formativo tra studenti e mondo del lavoro. In questa prospettiva, l'Istituto assume una funzione attiva, promuovendo esperienze strutturate di formazione scuola lavoro (FSL), monitorando gli esiti occupazionali, valorizzando le competenze acquisite dagli studenti e coordinando il dialogo con le realtà produttive per garantire percorsi coerenti, inclusivi e sostenibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Per gli studenti in uscita dall'Istituto che si proiettano nel mondo del lavoro, aumentare in modo sostanziale la percentuale relativa alla tipologia di contratti lavorativi stabili a discapito di quelli temporanei e precari.

Traguardo

Coinvolgere maggiormente le aziende del territorio nel corso dell'intera carriera scolastica dello studente, con particolare riferimento all'indirizzo di studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire le capacita' di problema solving per potenziare le capacita' linguistiche e matematiche.

Sviluppare la progettazione per competenze volta a risolvere compiti di realtà multidisciplinari

Continuita' e orientamento

Coinvolgere gli studenti con attività di orientamento in itinere legate al proprio indirizzo di studi e rivolte alle aziende del territorio

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione continua del personale docente

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le aziende del territorio sia internamente (esperti che partecipano alle attività curricolari), sia esternamente (con uscite didattiche e visite guidate)

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L e azioni innovative che caratterizzano la scuola riguardano principalmente le seguenti aree:

- ambienti di apprendimento: studiati e ideati per rispondere alle esigenze formative degli studenti del domani;

- laboratori delle discipline tecniche: dotati della strumentazione dedicata e certificata nel rispetto delle norme di sicurezza;

- raccordo tra scuola, territorio, formazione superiore, mondo del lavoro: per meglio contestualizzare le azioni della scuola con le necessità e le potenzialità del territorio;

- transizione digitale: perché tutta la comunità scolastica sia pronta e preparata ad affrontare le nuove sfide;

- inclusione scolastica: affinché possa essere garantito a tutti il successo formativo;

- formazione: al fine di fornire competenze adeguate a tutto il personale interno alla scuola;

- cultura della sicurezza: per un'azione preventiva dei rischi e per una maggiore consapevolezza nell'esercizio della cittadinanza attiva;

- internazionalizzazione: al fine di offrire occasioni di scambio e di approfondimento linguistico e culturale agli studenti, ai docenti e al personale ATA.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel ***Piano di formazione del personale docenti*** della scuola verranno previste azioni formative

dedicate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze professionali dei docenti, affinché siano in grado di affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche del presente.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha avviato una formazione e una riflessione sulla gestione del documento del PEI in formato digitale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel ***Piano di formazione del personale docenti*** della scuola verranno previste azioni formative, per migliorare e stimolare una riflessione costante sugli strumenti e le tecniche di valutazione e autovalutazione, passando da una valutazione sommativa a una formativa e autentica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, dall'anno scolastico 2022/2023, fa parte della ***Rete di scuole che promuovono salute – Rete Toscana***.

Le proposte indicate nel progetto di Educazione al Benessere/Salute ed Ambiente cercano di rispondere, a pieno titolo, al Piano Regionale della Prevenzione che sottolinea l'indissolubile collegamento tra salute fisica e benessere della persona, stili di vita e comportamenti personali e sociali adottati, consapevolezza e comportamenti responsabili nei confronti dei problemi ambientali.

Allegato:

Estratto profilo di salute.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola è aperta alla partecipazione di bandi nazionali del Ministero e/o enti di ricerca e non solo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi ambienti di apprendimento per gli studenti del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per poter attuare metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai diversi bisogni educativi, è necessario adeguare gli spazi per rendere più confortevole il tempo scuola degli studenti. A tale scopo, in riferimento alla normativa PNRR scuola 4.0, si prevede la modifica degli ambienti di apprendimento coinvolgendo entrambi i plessi dell'Istituto, permettendo a tutti, studenti e docenti, di partecipare, con maggiore consapevolezza al processo di insegnamento - apprendimento ognuno con il suo ruolo. La modifica degli spazi di apprendimento, mediante la realizzazione di aule disciplinari altamente digitalizzate, permetterà di attivare varie metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze. Saranno impiegate modalità di apprendimento come la Flipped Classroom, il metodo cooperativo, il peer to peer e il problem solving, che permetteranno agli alunni di poter essere i veri protagonisti del proprio apprendimento. Il potenziamento della modalità BYOD, l'apertura verso la robotica educativa, il coding e la didattica STEAM garantiranno un coinvolgimento totale degli alunni, non solo per

quanto riguarda lo sviluppo del "conoscere", ma anche e soprattutto quello del "saper fare". La didattica mirata allo sviluppo delle competenze, in un ambiente adatto alla realizzazione di veri e propri compiti di realtà e di compiti autentici, sarà lo stimolo per rendere piacevole l'apprendimento a tutti gli alunni, integrando in modo efficace coloro che manifestano difficoltà nei metodi di insegnamento tradizionali. Il progetto è sviluppato secondo le indicazioni e le priorità evidenziate nel RAV e auspica il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento con particolare attenzione ai dati invalsi per italiano, matematica, inglese. La riorganizzazione degli spazi prevede anche la realizzazione di ambienti dove gli studenti possano studiare insieme (peer education) e l'installazione di armadietti personali in modo da favorire il senso di appartenenza all'ambiente scolastico, l'inclusione e la socializzazione.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

Approfondimento progetto:

Nuovi ambienti di apprendimento per gli studenti del domani: (Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation class). Ambienti di apprendimento innovativi per poter attuare metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai diversi bisogni educativi, adattando gli spazi per rendere più confortevole il tempo scuola degli studenti. La modifica degli spazi di apprendimento, mediante la realizzazione di aule disciplinari altamente digitalizzate, permette di poter utilizzare varie metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze, come ad

esempio la flipped classroom, il metodo cooperativo, il peer to peer e il problem solving. Il potenziamento della modalità BYOD (Bring your Own Device), l'apertura verso la robotica educativa, il coding e la didattica STEAM, garantiranno un coinvolgimento totale degli alunni, non solo per quanto riguarda lo sviluppo del "conoscere", ma anche e soprattutto quello del "saper fare". La didattica mirata allo sviluppo delle competenze, in un ambiente adatto alla realizzazione di veri e propri compiti di realtà e di compiti autentici, sarà lo stimolo per rendere piacevole l'apprendimento a tutti gli alunni, integrando in modo efficace coloro che manifestano difficoltà con i metodi di insegnamento tradizionali. La riorganizzazione degli spazi ha permesso la realizzazione di ambienti dove gli studenti possano studiare insieme (peer education) in modo da favorire il senso di appartenenza all'ambiente scolastico, l'inclusione e la socializzazione.

Progetto: Il futuro dell'apprendimento: laboratori immersivi interattivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto di due laboratori per le professioni digitali del futuro. Nella progettazione e realizzazione si terrà conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, come supporto alle attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di molteplici esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo

della tecnologia. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e alla presenza di dispositivi tecnologici di ultima generazione, nel laboratorio possono essere svolte tre modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti; b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento, a distanza adeguata; c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, toccando diversi settori economici e ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti (dalla rete, da piattaforme dedicate, da editor e content provider) o creati direttamente dagli studenti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il futuro dell'apprendimento: laboratori immersivi interattivi (Piano Scuola 4.0-Azione 2 - Next

generation labs). Laboratori per le professioni digitali del futuro: si sono realizzati nell'Istituto due laboratori tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali e il maggiore potenziale formativo ad esse attribuito. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di molteplici esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute e mobili e alla presenza di dispositivi tecnologici di ultima generazione, possono essere svolte tre modalità di esperienze didattiche:

a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi: resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti;

b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi: effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento a distanza adeguata;

c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata: visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, toccando diversi settori economici e ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti (dalla rete, da piattaforme dedicate, da editor e content provider) o creati direttamente dagli studenti.

Progetto: Laboratorio di Geomatica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il laboratorio di geomatica nascerà dalla implementazione dell'attuale Laboratorio CAD che sarà dotato delle nuove attrezzature e di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM (fotogrammetria aerea e terrestre, strumenti per la georeferenzazione GPS, rilievi 3D, fotoriprese a 360 gradi, software per l'elaborazione grafica tridimensionale vettoriale ed in realta' aumentata). Le esercitazioni pratiche spazieranno dal rilievo 3D di piccole statue, alla ripresa di spazi interni in realtà aumentata, al rilievo 3D di facciate monumentali, fino al rilievo 3D di porzioni di territorio (parchi archeologici, giardini monumentali, corti e chiostri, ecc.) il tutto georeferenziato con il sistema di posizionamento satellitare GPS. Il laboratorio utilizzerà oltre alle tecniche classiche di rilievo, con strumenti già in dotazione alla scuola, le moderne tecniche fotogrammetriche di rilievo 3D abbinate alla restituzione grafica 3D vettoriale e in realtà aumentata. Le foto saranno realizzate sia con normali strumenti di fotografia come smartphone e macchine fotografiche digitali sia con il Drone per riprese zenitali territoriali o riprese di edifici di grande elevazioni. Farà parte dell'attività anche la formazione degli studenti per l'utilizzo del drone in ambito fotografico professionale finalizzata al conseguimento dell'abilitazione SAPR di primo livello rilasciata dall'ENAC (zone non critiche). Il laboratorio prevede il coinvolgimento degli studenti con disabilità, direttamente nell'esperienza Geomatica, e in attività pratiche di catalogazione di materiale storico della scuola per l'organizzazione di mostre permanenti con descrizioni virtuali attraverso QRcode posti vicino agli oggetti esposti che rendono interattiva la visita e fruibile anche on line. Il laboratorio si rivolge a tutte le classi seconde (attività di orientamento) e a tutte le classi dell'indirizzo CAT; inoltre sarà a disposizione di tutte le classi per progetti dell'offerta complementare del PTOF.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Laboratorio di Geomatica - Spazi e strumenti digitali per le STEM (progetto nato come azione PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale) e transitato nel PNRR nel 2022. La realizzazione del laboratorio di Geomatica ha permesso implementare il già esistente Laboratorio CAD, dotandolo di nuove attrezzature e di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM: fotogrammetria aerea e terrestre, strumenti per la georeferenziazione GPS, rilievi 3D, foto-riprese a 360 gradi, software per l'elaborazione grafica tridimensionale vettoriale ed in realtà aumentata.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola più bella è quella che accoglie e cura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 1.4, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta contro la dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione

scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Il decreto del Ministro dell'Istruzione 24 giugno 2022, n.170, ha individuato 3198 istituzioni scolastiche, tra cui il nostro Istituto, beneficiarie del finanziamento. In base ad un finanziamento di 159000 euro, destinato alla nostra Istituzione scolastica, e in base agli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" con nota protocollo n. 60586 de 13/07/2022 è stata realizzata un'ipotesi di azione. Tale proposta tiene conto dei bisogni rilevati dall'équipe di contrasto alla dispersione scolastica, attiva nel nostro Istituto, del numero di studenti internazionali di recentissima immigrazione, del numero di studenti con fragilità scolastica e del numero di studenti con disabilità e BES nell'a.s. 2022-23. L¿analisi dei suddetti dati ha dimostrato che esiste una forte correlazione tra benessere a scuola, rendimento scolastico e frequenza regolare. Emerge anche la disponibilità, da parte di coloro che non si sentono integrati, a partecipare a uno sportello di ascolto con una figura professionale competente. Lo stesso si può dire per i genitori, che spesso dimostrano l'urgenza di avere delle figure di riferimento all¿interno della scuola per poter essere accompagnati nella loro funzione di supporto per i figli. Allo stesso tempo è emersa molta disponibilità da parte degli studenti a partecipare ad attività in orario extra scolastico, sia per il potenziamento e recupero delle discipline, sia per svolgere attività che potenzino la socializzazione e l'integrazione e creino una rete di supporto e di benessere a scuola. In base ai dati a nostra disposizione e in base alle tipologie di attività ammissibili in relazione alla linea di investimento, è stata formulata un'ipotesi di intervento, strutturata nelle quattro tipologie di attività previste (PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO; PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE; DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO; PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE; PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CURRICOLARI). E' inoltre prevista la formazione di un team per l'attività tecnica di prevenzione della dispersione scolastica. "Perché non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali" (Don Milani)

Importo del finanziamento

€ 159.955,42

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	193.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	193.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola più bella è quella che accoglie e cura: azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Il progetto, concluso a luglio 2024, era finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle Scuole Secondarie di I e di II grado, alla lotta contro la dispersione scolastica, alla promozione di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Per l'attuazione è stata costituita un'apposita équipe di "contrasto alla dispersione scolastica", con lo scopo di individuare, tramite azioni di studio e ricerca, quali erano i bisogni sia nel campo dell'istruzione sia in quello dell'orientamento scolastico, nel nostro Istituto, in modo da poter mettere in atto specifiche azioni:

- percorsi di mentoring e orientamento;

- percorsi di potenziamento delle competenze di base; di motivazione e di accompagnamento;

- percorsi formativi e laboratoriali curricolari.

Progetto: La scuola più bella è quella che accoglie e cura 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 1.4, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta contro la dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 febbraio 2024, n.19, ha individuato il nostro Istituto quale beneficiario del finanziamento che ammonta a 131.505,65 euro, e, in base agli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" con nota protocollo n. 60586 del 13/07/2022 , al d.m. 19/2024 e alle esperienze pregresse di attuazione del progetto "la scuola più bella è quella che accoglie e cura", è stata realizzata un'ipotesi di azione in continuità con le azioni già poste in essere con i fondi assegnati a codesta Istituzione Scolastica dal d.m. 170/2022. Tale proposta tiene conto dei bisogni rilevati dall'équipe di contrasto alla dispersione scolastica attiva nel nostro Istituto, del numero di studenti internazionali di recentissima immigrazione, del numero di studenti con fragilità scolastica e del numero di studenti con disabilità e BES nell'a.s. 2023-24. L'analisi dei suddetti dati ha dimostrato che esiste una forte correlazione tra benessere a scuola, rendimento scolastico e frequenza regolare. Emerge anche la disponibilità, da parte di coloro che non si sentono integrati, a partecipare a uno sportello di ascolto con una figura professionale competente. Allo stesso tempo è emersa molta disponibilità da parte degli studenti a partecipare ad attività in orario extra scolastico, sia per il potenziamento e recupero delle discipline, sia per svolgere attività che potenzino la socializzazione e l'integrazione e creino una rete di supporto e di benessere a scuola. In base ai dati a nostra disposizione e in base alle tipologie di attività ammissibili in relazione alla linea di investimento, è stata formulata un'ipotesi di intervento, strutturata in tre tipologie di attività previste (PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO; PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE; DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO; PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CURRICOLARI). E' inoltre prevista la formazione di un team per l'attività tecnica di prevenzione della dispersione scolastica. "Perché non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali" (Don Milani)

Importo del finanziamento

€ 131.505,65

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	193.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	193.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola più bella è quella che accoglie e cura 2: riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Il progetto, ad oggi in essere e in continuità con l'azione sopra descritta, tiene conto dei bisogni rilevati dall'equipe di contrasto alla dispersione scolastica attiva nel nostro Istituto, del numero di studenti internazionali di recentissima immigrazione, del numero di studenti con fragilità scolastica e del numero di studenti con disabilità e BES nell'a.s. 2023-24. In base ai dati a nostra disposizione e in base alle tipologie di attività ammissibili in relazione alla linea di investimento, saranno attuate tre tipologie di attività previste:

- percorsi di mentoring e orientamento;

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento;

- percorsi formativi e laboratoriali curricolari.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:

Animatore digitale: formazione del personale interno (2022/2024). Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale, all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico (docenti e ATA), realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, che per quanto riguarda la componente docente, può sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura.

Progetto: Transizione digitale al Fedi-Fermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei

servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 82.488,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	105.0	0

Approfondimento progetto:

Transizione digitale al Fedi-Fermi: formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il nostro Istituto, per il raggiungimento degli obiettivi, ha messo in campo azioni relativamente ai fabbisogni formativi del personale in servizio (docenti e ATA) sullo sviluppo delle competenze digitali, in relazione ad una didattica innovativa, all'educazione nell'area digitale e alla digitalizzazione amministrativa. In particolare sono stati attivati percorsi:

• di innovazione tecnologica nella didattica: mettere a conoscenza il personale docente delle

ultime tendenze tecnologiche e educative anche alla luce di quanto acquisito dal nostro istituto con le azioni PNRR scuola 4.0;

• di potenziamento delle attività laboratoriali ed impiego di strumenti tecnologici nella didattica in accordo con le peculiarità dei vari indirizzi di studio del nostro Istituto: approfondire tutti gli aspetti legati all'utilizzo delle apparecchiature digitali presenti nei laboratori;

• di applicazione del codice dell'Amministrazione Digitale e dematerializzazione: mettere a conoscenza tutto il personale interno della scuola sull'importanza della dematerializzazione e sugli strumenti tecnologici per poterla praticare al massimo delle sue potenzialità;

• di cybersicurezza: far acquisire al personale scolastico la consapevolezza sulle questioni legate alla sicurezza online in modo che sia in grado di insegnare agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet;

• di alfabetizzazione digitale tra gli studenti, per consentire loro di navigare consapevolmente nel mondo digitale.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A STEM school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione, e volti a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con le finalità del progetto saranno organizzati laboratori rivolti sia a studenti che a docenti. I laboratori per gli studenti mireranno a potenziare le competenze

nell'area STEM e saranno utilizzate metodologie didattiche fondate sulla laboratorialità, sul learning by doing e sul problem solving. Parallelamente saranno attivati percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica sia per gli studenti che per i docenti. Per i docenti saranno attivati anche percorsi in ambito CLIL.

Importo del finanziamento

€ 135.823,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

A STEM school - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023). Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione, e volti a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con le finalità del progetto sono stati organizzati laboratori rivolti sia a studenti che a docenti. I laboratori per gli studenti mireranno a

potenziare le competenze nell'area STEM e saranno utilizzate metodologie didattiche fondate sulla laboratorialità, sul learning by doing e sul problem solving. Parallelamente sono stati attivati percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica sia per gli studenti che per i docenti. Per i docenti sono stati attivati anche percorsi in ambito CLIL.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

L'orario delle lezioni si distribuisce su:

1. sei giorni settimanali, dal Lunedì al Sabato, per il Corso Diurno
2. cinque giorni settimanali, dal Lunedì al Venerdì, per il Corso Serale

Classi Prime, Terze, Quarte e Quinte

Lunedì - Venerdì: • ore 8:10 - 14:00 (3 giorni) • ore 8:10 - 13:00 (2 giorni)	• 6 ore di lezione giornaliere • 5 ore di lezione giornaliere
Sabato: • ore 8:10 - 12:10	• 4 ore di lezione giornaliere
Totale ore settimanale	32

Classi Seconde

Lunedì - Venerdì: • ore 8:10 - 14:00 (4 giorni) • ore 8:10 - 13:00 (1 giorno)	• 6 ore di lezione giornaliere • 5 ore di lezione giornaliere
Sabato: • ore 8:10 - 12:10	• 4 ore di lezione giornaliere
Totale ore settimanale	33

Classi Monoennio Serale

Lunedì - Venerdì: • ore 17:00 - 21:30 (3 giorni al CPIA) • ore 17:00 - 22:00 (2 giorni al Fedi Fermi)	• 5 ore di lezione giornaliere
Totale ore settimanale	25

Classi Secondo Biennio Serale

Lunedì - Venerdì: • ore 18:20 - 22:20 (2 giorni) • ore 18:20 - 23:20 (3 giorni)	• 4 ore di lezione giornaliere • 5 ore di lezione giornalire
Totale ore settimanale	23

Classi Quinte Serale

Lunedì - Venerdì: • ore 18:20 - 22:20 (3 giorni) • ore 18:20 - 23:20 (2 giorni)	• 4 ore di lezione giornaliere • 5 ore di lezione giornaliere
Totale ore settimanale	22

Le attività didattiche relative all' Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) riguardano i seguenti temi: educazione alla cittadinanza attiva, etica e diritti umani, cineforum e teatro, lettura e analisi dei quotidiani, produzione di testi ed elaborati inerenti ai temi sopraelencati, giornalini, piccola editoria e libri costruiti dai ragazzi.
Per tutte le classi, in alternativa all'IRC è possibile avvalersi di: materia alternativa , libera attività di studio oppure uscita dall'Istituo scolastico.
Importante: la scelta dell'avvalersi o meno dell'IRC deve essere fatta al momento dell'iscrizione e non può essere modificata nel corso dell'anno scolastico. Tale scelta iniziale vale anche per gli anni successivi per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio, salvo che l'alunno e/o i genitori non facciano esplicita richiesta di modifica.

ORIENTAMENTO E PROGETTUALITÀ

- Orientamento Scuola Secondaria di 1° grado - Secondaria di 2° grado

Produzione di materiale illustrativo cartaceo/digitale distribuito agli studenti delle scuole secondarie di I° grado; contatti con i responsabili dell'orientamento presso le scuole secondarie di 1° grado; presentazione della scuola e delle sue specializzazioni anche attraverso l'uso di proiezioni multimediali; Open Days, pomeriggi a scuola, in vista delle preiscrizioni; Open Labs, brevi esercitazioni pratiche (2h- 2h 30') di materie tecnico-scientifiche presso una delle sedi dell'Istituto

- Orientamento Classi Seconde

Visita ai laboratori afferenti ai vari indirizzi/articolazioni, con la presenza e la collaborazione del personale addetto.

- Orientamento verso il mondo del lavoro e dell'università

Per le Classi Quinte sono previsti incontri con esponenti del mondo del lavoro, dell'università, delle Forze dell'Ordine e dell'ITS Prime, in particolare l'adesione ai progetti FSL promossi dall'Università degli Studi di Firenze quali "Sarò matricola" e "Campus Lab", oltre agli Open Days degli atenei di Firenze, Pisa e Bologna. Per gli studenti delle Classi Quarte e Quinte è prevista l'adesione ai progetti dell'Università degli studi di Firenze "Oracoli" e "Orienta-menti".

- Contrasto alla dispersione scolastica

Uno degli obiettivi dell'Istituto è la lotta alla dispersione scolastica attraverso, in particolare, la prevenzione dell'abbandono dell'obbligo di istruzione, che interessa gli studenti soprattutto nel primo biennio. Lo scopo dell'Istituto è quello di combattere la dispersione e di rimuovere gli ostacoli che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona. I motivi che portano gli studenti ad abbandonare precocemente il percorso scolastico sono molteplici ma, nella maggior parte dei casi, sono da ricondursi al metodo di studio, al fattore motivazionale, all'autostima, al processo di autovalutazione e, per gli alunni stranieri, a una non completa conoscenza della lingua italiana. Per limitare la dispersione e favorire il successo scolastico l'Istituto si muove su diverse linee di intervento.

- Riorientamento scolastico

Recupero delle competenze con corsi di recupero intermedi e nel periodo estivo. Individuazione di casi di disagio con indagini mirate e su segnalazione del Consiglio di Classe, attraverso le quali è

possibile attivare alcuni progetti. Tali attività sono realizzate in sinergia con le scuole del territorio e promosse dal Comune di Pistoia, servizio istruzione, e mirano all'inclusione degli studenti con disabilità e di quelli con disagio scolastico, attraverso varie azioni inserite in un progetto che prevede il servizio di mediazione culturale per le famiglie degli studenti stranieri, in particolare per l'accoglienza degli studenti che frequentano le Classi Prime. "Peer education": le azioni riguardano l'inclusione scolastica degli studenti con diversità di lingua e cultura e con disagio scolastico di tipo sociale, economico e comportamentale; il progetto prevede il coinvolgimento di tutti i componenti della vita scolastica (studenti, insegnanti e personale ATA)e in particolare il coinvolgimento degli studenti più grandi nel ruolo di Tutor per i più giovani. Si pone l'obiettivo di arginare e sostenere le situazioni di svantaggio ma anche di consentire agli studenti di sperimentare una dimensione di solidarietà reciproca.

- Obiettivi per le azioni progettate

- Promuovere l'integrazione, la cooperazione e la condivisione e lo scambio tra pari (peer education);

- favorire l'inserimento degli studenti con disagio scolastico;

- promuovere il successo scolastico e formativo supportando gli apprendimenti delle diverse discipline attraverso l'aiuto degli studenti tutor;

- favorire l'inserimento degli studenti e delle loro famiglie nella vita scolastica;

- mantenere i contatti con le famiglie in modo da favorire i rapporti con gli insegnanti.

- Azioni da realizzare

- Acquisire un metodo di studio adeguato, osservando e valutando anche le competenze all'ingresso;

- raccogliere informazioni sugli studenti e sulla loro vita scolastica per mettere in atto specifiche azioni di supporto;

- entrare in contatto con le famiglie e, in caso di necessità, attivare forme di aiuto ricorrendo anche a mediatori culturali e/o ad altri genitori;

- creare momenti di dialogo all'interno della scuola per favorire la conoscenza reciproca fra gli studenti e per ridurre gli stati ansiosi e la diffidenza;

- predisporre momenti di studio e lavoro di gruppo;

- corsi di potenziamento linguistico destinati agli studenti stranieri: i corsi sono destinati a quegli

studenti che hanno già acquisito le competenze di base della lingua italiana ma che rilevano una certa fragilità nello studio delle discipline e nella comprensione dei manuali scolastici.

- Attività per il recupero

Corsi di recupero, previsti dalla normativa vigente, che saranno organizzati nella loro articolazione generale dal Collegio dei Docenti e si svolgeranno in periodo estivo, dopo il termine delle lezioni. È possibile, a richiesta dell'insegnante, organizzare corsi di recupero integrativi, intermedi, in relazione a situazioni particolari e documentate. Sportello help: in orario pomeridiano, fino a quattro studenti per ogni ora; dopo gli scrutini del 1° periodo didattico, lo sportello didattico sarà rivolto prioritariamente agli studenti con carenze da recuperare. Individuazione dei casi di disagio con indagini mirate e su segnalazione dei Consiglio di Classe. Colloqui con gli studenti ed eventuale coinvolgimento dei genitori in collaborazione con lo psicopedagogista.

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Delle otto competenze di cittadinanza individuate dal Parlamento Europeo come orizzonte comune dei sistemi educativi degli stati che compongono l'Unione, alcune riguardano la costruzione del sé (imparare a imparare, progettare), alcune la relazione con gli altri (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile), altre il rapporto con la realtà (risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione). Molte risultano incluse trasversalmente nelle competenze disciplinari e con esse perseguite e valutate.

Diversamente, le competenze relative all'agire in modo autonomo e responsabile e alla collaborazione e partecipazione si costruiscono e necessitano di una programmazione specifica all'interno della comunità educante che consapevolmente le assume quale obiettivo da perseguire e valutare. Queste comprendono:

1. collaborare e partecipare: saper discutere (uso di buone abilità di dialogo ed argomentazione), rispettare i diversi punti di vista, partecipare (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di temi comuni), essere flessibili, saper motivare gli altri;
2. agire in modo responsabile: esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti, assumere responsabilità, prendere decisioni.

L'ambito all'interno del quale la promozione e la valutazione di questo tipo di competenze può essere più efficace è quello delle attività laboratoriali di gruppo. Per le Classi Prime si può pensare, anche nell'ambito dell'attività di accoglienza, alla somministrazione di questionari sulla capacità di gestione dei conflitti a cui farà seguito un'attività specifica di riflessione sull'importanza delle regole.

Andrà incentivata la partecipazione responsabile al dialogo educativo con attività scolastiche quali Assemblee di Classe e d'Istituto ma anche alla corretta assunzione di responsabilità legate ad esempio alla raccolta differenziata dei rifiuti o ad altri incarichi affidati agli studenti. Si può pensare di organizzare incontri con figure significative ed esperti sul tema della responsabilità penale dei minori ed il cyberbullismo. Per le Classi Seconde si può invece pensare ad una area di progetto sia di stampo umanistico che tecnico con lavoro di gruppo all'interno della quale si valutano le competenze succitate, avendo esplicitato agli studenti ciò che si valuta, con i rispettivi indicatori. Può essere utilizzato a tal fine anche il percorso su cooperazione e autoimprenditorialità già realizzato negli anni passati dall'Istituto.

GLI INDIRIZZI

L'Istituto propone agli studenti, al termine del triennio di specializzazione, il conseguimento di una preparazione tecnica completa e versatile, capace di inserirsi in realtà produttive differenziate ed in rapida evoluzione, dotata di un ampio ventaglio di competenze, disposta all'aggiornamento, pronta ad affrontare i problemi nuovi in termini sistemici, cogliendone la dimensione economica.

Nuovo Ordinamento Istitituto Tecnico Tecnologico	
1° Biennio, 2° Biennio e 5° Anno con nuove discipline e nuovi piani	
Indirizzo	Articolazioni
Chimica Materiali e Biotecnologie	• Biotecnologie Ambientali • Chimica e Materiali
Costruzioni Ambiente e Territorio	• Costruzioni Ambiente e Territorio • Geotecnico
Elettrotecnica ed Elettronica	• Automazione • Elettronica

	• Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni	• Informatica • Telecomunicazioni
Meccanica Meccatronica ed Energia	• Energia • Meccanica e Meccatronica

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITTS "FEDI - FERMI"	PTTF01000R
IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE	PTTF010506

Indirizzo di studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle

interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita corrispondono a quanto definito dal PECUP (PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE) di indirizzo.

Insegnamenti e quadri orario

ITTS "FEDI - FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DELL'AMBIENTE DI LAVORO					
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO

PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITTS "FEDI - FERMI" PTTF01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE PTTF010506 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	0	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	0	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	0	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	0	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE PTTF010506 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	0	4	4
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	0	5	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	0	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

La Legge 92/2019 ha introdotto, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica che è stato avviato nell'a.s. 2020-2021. Alla legge, hanno fatto seguito le Linee Guida per tale insegnamento, disposte con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito.

Riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019 n. 92.
- DM. n.183 del 07/09/2024 nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.
- DPR n. 122 del 22/06/2009 valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Nel rispetto del suesposto quadro normativo, si è elaborato Il curricolo di Educazione civica che, ripercorrendo le Linee guida del Ministero dell'Istruzione del Merito, si sviluppa sui seguenti tre nuclei concettuali fondanti della disciplina:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- CITTADINANZA DIGITALE

La finalità generale che si vuole perseguire con il curricolo di educazione civica è quella di rendere gli studenti capaci di:

- formarsi come cittadini responsabili, autonomi e attivi, che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale in tutti gli ambiti di vita;
- rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana;
- acquisire la conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali, nonché della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani;
- adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, animati dai valori di solidarietà, di libertà e di eguaglianza;
- conoscere ed esercitare consapevolmente i propri diritti e i propri doveri, nel rispetto della propria e dell'altrui dignità, per contribuire al bene comune;
- interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle Autonomie locali, delle Regioni e dello Stato, nonché dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela, alla condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, del diritto alla salute e al benessere della persona;
- assumere atteggiamenti e tenere comportamenti responsabili, diretti al rispetto e alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali; anche nell'ottica di uno sviluppo economico necessario ma rispettoso dell'ambiente;
- comprendere il valore costituzionale del lavoro, quale diritto/dovere di ogni persona, riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- assumere scelte e comportamenti volti a tutelare il risparmio, nonché a pianificare percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
- maturare scelte e promuovere condotte che contrastino le forme di illegalità in ambito socioeconomico, ambientale e di sicurezza delle persone;
- sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti e ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole;
- individuare forme di comunicazione digitale adeguate, nel rispetto delle regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo;
- gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute ed il benessere psico-fisico di sé e degli altri;
- sviluppare competenze interdisciplinari, così da favorire la capacità di valutare in modo critico argomenti importanti, analizzandoli da una prospettiva personale, locale, nazionale e globale e comprendere i legami tra queste.

L'insegnamento dell'Educazione Civica assume una prospettiva trasversale

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli d'Istituto. Pertanto, occorre farli emergere e rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione. Così viene coinvolto l'intero Consiglio di Classe con l'intento di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Sono favorite inoltre le collaborazioni con altri soggetti istituzionali, enti e associazioni di volontariato.

Indicazioni metodologiche

Il percorso di Educazione Civica si articola in almeno 33 ore annuali da svolgersi all'interno del monte ore curricolare previsto.

Si possono individuare tre possibili tipologie di attività e percorsi per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- attività e percorsi trasversali : comuni per classi (d'età e non) e/o per argomenti trattati, riconducibili ai progetti deliberati dal Collegio dei docenti;
- attività e percorsi interdisciplinari: coinvolgono più discipline della classe e sono deliberati dal Consiglio di classe;
- attività e percorsi disciplinari: proposti dal docente di una singola disciplina e deliberati dal Consiglio di classe.

Per favorire lo sviluppo di autentiche, stabili abilità e competenze civiche occorre un ambiente di apprendimento caratterizzato da:

1. adulti che costituiscano modelli coerenti di comportamento;
2. organizzazione di tempi, spazi e attività che favoriscono la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta;
3. testimonianze autorevoli, visite e uscite sul territorio;
4. utilizzo responsabile, consapevole dei dispositivi digitali; l'assunzione critica e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli. Attenzione alla cura dei dati, alla riservatezza e al

rispetto delle persone.

La contitolarità dell'insegnamento ed il coordinamento

L'insegnamento dell'Educazione civica per il primo biennio viene attribuito ai docenti delle discipline giuridico-economiche presenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia, che svolgono attività di coordinamento della disciplina nei rispettivi Consigli di classe. Al riguardo, le Linee Guida precisano che "anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo". Pertanto, il Collegio dei docenti ha disposto che tutti i docenti dei Consigli di classe del primo biennio partecipino all'insegnamento della disciplina. Mentre per il secondo biennio ed il quinto anno, l'insegnamento è già affidato in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di classe, all'interno del quale il consiglio individua il docente coordinatore della disciplina.

Il coordinatore di educazione civica ha il compito di:

- predisporre la parte generale del piano di lavoro di educazione civica (programmazione);

- supervisionare la corretta compilazione, nei contenuti e nei tempi, della programmazione e della rendicontazione da parte dei docenti del Consiglio di classe;

- acquisire le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe al fine di di formulare una proposta di valutazione;

- in sede di scrutinio e di valutazione interperiodale, formulare una proposta di valutazione;

- presentare programma svolto e rendicontazione dell'attività di coordinamento svolta.

Tutte le ore svolte vanno riportate, a cura del docente, sul registro elettronico con l'indicazione "Educazione Civica" e la descrizione della tematica affrontata.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Le competenze sviluppate nell'ambito di questo insegnamento contribuiscono alla valutazione del comportamento dello studente da parte del consiglio di classe.

I docenti del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo dell'educazione civica, in conformità con quanto definito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta di voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre:

- all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato;

- all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

Allegati:

Ripartizione oraria e didattico-disciplinare di Educazione civica.pdf

Approfondimento

Educazione civica e studenti con Bisogni Educativi Speciali

La presenza di un crescente numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali impone una necessaria educazione all'inclusione che si traduca in:

- organizzazione del contesto come ambiente di apprendimento favorevole, motivante ed accogliente;
- attenzione verso esigenze particolari di alcuni studenti con disabilità e/o con altri bisogni educativi speciali;
- approccio didattico inclusivo.

Ambiti nei quali tutte le discipline sono coinvolte, ma soprattutto l'insegnamento dell'Educazione

civica, che tra le sue finalità generali contempla, lo sviluppo della cultura del rispetto, della solidarietà, dell'uguaglianza sostanziale e soprattutto della dignità umana.

L'inclusione nel contesto scolastico per gli studenti con Bes deve potersi tradurre in una serie di azioni da svilupparsi primariamente durante la normale attività didattica disciplinare. Al riguardo, il Decreto legislativo n.66 del 2017 all'art.1 co.180 e 181 dispone che la prospettiva inclusiva si persegue "attraverso percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti e attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli allievi".

L'Educazione civica si presta ad una prospettiva di inclusività per il suo carattere trasversale, per la molteplicità di tematiche affrontate, nonché per i molteplici metodi/strategie e attività esperienziali, di testimonianze, di partecipazione e/o organizzazione di eventi. Comunque, tali da garantire percorsi personalizzati, individualizzati o differenziati, nel rispetto delle caratteristiche dello studente con Bes. Nel coinvolgimento dello studente un ruolo fondamentale viene svolto dal docente di sostegno - dove presente - per adattare/semplificare se non addirittura garantire la partecipazione alla cultura del compito, dello studente con Bes.

Quanto alla valutazione, si terrà conto degli indicatori previsti per tutti gli studenti, benché personalizzati/individualizzati ed eventualmente integrati, nel rispetto di quanto previsto nel PTOF, nel rispetto dei criteri indicati nel PEI dello studente con disabilità.

Curricolo di Istituto

ITTS "FEDI - FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo d'Istituto per l'insegnamento di Educazione civica

Allegato:

Ripartizione oraria e didattico-disciplinare di Educazione civica.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 la disciplina di Geografia non sarà più impartita nelle classi Prime e dall'anno scolastico 2027/2028 la stessa sarà affrontata nelle classi Seconde.

Il Curricolo di Istituto delle varie discipline afferenti ai Dipartimenti Disciplinari è orientato allo sviluppo delle competenze in accordo con le Linee Guida Ministeriali per gli Istituti Tecnici settore Tecnologico.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITTS "FEDI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Because English matters!

Corsi pomeridiani mirati al conseguimento delle certificazioni Linguistiche Europee nei vari livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (Common European Framework of Reference for Languages – CEFR) lo standard internazionale per descrivere le competenze

linguistiche). In tal senso l'Istituto è da anni Centro di Preparazione e Sede di esame di Cambridge English Assessment, Ente linguistico accreditato dal M.I.M. per la certificazione delle competenze linguistiche, i cui esami vengono riconosciuti a livello internazionale da oltre 20.000 tra aziende e università.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

,

Attività n° 2: Partecipazione a progetti europei ERASMUS PLUS - Settore Scuola

L' accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Le mobilità coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove

competenze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro

○ Attività n° 3: EU live - conosci il mondo con eTwinning EU live

La piattaforma eTwinning è uno spazio virtuale di confronto e collaborazione fra le scuole europee in cui studenti e insegnanti hanno modo di scambiare informazioni e far conoscere ai partecipanti la cultura, l'ambiente e la società dei gruppi che partecipano ai vari progetti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: English Plus

Presenza di docente madrelingua in orario curricolare per ciascuna classe prima e seconda. Il percorso si basa sullo svolgimento di compiti mirati -Task Based Learning- attraverso esperienze laboratoriali. La lingua straniera viene utilizzata per riflettere sulle differenze culturali tra i vari paesi. Verranno svolte attività di interazione, conversazione e di ascolto, che mirano ad incrementare il lessico, a migliorare la comprensione e, in particolar modo, a sviluppare lo Speaking, perfezionando la fonologia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITTS "FEDI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Imparare, esprimersi e includere (Piano estate 2025 - Potenziamento STEM)

Si tratta di un programma basato su attività laboratoriali per sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali. L'apprendimento esperienziale incentiverà la curiosità e il pensiero critico, creando un ambiente inclusivo che rispetta i diversi stili cognitivi. Il percorso sarà arricchito da momenti di autovalutazione e peer review, con produzione di materiali concreti per documentare l'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto punta a migliorare il benessere degli studenti e promuovere la loro partecipazione attiva attraverso un approccio multidisciplinare, esperienziale e collaborativo.

Azione n° 2: RiorientITI

Il progetto intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento delle classi terze e quarte del nostro Istituto per favorire il potenziamento delle discipline STEM, tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, valorizzare i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO) quali strumenti formativi di alternanza utili a orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali. I percorsi di Formazione Scuola Lavoro rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti oggi molto richieste ai giovani in ambito lavorativo. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, pertanto costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: ITTS "FEDI - FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Imparare, esprimersi e includere (Piano estate 2025 - Potenziamento STEM)

Si tratta di un programma basato su attività laboratoriali per sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali. L'apprendimento esperienziale incentiverà la curiosità e il pensiero critico, creando un ambiente inclusivo che rispetta i diversi stili cognitivi. Il percorso sarà arricchito da momenti di autovalutazione e peer review, con produzione di materiali concreti per documentare l'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto punta a migliorare il benessere degli studenti e promuovere la loro partecipazione attiva attraverso un approccio multidisciplinare, esperienziale e collaborativo.

Azione n° 2: RiorientITI

Il progetto intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento delle classi terze e quarte del nostro Istituto per favorire il potenziamento delle discipline STEM, tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, valorizzare i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO) quali strumenti formativi di alternanza utili a orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali. I percorsi di Formazione Scuola Lavoro rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti oggi molto richieste ai giovani in ambito lavorativo. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, pertanto costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

ITTS "FEDI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Per le classi prime: incontri motivazionali e sul metodo di studio; partecipazione a progetti e a visite a carattere orientativo.

Per le classi seconde: incontri motivazionali e sul metodo di studio; partecipazione a progetti e a visite a carattere orientativo. Incontri con docenti delle materie di indirizzo del triennio e studenti del triennio; visita ai laboratori del triennio e/o dimostrazione di esercitazioni di laboratorio.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini e i propri limiti.

- Motivare gli alunni allo studio per favorire l' acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono.

- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.

- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Favorire negli alunni:

- la consapevolezza del proprio valore in quanto persone;

- la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

Allegato:

orientamento_piano_attivita_classeBiennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Per le classi prime: incontri motivazionali e sul metodo di studio; partecipazione a progetti

e a visite a carattere orientativo.

Per le classi seconde: incontri motivazionali e sul metodo di studio; partecipazione a progetti e a visite a carattere orientativo. Incontri con docenti delle materie di indirizzo del triennio e studenti del triennio; visita ai laboratori del triennio e/o dimostrazione di esercitazioni di laboratorio.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini e i propri limiti.

- Motivare gli alunni allo studio per favorire l' acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono.

- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.

- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Favorire negli alunni:

- la consapevolezza del proprio valore in quanto persone;

- la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

Allegato:

orientamento_piano_attivita_classeBiennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Incontri motivazionali e percorsi per rinforzare la motivazione e il metodo di studio ; incontri su: temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc; partecipazione a gare e a progetti sull'imprenditorialità; visite a musei e ad aziende del settore; Incontri con soggetti del terzo settore.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze con le seguenti finalità:

- acquisizione di un corretto metodo di studi;

- maturazione degli alunni, dal punto di vista umano, sociale e professionale;

- conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione;

- progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento sull'imprenditorialità.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Migliorare: la conoscenza di sé, del metodo di studio, la motivazione allo studio; acquisire competenze sull'imprenditorialità e sul proprio settore di studi.

Allegato:

orientamento_piano_attivita_classe3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Partecipazione a progetti sull'imprenditorialità; incontri su: temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc; partecipazione a gare; simulazioni di colloqui di lavoro; visite in aziende del settore; Incontri con soggetti del terzo settore.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quarte con le seguenti finalità:

- gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;

- conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Mettere gli studenti in condizione di prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sulla propria scelta futura; migliorare le competenze di autovalutazione degli alunni.

Allegato:

orientamento_piano_attivita_classe4.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Incontri con: docenti universitari, iscritti all'albo dei periti e degli ingegneri, referenti per l'ITS e le Forze dell'Ordine, dirigenti d'azienda; partecipazione agli Open Day e ai progetti delle facoltà universitarie; breve formazione in aziende della provincia.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte con le seguenti finalità:

- gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;

- conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Mettere gli studenti in condizione di prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sulla propria scelta futura; migliorare le competenze di autovalutazione degli alunni.

Allegato:

orientamento_piano_attivita_classe5.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Formazione Scuola Lavoro

La legge di Bilancio 2019 (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha introdotto i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che vanno a sostituire i percorsi di Alternanza scuola-lavoro. Il Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2025 ha stabilito la nuova denominazione dei PCTO in Formazione Scuola Lavoro lasciando immutate sia la finalità che la struttura. Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno sono i destinatari diretti di iniziative formative specifiche, collegate al mondo del lavoro e dell'orientamento universitario. Lo scopo principale di questa azione è quello di far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. In termini di ore, questi percorsi prevedono un impegno non inferiore alle 150 ore complessive.

La Scuola è da anni impegnata in attività che favoriscono la conoscenza da parte degli studenti del mondo del lavoro. Annualmente, infatti, i nostri alunni hanno la possibilità di entrare in contatto con associazioni, enti e aziende per fare esperienza conoscitiva diretta, attraverso incontri mirati ed eventuali stage strutturati e monitorati. Si tratta di occasioni dall'alto livello formativo che contribuiscono a creare competenza ma anche a orientare a breve e a lungo termine gli studenti nel mondo del lavoro e della formazione. Ampio spazio viene anche dato alla conoscenza dell'offerta formativa post-diploma, promuovendo incontri, non solo con il mondo universitario ma anche con altri enti formativi presenti sul territorio nazionale in stretta sinergia con i nostri indirizzi scolastici.

- Modello e distribuzione ore sul triennio

Nel Triennio lo sviluppo della progettazione annuale della FSL avviene tramite il documento redatto dal Consiglio di Classe (CdC) e denominato Allegato A. Nello stesso vengono descritte le varie attività proposte per la classe, associate alle competenze da acquisire o da incrementare. Tali attività riguardano le visite tecniche, i corsi sulla sicurezza, gli stage aziendali (corredati da relativa valutazione), i progetti interdisciplinari, l'orientamento in uscita ed l'orientamento individuale, le attività linguistiche e quant'altro sviluppi le competenze individuali nonchè il

lavoro di gruppo. Ogni anno viene individuato un Tutor tra tutti i docenti del CdC (solo nelle Classi Quarte viene scelto esclusivamente tra i docenti di indirizzo) che rendiconta ed organizza le varie attività, oltre a curare i contatti con il Referente di Istituto, supportando gli alunni nel proprio percorso.

L'intero percorso della FSL fa riferimento alle Linee Guida del 2019. Il monte orario da svolgere è di almeno 150 ore nel corso del Triennio.

- Classi Terze

Si sviluppano le attività proposte e riportate nell'Allegato A dal CdC. Tali attività riguardano fondamentalmente l'orientamento al lavoro, la formazione sulla sicurezza per le attività di simulazione svolte nei laboratori di indirizzo, la formazione alla sicurezza (modulo generale di 4 ore), le visite tecniche, la formazione all'autoimprenditorialità, il project work, l'orientamento alla prosecuzione degli studi di indirizzo (con eventuale riallineamento), le attività di tipo interdisciplinare e linguistico. Le ore vengono stabilite in maniera flessibile dal CdC.

- Classi Quarte

Viene svolta la formazione sulla sicurezza secondo l'accordo della Conferenza Unificata Stato - Regioni per il rischio elevato (completamento a 16 ore per tutti i settori di specializzazione tranne per la specializzazione di Informatica che svolge il completamento a 12 ore per rischio medio); nel mese di Giugno, per un periodo di tre settimane (massimo 120 ore), viene svolto uno stage in azienda. Si tratta di uno stage sia a carattere orientativo (conoscitivo e formativo) che applicativo. Lo stage è regolamentato secondo le norme in materia di sicurezza. La scelta dell'azienda viene effettuata secondo le caratteristiche orientative dello studente ed in pieno accordo con lo stesso.

L'esperienza di stage persegue i seguenti obiettivi:

1. Conoscere e comprendere le diverse fasi delle attività che l'azienda ospitante svolge sia all'interno della propria sede che, eventualmente, all'esterno di essa.
2. Conoscere e comprendere le concrete modalità operative ed organizzative del lavoro nel settore di specializzazione.
3. Approfondire ed incrementare le conoscenze tecniche, anche in lingua inglese, già possedute.
4. Saper applicare le conoscenze maturate nel corso di studi alle concrete problematiche operative aziendali.
5. Sapersi inserire in maniera positiva ed anche propositiva in un concreto ambiente di lavoro.
6. Acquisire le competenze di cui al progetto.

Lo studente sarà affiancato da un Tutor Aziendale, esperto e formato, che ne seguirà le mansioni svolte e le modalità operative nelle attività effettuate sia all'interno dell'azienda sia, in misura limitata ed eccezionale, all'esterno della stessa presso clienti, al fine di acquisire ed approfondire le proprie capacità e conoscenze tecniche ed operative, atte a raggiungere una sempre maggiore autonomia. Lo stage sarà valutato dal Tuor Aziendale e dal Tutor Scolastico attraverso dei parametri riportati in apposita scheda, diversa per ogni specializzazione. La valutazione avrà una ricaduta sulle materie, anche non di specializzazione, del quinto anno e concorre alla valutazione di ammissione all'Esame di Stato.

Lo stage aziendale (con relativa valutazione) può essere svolto anche con metodologie differenti come la Simulazione d'Impresa. Le altre attività svolte dalla classe vengono sempre elencate nell' Allegato A ad inizio anno scolastico da parte del CdC. Il monte orario varia tra le 120 e le 140 ore.

- Classi Quinte

Viene particolarmente curata la parte dell'orientamento in uscita sia per il proseguimento degli studi (Università, ITS Academy) che per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine vengono predisposti incontri con le aziende del territorio, con eventi dedicati (Career day / week), con i centri per l'impiego impiego, con le Università (attraverso gli Open Days e alcuni seminari individualizzati). Proseguono le varie attività riportate nell'Allegato A predisposto ad inizio anno. Il monte orario si aggira intorno alle 20 - 30 ore.

- Corso Serale

Per questa tipologia di studenti, il percorso della FSL tiene conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida stabilite nella Circolare n.36/14.

1. Per gli studenti che non hanno esperienza lavorativa, viene progettato un percorso del tutto similare a quello degli studenti del Corso Diurno.
2. Per gli studenti che hanno esperienza lavorativa, ovvero che sono impiegati, ma in settori non coerenti con quello del profilo professionale del percorso didattico seguito, si propone un percorso ridotto di 80 ore di tirocinio in azienda da svolgere nel secondo e nel terzo periodo didattico, oltre ad attività formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, se necessarie, ed incontri con esperti aziendali.
3. Per gli studenti che hanno esperienza lavorativa, ovvero che sono impiegati, in settori coerenti con quello del profilo professionale del percorso didattico seguito, si considera tale esperienza o attività come credito riconosciuto, che esime dallo svolgimento di stage aziendali.

- Studenti ripetenti

Per questa tipologia di studenti, il percorso della FSL tiene conto delle indicazioni contenute nelle linee guida stabilite nella Circolare n.36/14.

Lo studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso della FSL poiché, come previsto dalla Legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curricolo e che quindi segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal CdC. Tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale come, ad esempio, la formazione di base o quella specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, oppure le attività formative svolte in azienda, possono essere riconosciute come crediti formativi entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento, a condizione che tali esperienze abbiano portato al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Aziende private, soggetti pubblici, settore terziario.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La Formazione Scuola Lavoro è monitorata costantemente dal Dirigente Scolastico e da un Team

di docenti che seguono e collaborano con i colleghi tutor scolastici.

La valutazione del percorso triennale Formazione Scuola Lavoro è a carico del Consiglio di classe mentre gli stage sono valutati dai tutor scolastici e dai tutor aziendali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CITTADINANZA CONSAPEVOLE - I percorsi educativi di UNICOOP Firenze per le scuole

Il progetto prevede l'adesione ai percorsi educativi e/o alle esperienze educative proposte da Unicoop Firenze. I percorsi/esperienze proposti differiscono per la tipologia e la modalità in cui sono strutturate e i temi che affrontano: l'ambiente, il patrimonio artistico, gli stili di vita e di consumo, le fragilità e le marginalità che il nostro modello sociale produce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. sviluppare negli studenti: il senso di appartenenza comune; il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambientale; l'uso consapevole della tecnologia digitale; 2. stimolare gli studenti ad essere cittadini attivi e ad agire responsabilmente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma il futuro (Il pensiero computazionale)

È un progetto per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica e ad un uso consapevole di Internet. I percorsi possibili sono: (1) Il corso Principi dell'Informatica (in inglese). Questo percorso è un'introduzione alla programmazione di applicazioni e alla gestione elementare dei dati. È pensato per studenti della scuola secondaria superiore e può essere svolto normalmente nel corso di due anni scolastici con un impegno didattico di un'ora per ogni settimana (quindi circa 66 ore in tutto). (2) L'Ora del Codice, che consiste nello svolgimento di un'ora di attività, base per l'avviamento ai princìpi fondamentali dell'informatica e al "pensiero computazionale". (3) Le lezioni sulla cittadinanza digitale consapevole, che permettono ai docenti di realizzare degli interventi in aula su come muoversi in Internet in modo consapevole e sicuro. Ogni lezione contiene materiale didattico scaricabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione: di competenze informatiche di base e di un uso consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula dotata di computer

Pianeta Galileo

Il progetto “Pianeta Galileo”, promosso dal Consiglio regionale, propone: 1) seminari in classe tenuti da docenti e ricercatori universitari, 2) lezioni a due voci presso gli atenei, 3) lettura di opere di divulgazione scientifica e successiva realizzazione di prodotti di ingegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo della scienza, della ricerca e delle sue applicazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il Piano delle attività di orientamento per il biennio

Per le classi prime: incontri motivazionali e sul metodo di studio; partecipazione a progetti e a visite a carattere orientativo. Per le classi seconde: incontri motivazionali e sul metodo di studio; partecipazione a progetti e a visite a carattere orientativo; incontri con docenti delle materie di indirizzo del triennio e studenti del triennio; visita ai laboratori del triennio e/o dimostrazione di esercitazioni di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati: 1. controllo e riduzione della dispersione scolastica 2. miglioramento del comportamento 3. miglioramento dell'interesse e dell'impegno 4. progressi nelle valutazioni 5. scelta consapevole del triennio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il Piano delle attività di orientamento per le classi terze

L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze con le seguenti finalità: acquisizione di un corretto metodo di studi; maturazione degli studenti, dal punto di vista umano, sociale e professionale; conoscenza dei contesti; capacità di reperire informazioni; progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento sull'imprenditorialità. Prevede: incontri motivazionali e percorsi per rinforzare la motivazione e il metodo di studio; incontri su: temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc (ad es. la partecipazione al progetto "Pianeta Galileo");

partecipazione a gare e a progetti sull'imprenditorialità (ad es. adesione al progetto "Giovani & Social Business", partecipazione al "Sì...Geniale"); visite a musei e ad aziende del settore; incontri con soggetti del terzo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati: 1. promozione alla classe successiva 2. soddisfazione del percorso di studi scelte 3. partecipazione, degli studenti, a gare e a progetti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il Piano delle attività di orientamento per le classi quarte

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quarte con le seguenti finalità: gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini; conoscenza dei contesti e capacità di reperire informazione. Prevede: la partecipazione a progetti sull'imprenditorialità (ad es. il progetto "EYE"); incontri su: temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc (ad es. incontri del progetto Pianeta Galileo); partecipazione a gare; simulazioni di colloqui di lavoro (aderendo a progetti come "Prepara il tuo futuro" della CCIAA); visite in aziende del settore; incontri con soggetti del terzo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati: 1. promozione alla classe successiva 2. soddisfazione del percorso di studi scelte 3. partecipazione, degli studenti, a gare e a progetti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Summer camp 2026

Il progetto si struttura in un soggiorno di 3/ 4 giorni in una struttura ospitante nella montagna pistoiese, nel mese di agosto (a seconda della struttura ospitante). Le giornate si svolgono tra momenti di studio e di approfondimento, passeggiate nel bosco, attività sportive e momenti di riflessione condivisa. Si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che puntano a favorire l'inclusione degli studenti attraverso metodologie di didattica attiva TEAL e laboratoriale, che vedono gli studenti direttamente coinvolti nelle azioni e protagonisti del proprio percorso educativo. Durante le azioni sono previsti specifici momenti dedicati all'autovalutazione e l'autoriflessione da parte degli studenti, per cercare di comprendere cosa hanno imparato, cosa stanno imparando e per interiorizzare il percorso intrapreso. L'individuazione degli elementi critici individuali consentirà una crescita progressiva e sommativa delle esperienze precedenti. Le competenze chiave e trasversali vengono rafforzate con le skills for life. Nella didattica prevista dal progetto, vengono utilizzati modelli formativi diversi dal tradizionale modello di

apprendimento/insegnamento: il Cooperative Learning, che sperimenta ed esercita la possibilità di mettere le proprie capacità all'interno del gruppo, nel quale viene assegnato un compito prestabilito e significativo per ognuno; il Mentoring che prevede la presenza di un docente-facilitatore all'interno del gruppo . Il progetto si avvale principalmente delle seguenti metodologie: · Peer education, per attivare la trasmissione di conoscenza tra pari · Cooperative Learning, per il coinvolgimento dei ragazzi nel lavoro di gruppo · Incontro con esperti, per l'approfondimento di conoscenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

· Apprendere promuovendo la collaborazione tra pari · Creare un clima di apprendimento positivo · Superare la demotivazione allo studio, attraverso il confronto · Acquisire le life skills

per risolvere i vari momenti di vita scolastica e non · Sviluppare in generale un clima empatico con i pari e gli insegnanti · Vivere con serenità il rapporto con la natura · Sviluppare il senso di condivisione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni all'Istituto (Struttura ricettiva nella montagna pistoiese)

Il Piano delle attività di orientamento per le classi quinte

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte con le seguenti finalità: gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini; conoscenza dei contesti e capacità di reperire informazioni. Il progetto prevede: incontri con docenti universitari, iscritti all'albo dei periti e degli ingegneri, referenti per l'ITS e le Forze dell'Ordine, dirigenti d'azienda; partecipazione alle attività di orientamento in ingresso e in itinere dell'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento proposte dalle facoltà universitarie (ad es. O.RA.CO.LI, Campus Lab, Sarò matricola); partecipazione a progetti sull'imprenditorialità (ad es. Progetto JA Italia - impresa in azione); incontri su: temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc (ad es. incontri del progetto Pianeta Galileo); compilazione dell'e-portfolio (Piattaforma Unica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole, ponderata e informata dopo il diploma. Nel breve termine: - raggiungimento della laurea per gli iscritti all'Università; - occupazione soddisfacente per coloro che entrano nel mondo del lavoro; - conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore per gli iscritti all'ITS. A lungo termine: occupazione soddisfacente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giovani & Social Business

Il programma Giovani & Social Business ha lo scopo di far conoscere agli studenti e alle studentesse il tema dell'imprenditoria sociale e di stimolare la loro creatività imprenditoriale accompagnandoli nell'elaborazione di idee di social business. Il percorso integra momenti di formazione, sensibilizzazione e dibattito sui temi dell'attualità ed esercitazioni pratiche sulla creazione di impresa. Il percorso si conclude con la consegna del Social Business Model Canvas: una commissione di valutazione seleziona le 10 migliori idee tra quelle proposte; i 10 gruppi selezionati presentano la propria idea di impresa sociale con un pitch alla stessa commissione di valutazione. Sono previsti 7 incontri per 16 ore di formazione totali, e l'eventuale partecipazione all'evento finale. Il programma è portato avanti dallo Yunus Social Business Centre dell'Università di Firenze in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e la Fondazione Un Raggio di Luce ETS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento, tra gli studenti: • dell'interazione attraverso le attività laboratoriali in gruppo; • della cittadinanza attiva attraverso l'impegno nella risoluzione delle sfide.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Corso di disegno Meccanico con SolidWorks

Il corso ha lo scopo di fornire competenze di base nella rappresentazione di pezzi meccanici. E' uno strumento digitale di supporto alla disciplina " Disegno Tecnico e Progettazione". Sono necessarie competente nella lettura di disegni meccanici ed assonometrie. Il software permette di dare una veste digitale al pezzo. Vengono disegnati in 3D pezzi singoli che assiemi. il corso si articola nei mesi da gennaio a marzo/aprile. Ogni lezione è di tre ore per una progettazione di 10 lezioni più un esame finale da tre ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vengono aumentate e potenziate le competenze dell'uso del software appartenete alla famiglia modellatori 3D. I livelli finali sono funzione di quelli in ingresso

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio dove è presente il Software "SOLID- WORKS"

Società e cittadino

Società e cittadino: in rete con altre scuole della provincia istituzioni locale e associazioni del territorio vengono proposte ogni anno tematiche su cui gli studenti lavorano ed elaborano riflessioni personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Crescita civica degli studenti/e

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Disegno CAD per il CAT - Corso base di AutoCAD per futuri geometri

Il corso AutoCAD intende fornire le conoscenze necessarie per utilizzare un tipico sistema CAD 2D per creare, modificare e gestire in ambito tecnico disegni, rilievi e progetti. I partecipanti acquisiranno un metodo per l'organizzazione e la gestione globale dei progetti, ottimizzando le procedure di disegno, migliorandone i contenuti. Saranno inoltre in grado di conferire un maggior livello qualitativo ai propri disegni / progetti mediante l'utilizzo di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche. Durante il corso sarà fatta anche un'esperienza di rilievo di una porzione di fabbricato con la tecnica della trilaterazione che poi sarà rielaborata con AutoCAD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli studenti dell'indirizzo CAT, le competenze necessarie per l'uso del software AutoCAD in campo architettonico e topografico

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LACAD

Fotografia - Corso base di Fotografia

Il corso utilizzerà i laboratori e le attrezzature della sede Fedi e/o Gonfiantini. I corsisti in aula, in forma individuale, elaboreranno le foto realizzate nelle uscite in esterno. Il materiale del corso sarà esposto in una mostra. Attività laboratoriale e uscite didattiche in esterno per sviluppare i seguenti argomenti: 1. La fotografia come comunicazione espressiva artistica e documentaria 2. Basi della tecnica fotografica 3. Fotografia naturalistica 4. Strumenti tecnici e modalità del rilievo scientifico ambientale 5. Etica della fotografia 6. Caccia fotografica 7. Scrivere una didascalia e produrre una documentazione. 8. Allestire una mostra di fotografia naturalistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso si pone l'obiettivo dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni, musica, canto, arte, scrittura creativa e teatro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Rilievo edile con l'ausilio della Fotogrammetria e del Laser Scanner

Il corso, che fa parte delle attività del Laboratorio di GEOMATICA, si pone l'obiettivo di fornire

agli studenti le competenze necessarie per realizzare rilievi con l'ausilio della fotografia digitale, eseguite col cellulare con macchina fotografica o drone per le foto aeree, rilievi da modelli 3D realizzati con il laser scanner, il tutto attraverso l'uso di software dedicati all'elaborazione dei dati e la restituzione grafica. Il corso ha carattere interdisciplinare e vuole fornire agli studenti competenze aggiuntive nelle discipline di Topografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scopo del progetto è avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie di rilievo utilizzando dispositivi a loro noti (smartphone/tablet).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LACAD

Gara Nazionale CAT - Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il progetto prevede la partecipazione alla Gara Nazionale Costruzioni Ambiente e Territorio, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che si svolge nell'Istituto vincitore della precedente edizione per la sezione Costruzioni Ambiente e Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

li obiettivi della Gara Nazionale, così come indicato nella Circolare Ministeriale pubblicata annualmente, sono la valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	CAD

Multifunzionalità dei parchi urbani e proposte gestionali - Supportato e finanziato da GEA

In ambito provinciale sono stati individuati quattro parchi urbani di dimensioni superiori a due ettari, da inserire all'interno del progetto, il parco di GEA, il parco di Montesecco, il parco Puccini – Bonacci ed il parco del "Bosco in città" di fronte alla nuova sede scolastica di via Gonfiantini 27 che ospita il corso CAT. Con l'ausilio di una "scheda di rilievo" appositamente elaborata, si procederà alla descrizione degli habitat che sono stati artificialmente creati all'interno dei parchi (boschetto, lago, prato ecc.), e attraverso il posizionamento di fototrappole e punti di osservazione verranno inoltre raccolti dati sulle specie faunistiche presenti e sulla quantità di individui per specie. In un'altra scheda di rilievo verranno contestualmente raccolti dati sulla frequentazione del parco, sull'accessibilità, ecc. (es. da chi è frequentato il parco, in che fasce orarie, presenza di percorsi per disabili, presenza di parcheggi, aree di ristoro, connessioni 4G wireless, ecc.). Sulla base degli indici di abbondanza e di distribuzione delle specie, e sulla base di alcune ulteriori variabili non standardizzate si procederà alla creazione di un algoritmo utile a fornire un dato discreto che verrà assunto come indicatore della biodiversità dell'area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimare la multifunzionalità dei parchi urbani della Provincia di Pistoia, intesa come complesso di funzioni ecologiche, sportive, ricreative, salutistiche di cui i parchi urbani sono più o meno depositari e che possono, con una gestione razionale e coerente, essere indirizzate e valorizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio di Disegno Tecnico Tradizionale (senza ausilio di computer) - Sede Fermi

Il nuovo laboratorio si pone l'obiettivo, come avviene in altre discipline, di riscoprire le tecniche di disegno precedenti all'avvento del computer. L 'obiettivo di rendere nuovamente fruibile agli studenti i nostri efficienti TECNIGRAFI (tavoli da disegno dotati di parallelografo) provenienti dal vecchio ITG Fermi, dal magazzino del Fedi e dalle numerose donazioni. Il corso vuole recuperare capacità manuali che sono ormai in possesso solo dei pochi che le hanno vissute per tramandarle alle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recuperare capacità manuali che sono ormai in possesso solo dei pochi che le hanno vissute per tramandarle alle nuove generazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula da disegno di Topografia

Laboratorio espositivo e interattivo di materiali per le costruzioni, Rocce e Minerali - Sede Fermi

Il progetto prevede il recupero di una bella collezione materiali per le costruzioni (marmi, graniti, legni, calcestruzzi, ecc.), oltre a minerali e rocce già recuperati con un precedente progetto, conservate in un magazzino del quinto piano del Fermi attualmente custodite in un magazzino della provincia (ex auditorium), che saranno esposte su tavoli e scaffalature. Gli arredi sono già a disposizione ed inutilizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di rendere nuovamente fruibile agli studenti una cospicua collezione di materiali per le costruzioni (marmi, graniti, legni, calcestruzzi, ecc.) oltre alle collezioni già ripristinate di rocce e minerali del vecchio ITG Fermi, creando uno spazio diviso in zone tematiche per guidare gli studenti e aiutarli a riconoscere i materiali che studiano nei libri di testo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Topografia

Olimpiadi di Topografia

La gara denominata "Olimpiadi della Topografia" tra gli istituti CAT, è organizzata su base volontaria da scuole che provengono dall'esperienza della Gara Nazionale CAT e della Rete Nazionale degli Istituti CAT. Il progetto prevede la partecipazione alla gara denominata "Olimpiadi della Topografia" tra gli istituti CAT, organizzata dall'Istituto vincitore della precedente edizione. Le finalità della gara,in continuità con lo spirito di partecipazione e implementazione delle capacità degli allievi per sostenere e promuovere la cooperazione interregionale e la conoscenza dei territori, sono: - la realizzazione dell'autonomia scolastica in modo solidale promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico con attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studi CAT ed in particolare della Topografia; - la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali; - intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali degli Istituti; - il confronto con altre Scuole e realtà

territoriali; - il coinvolgimento di tutti i soggetti scolastici e la valorizzazione delle eccellenze; - la verifica delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti; - lo scambio di esperienze socioculturali e formative tra realtà scolastiche diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi sono la valorizzazione delle eccellenze, la verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse e l'approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi da tavolo

Il corso "Giochi da Tavolo" offre un'esperienza educativa innovativa e coinvolgente, che integra le materie scolastiche con l'apprendimento attraverso il gioco. Gli obiettivi principali sono stimolare la curiosità degli studenti, migliorare la comprensione dei concetti, promuovere la collaborazione e sviluppare abilità trasversali essenziali. Questo approccio offre un ambiente positivo di apprendimento in cui gli studenti possono connettere le materie scolastiche alla pratica e acquisire competenze per la vita. E' previsto anche un modulo per insegnare la modellizzazione in 3D, che permette agli studenti di realizzare componenti personalizzate di giochi da tavolo di loro creazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Preparare gli studenti con abilità pratiche e conoscenze che possono essere applicate nella vita quotidiana al di là dell'ambito scolastico e sviluppare abilità trasversali come la gestione del tempo, la comunicazione efficace e la leadership attraverso l'esperienza dei giochi da tavolo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gare di matematica

Creata una o più squadre secondo le modalità stabilite dal regolamento delle olimpiadi di matematica, agli studenti saranno sottoposte batterie di test somministrate nelle gare degli anni precedenti o fatti partecipare ad allenamenti online, ospitati sulla piattaforma PhiQuadro per prepararli alle gare di matematica 2025/2026 nonché consolidare una squadra per gli anni a venire. Gli allenamenti online, essendo erogati in modalità sincrona, verranno svolti nei giorni e all'ora stabilita sulla piattaforma. Il corso coinvolgerà massimo 20 studenti del biennio e 20 del triennio (non è previsto un numero minimo in modo da poter creare un gruppo solido che cresca negli anni) e sarà suddiviso in due moduli: Da ottobre 2025 a dicembre 2025: 12 ore (3 simulazioni e 3 lezioni) per la costituzione della squadra, l'allenamento per il consolidamento dei ruoli e la preparazione alle gare di Archimede, Da gennaio 2026 ad aprile 2026: 10 ore (2 simulazioni e 3 lezioni) per la preparazione alla fase distrettuale per gli alunni classificati, la preparazione alle gare Kangourou e a squadre. Le ore di lezione prevedono la presenza di due docenti in quanto occorre dividere il gruppo: in base al livello di competenze raggiunte verranno

affrontati argomenti di approfondimento diverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare le eccellenze, motivando gli studenti ad uno studio approfondito e consapevole. - Mettere alla prova e sviluppare le abilità di intuizione, deduzione e correlazione dei contenuti dopo attenta analisi del testo. - Esercitare un'azione di orientamento permettendo agli studenti di confrontarsi in modo oggettivo con la disciplina e di confermare le predisposizioni personali. - incentivare l'apprendimento tra pari

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MATEMATICA E CRITTOGRAFIA

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti matematici necessari a comprendere la matematica che sta alla base della crittografia a chiave pubblica. CONTENUTI: 1) Breve introduzione storica alla crittografia. Crittografia simmetrica e asimmetrica 2) Algoritmo di Euclide, Identità di Bezout ed Equazioni Diofantee, Aritmetica Modulare, Piccolo Teorema di

Fermat, Teorema di Eulero, problema del logaritmo discreto, algoritmi per il calcolo delle potenze in Zn 3) La matematica dietro la crittografia a chiave pubblica: RSA, Elgamal Encryption, Diffie-Hellman key exchange 4) I numeri primi, la distribuzione dei numeri primi, test di primalità 5) Le curve ellittiche e la crittografia I contenuti proposti potrebbero essere modificati in base all'interesse e alle richieste degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare le competenze STEM degli studenti. Stimolare il loro interesse nella matematica facendo loro vedere i lati applicativi e il legame con il mondo IT.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aules	Aula generica

LABORATORIO TEATRALE

Si tratta di un progetto di orientamento e formazione al linguaggio teatrale, nella convinzione che il teatro è un supporto didattico potente e versatile, capace di fornire risorse supplementari di attenzione, coinvolgimento, interesse che le abituali forme di comunicazione didattica non sempre sono in grado di conseguire. Il progetto si popone di potenziare l'offerta formativa della scuola e prevenire il disagio con l'offrire ai giovani l'opportunità di: 1) stimolare la loro creatività mediante l'approccio all'educazione al linguaggio verbale e non verbale 2) acquistare una maggiore consapevolezza delle loro capacità ed attitudini (azione di orientamento) 3) integrare gli studi curricolari con attività che sollecitino l'attitudine critica 4) acquisire una maggiore consapevolezze ed un maggior controllo delle emozioni 5) potenziare le capacità espressive 6) potenziare le attività trasversali 7) potenziare le competenze linguistiche tramite il lavoro sul testo 8) potenziare le competenze disciplinari 9) favorire le aggregazioni e contrastare il disagio giovanile Il Laboratorio dà la possibilità di partecipare alla rassegna di teatro per le scuole organizzata dalla Provincia di Pistoia e dall'ATP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive e rafforzamento dell'autostima. Favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Possibilmente uno spazio grande o un'aula molto grande.

CHIMICA E LETTERATURA

Nel periodo della celebrazione del Giorno della Memoria, le classi seconde del nostro Istituto possono prendere parte ad una lezione interdisciplinare. I docenti che vorranno partecipare al progetto potranno mettersi in contatto con la prof.ssa Claudia Micale. La lezione interdisciplinare viene effettuata con letture e video che potranno essere indicate dalla referente del progetto o scelte insieme ai docenti che decidono di partecipare al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L’obiettivo trasversale è l’acquisizione delle competenze di base di cittadinanza che si esprime nei seguenti punti: imparare ad imparare comunicare collaborare e partecipare individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l’informazione

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DAL MACRO AL MICRO

Utilizzo di lenti di ingrandimento, stereomicroscopi e microscopi ottici. Attività di analisi microscopica su matrici reali (es: ambiente, alimenti, ecc.). Il progetto verrà utilizzato inoltre anche per la certificazione delle ore per PCTO. (La professoressa Elisabetta Magnolfi, iscritta all'albo dei Periti industriali e dei periti industriali laureati della provincia di pistoia certificherà l'attività svolta con validità per il PCTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far recuperare agli alunni un ruolo centrale utilizzando la metodologia peer to peer (anche nella fase informativa e divulgativa) in cui le conoscenze apprese in teoria vengono rese applicative nei laboratori della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Microbiologia

DANTEDÌ

Nel periodo della celebrazione del Dantedì, le classi terze del nostro Istituto possono prendere parte ad una lezione recitata su alcuni canti dell'Inferno dantesco. I docenti che vorranno partecipare al progetto potranno mettersi in contatto con il prof. Pietro Colombino - docente in pensione di Lingue e Letterature straniere del nostro Istituto, esperto conoscitore della "Divina Commedia" - tramite le prof.sse Claudia Micale e Federica Iozzelli. Il progetto viene proposto dall'associazione degli "Amici del Fedi-Fermi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo trasversale è l'acquisizione delle competenze di base di cittadinanza che si esprime nei seguenti punti: imparare ad imparare comunicare collaborare e partecipare individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l'informazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Steam Racing Competition - Primo periodo

Stem Racing competition (ex Formula 1 in schools) è un corso interno all'istituto che permette a 2 teams di partecipare alla competizione internazionale ufficiale. Gli studenti lavoreranno in team per progettare un auto da corsa in miniatura e affronteranno una gara di velocità unita ad una discussione tecnica sul lavoro di progettazione e organizzazione svolto. L'attività, oltre ad approfondire conoscenze tecniche sulla modellazione 3D, stampa 3D, analisi fluidodinamica e produzione CNC, promuove il lavoro di squadra, la creatività ed il problem solving. Il corso permette inoltre di sviluppare competenze trasversali come la gestione del tempo, la comunicazione e la leadership, competenze direttamente spendibili nel mondo lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze STEM (Modellazione 3D, stampa 3D, CNC, analisi CFD, problem solving), Capacità di lavoro e organizzazione in teams, Sviluppo di competenze trasversali, Orientamento

al futuro professionale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LAMECCA

Autoformazione insegnanti dipartimento di lettere

Gli insegnanti del Dipartimento di lettere si propongono di realizzare un percorso di formazione sulla base della condivisione delle metodologie e strategie didattiche attuate nel Biennio e nel Triennio del percorso formativo dell'Istituto Fedi- Fermi. Ogni insegnante apporterà un contributo personale inerente ai temi sopra indicati, in modo da sviluppare una linea di scambio educativo e intellettuale che possa essere impiegata durante l'orario curricolare in ottica formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Una maggiore conoscenza dei rispettivi metodi di insegnamento e un chiarimento su alcune delle criticità presenti nel passaggio dal percorso di studi del Biennio a quello del Triennio.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gara interprovinciale di Elettronica

Il progetto intende stimolare gli alunni ad affrontare una competizione in cui si misurano e si confrontano capacità e competenze nelle discipline tecniche dell'indirizzo elettronico. E' rivolto a 4 studenti/studentesse delle classi terze dell'Indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica", che si confronteranno con studenti dell'Istituto Tecnico Statale "Marchi – Forti" di Pescia e del Polo Scientifico Tecnico Professionale "Fermi - Giorgi" di Lucca. Si svolgerà presso l'Istituto Tecnico Statale "Marchi – Forti" di Pescia di mattina, a fine aprile o inizio maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore interessamento, degli studenti, alle discipline dell'indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica"

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Elettronica presso l'Istituto Tecnico Statale "Marchi – Forti" di Pescia

SMART DEUTSCH

Il percorso è dedicato a chi ha sempre avuto un po' paura di avvicinarsi al tedesco, ma ha già una buona competenza (B1/B2) nella lingua inglese. Inglese e tedesco sono due lingue molto vicine quindi sarà possibile comprendere moltissime parole senza averle mai viste prima. Le competenze e il nostro patrimonio linguistico a permetterci di non partire completamente da zero e di sfruttare tutto ciò che già gli studenti sanno per procedere più velocemente. Una conoscenza base del tedesco è fondamentale per alcuni dei settori di specializzazione della nostra scuola. Siamo inoltre sicuri che l'aggiunta di una lingua straniera al percorso formativo e al CV dei nostri ragazzi possa offrire loro una carta in più da giocare nel mondo del lavoro. Il percorso avrà una durata di circa 20 ore e si concentra primariamente sulle abilità di comprensione e sullo sviluppo e la scoperta del lessico. Tutte le attività saranno in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è il conseguimento degli obiettivi linguistici e formativi livello A1 lingua tedesca) e sarà valutato attraverso: - osservazioni sistematiche durante il lavoro utilizzando griglie predisposte - frequenza dei corsisti - feedback da parte dei corsisti in termini di gradimento e autovalutazione del proprio percorso - analisi dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EU Live - Conosci il mondo con eTwinning

La piattaforma eTwinning è uno spazio virtuale di confronto e collaborazione fra le scuole europee in cui studenti e insegnanti hanno modo di scambiare informazioni e far conoscere ai partecipanti la cultura, l'ambiente e la società dei gruppi che partecipano ai vari progetti. eTwinning è una piattaforma gestita da Indire, l'ente dell'Unione Europea per l'Italia che si occupa della ricerca per l'innovazione della scuola e della didattica. La partecipazione ai progetti e la ricezione delle informazioni sono limitati ai partecipanti al gruppo di lavoro scelto dall'insegnante. Per la disseminazione dei risultati viene di norma chiesto ai genitori / tutori degli studenti minorenni l'autorizzazione a pubblicare video, foto sul sito della scuola e sui social. Le tematiche possibili sono riferite a tutte le materie. Per fare degli esempi: l'intercultura,

la tolleranza e l'abbattimento degli stereotipi (educazione alla cittadinanza) arte, educazione all'ambiente, STEM, educazione alla salute, la scoperta di ambienti lavorativi e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi non sono meramente linguistici ma anche e soprattutto interculturali e formativi sia per gli insegnanti che per i discenti. La lingua veicolare di solito è l'inglese (anche se nella piattaforma i progetti sono svolti in tutte le lingue comunitarie) Il follow up dei progetti è, fra le altre cose, l'ottenimento di contatti utili per possibili gemellaggi contatti per il job shadowing Gli obiettivi non sono meramente linguistici ma anche e soprattutto interculturali e formativi sia per gli insegnanti che per i discenti. La lingua veicolare di solito è l'inglese (anche se nella piattaforma i progetti sono svolti in tutte le lingue comunitarie) Il follow up dei progetti è, fra le altre cose, l'ottenimento di contatti utili per possibili gemellaggi contatti per il job shadowing ma

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ENGLISH PLUS

Il percorso si basa sullo svolgimento di compiti mirati -Task Based Learning- attraverso esperienze laboratoriali. L'organizzazione di workshops permetterà agli studenti di immergersi in situazioni di vita reale, in cui la comunicazione orale è fondamentale per portare a termine un compito specifico. l TBL ha il vantaggio di "costringere" gli studenti a utilizzare le proprie competenze linguistiche al loro attuale livello, sviluppando in itinere il lessico appropriato attraverso l'uso. La lingua diventa uno strumento, rendendo così l'uso del linguaggio una necessità -learning by doing- .Le attività proposte prevedono role play, dialoghi, interviste e oral reports. La lingua straniera verrà inoltre utilizzata per riflettere sulle differenze culturali tra i vari paesi. Verranno svolte attività di interazione, conversazione e di ascolto, che mirano ad incrementare il lessico, a migliorare la comprensione e, in particolar modo, a sviluppare lo Speaking, perfezionando la fonologia. Metodologia Il progetto si propone di procedere secondo il seguente percorso: - 4 ore in compresenza con docente madrelingua - classi coinvolte: classi Prime e Seconde - metodologia didattica laboratoriale, partecipata e comunicativa basata sui seguenti approcci: - CLIL: costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera assieme a sviluppo e acquisizione di conoscenze disciplinari. -Task Based Language Language Teaching (role-plays , problem solving, simulazioni, etc.) -Cooperative Learning- sviluppare interdipendenza positiva, responsabilità individuale, equa partecipazione, interazione simultanea - ICT didattica personalizzata per aumentare l'attenzione e il coinvolgimento, uso di materiali autentici e multisensoriali per migliora la qualità dell'ambiente di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi linguistici - oral skills (speaking and listening): potenziare e migliorare fluency, pronunciation, intonation; ampliare il lessico; (con docente madrelingua) -favorire la comprensione dell'ascolto e della produzione orale;(da livello A2 del CEFR al livello B1) - aumentare la sicurezza degli studenti nell'esprimersi in lingua straniera (da livello A2 del CEFR al livello B1) Obiettivi formativi: • Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune sviluppando l'interdipendenza positiva, • sviluppare un sentimento di autostima e accrescere la propria autoefficacia , • Condividere la scelta delle regole della convivenza nella comunità, attraverso la conoscenza ed il confronto delle molteplici esperienze culturali, educando ad una cittadinanza unitaria e plurale. • sviluppare competenze trasversali – soft skills- • Promuovere inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Salute e all'Ambiente-1 PRIMO SOCCORSO A SCUOLA (Croce rossa Pistoia e Ambulatorio Solidale Pistoia-Art.32)

I medici e i volontari della Croce Rossa Italiana (CRI) e dell'Ambulatorio Solidale di Pistoia Art.32 condurranno incontri nelle classi alternando momenti di spiegazione teorica a simulazioni pratiche per: Gestione delle emergenze più comuni: riconoscimento e primo intervento in caso di traumi, perdite di coscienza, collassi, folgorazioni, ferite e crisi epilettiche; tecniche di base per la messa in sicurezza della persona colpita e per la protezione di chi presta soccorso. Manovre salvavita Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei giovani una cultura della prevenzione e della solidarietà, fornendo conoscenze e competenze di base per intervenire in modo responsabile e tempestivo in situazioni di emergenza, contribuendo così alla tutela della salute individuale e collettiva

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Because English matters! Certificazioni Cambridge

Il percorso si propone il potenziamento delle quattro abilità linguistiche:-comprensione orale e scritta, -produzione orale e scritta allo scopo di preparare gli studenti a sostenere gli esami per la certificazione Cambridge (B1-B2-C1). In maniera specifica verranno organizzate attività che mirano a: • Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening) . • Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking). • Migliorare la pronuncia e l'intonazione. • Ampliare il vocabulary. • Fissare strutture e funzioni (grammar, writing). • Prepararsi per Conseguire la Certificazione Cambridge, livello B1-B2-C1 Metodologia Il progetto si articola come segue - 1 docente madrelingua inglese esperto relativamente a Certificazioni Cambridge - 1 docente coordinatore - una metodologia didattica laboratoriale, partecipata e comunicativa basata su: - lezioni articolate in modo da ricreare situazioni di vita quotidiana all'interno delle quali interagire direttamente con l'insegnante o con gli altri studenti: -lezioni dinamiche e coinvolgenti dove l'insegnante, attraverso proposte di attività mirate, mantiene sempre alta l'attenzione; - attività che mirano a rafforzare capacità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione ed il perfezionamento e la padronanza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative e a creare cittadini europei dotati di strumenti funzionali che possano aiutarli ad inserirsi facilmente in contesti eterogenei per lingua e cultura, capaci di decodificare i messaggi che li circondano con padronanza e sicurezza. La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione Cambridge - Livello B1 - Livello Be -Livello C1 Obiettivi linguistici: • Potenziare lo studio della lingua inglese, in particolare le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta. • Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening) . • Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking). • Migliorare la pronuncia e l'intonazione. • Ampliare il vocabulary. • Fissare strutture e funzioni (grammar, writing). • Conseguire la Certificazione Cambridge B1-B2-C1

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Prevenzione azioni contro la persona

il percorso educativo si avvale della comprovata collaborazione ed efficacia con referenti dell'Arma dei Carabinieri -nucleo di Pistoia,che interverranno nelle classi aderenti , in orari curricolari concordati , per offrire un percorso di riflessione e prevenzione di comportamenti violenti,attraverso nozioni di base della vigente normativa anti violenza e di tutela delle fasce

deboli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzare la comprensione del corretto comportamento delle relazioni, dei mezzi di comunicazione e delle procedure di denuncia o richiesta intervento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Accreditamento Erasmus Plus - Settore Scuola

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati

con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. L'Azione chiave 1 finanzia progetti di Mobilità europea per la scuola, nei Paesi del Programma Erasmus+, che coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze. Alcuni dei principali vantaggi di questo percorso sono: - Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno. - Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rafforzare la dimensione europea dell'Istituto Le mobilità previste per l' a.s. 2025-26 sono le seguenti: PER STAFF a. 6 mobilità docenti per corsi di formazione (formazione linguistica e CLIL) b. 5 mobilità docenti per attività job shadowing c . 4 docenti in 2 visite preparatorie PER STUDENTI 15 mobilità Short-term exchange of groups of pupils – Mobilità di breve durata per studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Formare il personale docente in merito alla creazione di ambienti di apprendimento utili all'innovazione metodologica, all'adozione di nuove strategie didattiche anche legate alla

tecnologia digitale. 2. Favorire il passaggio dall'orientamento informativo a quello formativo, implementando quanto previsto da DM 328 del 22/12/22 e adottando in modo strutturale la didattica per competenze. 3. Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese di tutta la comunità scolastica come strumento per creare un ponte tra scuole, insegnanti e studenti appartenenti a diverse realtà.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione al rispetto nelle relazioni

Il percorso ,proposto dall'Arma dei Carabinieri-Nucleo operativo di Pistoia,intende sollecitare l'attenzione degli studenti su comportamenti e modelli comunicativi presenti nelle relazioni interpersonali e affettive, al fine di sottolineare l'importanza del rispetto della volontà espressa (consenso o rifiuto) nelle varie forme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Analisi aria indoor ed acqua fontanelli in peer to peer

Il progetto è costituito da vari fasi: -studio in teoria della matrice acqua e della matrica aria di ambiente confinato -studio delle metodiche di campionamento di acqua per analisi microbiologica e chimica e per analisi microbiologica dell'aria -campionamento dell'acqua dei fontanelli e dell'aria di locali della scuola precedentemente individuati -esecuzione di analisi microbiologiche all'interno del laboratorio di microbiologia sui campioni di acqua -esecuzione di analisi microbiologica dell'aria indoor di alcuni laboratori e/o aule individuati nei plessi scolastici. -raccolta e valutazione dei risultati -confronto con i risultati delle analisi effettuate nell'anno precedente -produzione di uno schedario dello storico dei risultati analitici nei vari anni scolastici -fase informativa in modalità peer educator ad alunni di classi richiedenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Verifica della potabilità dell'acqua dei fontanelli e della salubrità dall'aria dal punto di vista microbiologico negli ambienti scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LACM
Aule	Aula generica

Corso di disegno Meccanico con SolidWorks

Il corso ha lo scopo di fornire competenze di base nella rappresentazione di pezzi meccanici. E' uno strumento digitale di supporto alla disciplina " Disegno Tecnico e Progettazione". Sono necessarie competente nella lettura di disegni meccanici ed assonometrie. Il software permette di dare una veste digitale al pezzo. Vengono disegnati in 3D pezzi singoli che assiemi. il corso si articola nei mesi da gennaio a marzo/aprile. Ogni lezione è di tre ore per una progettazione di 10 lezioni più un esame finale da tre ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Stem Racing competition - Secondo Periodo

Stem Racing competition (ex Formula 1 in schools) è un corso interno all'istituto che permette a 2 teams di partecipare alla competizione internazionale ufficiale. Gli studenti lavoreranno in team per progettare un auto da corsa in miniatura e affronteranno una gara di velocità unita ad una discussione tecnica sul lavoro di progettazione e organizzazione svolto. L'attività, oltre ad approfondire conoscenze tecniche sulla modellazione 3D, stampa 3D, analisi fluidodinamica e produzione CNC, promuove il lavoro di squadra, la creatività ed il problem solving. Il corso permette inoltre di sviluppare competenze trasversali come la gestione del tempo, la comunicazione e la leadership, competenze direttamente spendibili nel mondo lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze STEM (Modellazione 3D, stampa 3D, CNC, analisi CFD, problem solving), Capacità di lavoro e organizzazione in teams, Sviluppo di competenze trasversali, Orientamento al futuro professionale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

STEREOTIPI E VIOLENZA DI GENERE-LE RELAZIONI MALATE

Il progetto ,presentato e condotto da professionisti del centro Antiviolenza -Aiutodonna della provincia di Pistoia,parte dalla premessa che ,per contrastare la violenza , sia necessario imparare a riconoscerla, soprattutto nei primi segnali in relazioni di coppia. Agli studenti sarà offerta la possibilità di identificarsi con modelli positivi e alternativi che cancellino ogni forma di possibile discriminazione e atteggiamenti correlati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Le nuove forme di addiction negli adolescenti

L'attività, proposta dalla sezione di Unifi per gli studi longitudinali intende intervenire sull'osservazione delle interazioni sociali online ,per contrastare le nuove forme di addiction negli adolescenti Coordinato dall' Università di Firenze il corso si propone di implementare un intervento di prevenzione, volto a contrastare ,in modo trasversale ,le dipendenze digitali in adolescenza e il fenomeno emergente dell'uso massiccio dell'Intelligenza artificiale ,come forma di conforto emotivo e surrogato relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CHIMICA PER TUTTI

Attività di analisi laboratoriali di chimica e/o microbiologia semplici o complesse su matrici reali (es: ambiente, alimenti, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo specifico sono è quello di far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale analizzare qualitativamente e quantitativamente alcuni fenomeni a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie che vengono applicate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Microbiologia

Una scuola di valori

Il progetto , sostenuto da una fondazione, intende supportare studenti delle classi prime,con difficoltà di inserimento nel tessuto locale ,nella conoscenza di mezzi e strumenti che ne agevolino l'integrazione nella nuova comunità scolastica e territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCU in CRI (Servizio Civile Universale in Croce rossa Italiana)

I volontari della CRI presentano il Servizio Civile Universale e i progetti della Croce Rossa. Le ore possono essere utilizzate per PCTO, educazione civica e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei giovani una cultura della solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DIRITTO E INFORMATICA ...VERSO UNA CORRETTA

GOVERNANCE INFORMATICA E DIGITALE

Il governo delle tecnologie informatiche e telematiche costituisce una notevole sfida per il legislatore, chiamato ad adattare e modificare alcuni istituti giuridici tradizionali, nonché regolare contesti nuovi, frutto dello sviluppo in ambito informatico e telematico. Rimangono aperte questioni e aspetti che il presente progetto vorrebbe rendere noti, mediante l'analisi del rapporto tra Internet ed il diritto; nonché il riferimento alle nuove sfide giuridiche ed etiche legate all'Intelligenza artificiale, anche in funzione delle nuove Linee Guida IA del MiM del 9/08/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Un cammino eco-compatibile: alla scoperta delle piante aromatiche utilizzate nell'alimentazione e nel bio-restauro dei beni culturali.

Il progetto prevede collaborazione con docenti universitari, aziende di restauro del territorio, richiede autorizzazione del Comune ad intervenire su un bene culturale individuato. L'attività consiste nello studio teorico di biodeteriogeni e tecniche classiche e biosostenibili di restauro, studio di oli essenziali da piante aromatiche, campionamento sul monumento di microrganismi , attività lab. di estrazione oli essenziali, risanamento con gli oli e con sostanze classiche, analisi di laboratorio conclusiva per stimare i risultati, la produzione di elaborato tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

IL BEN-ESSERE: uomo ed ambiente in armonia

La nostra scuola fa parte di Rete di SPS-Toscana e le proposte indicate nel progetto rispondono al Piano Regionale di Prevenzione. Scopo del progetto è favorire il raggiungimento del benessere psico-fisico dello studente e l'acquisizione consapevole ed armoniosa del proprio essere nel rispetto ed accettazione di sé stesso, degli altri esseri viventi e dell'ambiente. Il progetto si avvale di attività proposte ogni anno da Enti del nostro territorio e di materiali didattici forniti in Rete da Enti Nazionali. Le attività consistono in lezioni svolte da professionisti delle associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

i progetti prevedono questionari finali, produzione di elaborati, foto, disegni, poesie, partecipazione a contest, test anonimi etc. Alcune attività possono rientrare nelle ore di educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Salute e all'Ambiente - 2 "Benessere senza fili - Percorsi creativi per un benessere senza

dipendenze"

Il progetto sostenuto da Rete di SPS si propone di far riflettere i giovani su pericoli derivanti da uso di droghe ed importanza della libertà da dipendenze, promuove corretti stili di vita per prevenire i danni legati all'uso di droghe e tutte le forme di dipendenza(fumo, sostanze, internet, social, gaming, gioco d'azzardo) La Rete SPS promuove quindi 3 iniziative a cui aderire: concorso fotografico, Concorso Digital Story Telling, Performance Teatrale. I lavori saranno presentati presso l'Auditorium Terzani. Previsto il supporto di ASL ed ESPERTI delle associazioni A.C.A.T. PT e C.E.I.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Salute e all'Ambiente-1 PRIMO SOCCORSO A SCUOLA (Croce rossa Pistoia e Ambulatorio Solidale Pistoia-Art.32)

I medici e i volontari della Croce Rossa Italiana (CRI) e dell'Ambulatorio Solidale di Pistoia Art.32 condurranno incontri nelle classi alternando momenti di spiegazione teorica a simulazioni pratiche per: Gestione delle emergenze più comuni: riconoscimento e primo intervento in caso di traumi, perdite di coscienza, collassi, folgorazioni, ferite e crisi epilettiche; tecniche di base per la messa in sicurezza della persona colpita e per la protezione di chi presta soccorso. Manovre salvavita Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei giovani una cultura della prevenzione e della solidarietà, fornendo conoscenze e competenze di base per intervenire in modo responsabile e tempestivo in situazioni di emergenza, contribuendo così alla tutela della salute individuale e collettiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione finanziaria a scuola

Il progetto di Educazione finanziara offre alle scuole l'opportunità di affrontare i temi della

gestione del denaro e del risparmio; nonché delle scelte economiche e finanziarie consapevoli, poste in essere con senso critico, così da evitare possibili truffe o frodi anche informatiche. E possibile scegliere tra due tipologie di percorso: - Percorso "Rischio e futuro", strutturato in 6 tappe: 4 moduli online asincroni (max 30 minuti a modulo) e 2 moduli in presenza (ciascuno di 60 minuti). - Percorso "Strumenti e pericoli", strutturato in 4 tappe: 3 moduli online asincroni (di 30 minuti ciascuno) ed un modulo in presenza (di 60 minuti). Il percorso è tenuto da educatori finanziari iscritti all'Aief.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Safe sex, preserva...ti!

Il progetto dedicato a classi 2° e 3° favorisce le conoscenze legate a salute sessuale, informando sulle principali Infezioni a Trasmissione Sessuale e sulla loro prevenzione, promuovere approccio positivo e rispettoso alla sessualità, favorendo riflessione critica sulle dinamiche relazionali, promuovere conoscenza dei servizi del territorio, in particolare i Consultori Giovani. Svolto da operatori ASL consiste in 1 incontro di 2h con Metodologia Interattiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Salute e all'Ambiente - 4 Donare il sangue: la scelta giusta

Il progetto svolto da operatori ASL fornisce istruzioni tecniche per la donazione di tessuti quali sangue, midollo osseo e cordone ombelicale, indica stili di vita sani come prerequisito per il futuro donatore, informa su test diagnostici previsti dalle norme e compresi nella selezione e nella donazione. Ogni scuola aderente sarà supportata nell'attivare forme di collaborazione con le Associazioni Donatori presenti sul territorio. Metodologia: approccio interattivo che integra momenti informativi e spunti teorici con attività di confronto e discussione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Salute e all'Ambiente -5 - Cultura della donazione e del trapianto

Il progetto mira a sviluppare competenze sociali e civiche che supportino i ragazzi e le ragazze a prendere decisioni consapevoli e responsabili riguardo alla propria salute e al proprio benessere ed in particolare ha l'obiettivo di: favorire la diffusione della cultura della donazione nella scuola e nella comunità; promuovere la cultura di stili di vita salutari e favorire lo sviluppo di sentimenti di solidarietà. Sarà svolto da operatori ASL 1 incontro di 2 ore con informazioni ed approfondimenti sugli aspetti sanitari, legali e sui servizi regionali/istituzionali in relazione alla donazione midollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Prevenire è vivere-lotta contro i tumori

Il progetto consiste in lezioni interattive ed informative svolte da operatori della Lega Italiana per la lotta contro i tumori della sezione di Pistoia. La LILT persegue la finalità di combattere il cancro attraverso la prevenzione. Agli studenti saranno date informazioni corrette sugli stili di vita salutari, sulla prevenzione a comportamenti che aumentano l'incidenza di sviluppare tumori, una corretta esposizione al sole, la prevenzione primaria e secondaria di tumori tipicamente femminili e maschili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto di Educazione stradale è promosso dalla Polizia Stradale di Pistoia. Le sessioni di educazione stradale, tenute dal personale della Polstrada, sono dirette a promuovere i comportamenti corretti e a prevenire quelli disfunzionali. Fornire agli studenti informazioni e spunti di riflessione sulla sicurezza stradale: gli effetti di Alcol, farmaci, sostanze stupefacenti alla guida, distrazione, emozioni disfunzionali alla guida (rabbia, etc.)sistemi di protezione e ritenuta (casco, moto/bici, cinture). Le tematiche vengono trattate avvalendosi di prodotti multimendiali, simulazioni e prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TESTEM

Il progetto ha lo scopo di costruire un percorso che affronta e scioglie i nodi alla base dei Test d'ingresso (TOLC) ai corsi di laurea universitari di area tecnico-scientifica, in particolare in relazione ai quesiti di matematica, logica, fisica e chimica. Verranno proposte agli studenti attività di tipo laboratoriale, incentivando il learning by doing e il problem solving, in modo da consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze in ambito STEM necessarie per intraprendere il percorso di studi universitario in ambito tecnico-scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Salute e all'Ambiente-7 OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO

FASE 1 FORMAZIONE DEGLI STUDENTI Volontari della Croce Rossa Italiana terranno un corso informativo su tecniche di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare, uso defibrillatore. Al termine del percorso formativo, sarà selezionata una squadra di sei studenti, che prenderà parte alle fasi successive. FASE 2 COMPETIZIONE REGIONALE Le squadre selezionate si sfideranno in scenari di primo soccorso simulato a livello regionale. FASE 3 COMPETIZIONE NAZIONALE La squadra vincitrice di ciascuna competizione regionale sarà invitata a partecipare alla Competizione Nazionale prevista il 30/05/26 a Bolzano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla salute ed ambiente-8 “UnI.T.I. per l’ambiente ecososteniamoci”

progetto ed. ambientale “UnI.T.I. per l’ambiente ecososteniamoci” diffonde buone pratiche di gestione rifiuti, sensibilizza alla tutela, recupero delle risorse, educa alla raccolta differenziata dei rifiuti, riciclo e riuso. Si prefigge di far utilizzare in modo consapevole le isole ecologiche e tutelare il decoro degli spazi. Si propone un lavoro interdisciplinare sul problema dei rifiuti con individuazione di due alunni per classe peer educator che possano diffondere buone pratiche e la produzione di elaborati (poesie racconti dipinti foto) creando in Istituto una parete dedicata all'Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Storie -trame e narrazioni nell'era dell'AI

Il progetto culturale ,presentato recentemente sul territorio , vuole sollecitare gli studenti a sviluppare una corretta e autonoma capacità di analisi di grandi fatti di cronaca italiana,seguendo i complessi percorsi della giustizia e della verità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei

beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi della chimica

10 incontri da 2 ore ciascuno (5 per ciascuna delle due categorie) per l'approfondimento di alcuni argomenti di chimica in forma di lezione frontale, per l'esercitazione con quesiti dei giochi degli anni passati, per l'aiuto nella risoluzione dei dubbi dei ragazzi Somministrazione del Test di selezione per i ragazzi che parteciperanno alla gara regionale. Partecipazione alla gara regionale dei "Giochi della Chimica" nella data e nella località toscana prescelte per quell'anno scolastico (solitamente a marzo-aprile)) Rapporti con la SOCIETA' CHIMICA ITALIANA che organizza ogni anno i "Giochi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Analisi aria indoor

Normativa ambientale riguardante l'aria indoor e outdoor; Analisi e attrezzatura utilizzate per inquinanti indoor

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 12. definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO PER PARTECIPAZIOEN AL CONCORSO NAZIONALE MAD FOR SCIENCE

Il progetto Mad for Science promosso dal 2016 da DiaSorin è un concorso che premia la passione per le scienze della vita e lavoro di squadra. Promuove la didattica della scienza attiva e sperimentale, stimola il lavoro in team, incentiva l'interdisciplinarietà, la collaborazione tra docenti anche di sezioni diverse, promuove i collegamenti con Enti e Aziende del territorio ed Università, contestualizza lo studio nell'ambiente di vita quotidiano e nella realtà territoriale, invita a proporre un progetto innovativo e originale, per vincere un bio-laboratorio per la propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni

e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I.De.Al Tra.In - Industrial DESIGN FOR ALL Transverse Inclusion

Il Progetto del “Laboratorio” nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di ritardo e/o svantaggio (DSA e BES) del nostro Istituto, il miglioramento dell’integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di aggregazione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell’autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico. Si intende facilitare la realizzazione di questo processo mettendo a disposizione kit didattici e materiali educativi che consentano una didattica laboratoriale - laboratorio del fare, dove gli spazi sono organizzati in modo da poter accogliere diverse situazioni di disagio. In particolare questo Laboratorio di aggregazione volge lo sguardo alle molteplici affinità che la progettazione

e soprattutto il design, attraverso il libero disegno di forme, articolato e volto alla ricerca ed esplicazione dell'estetica e del bello, possa trovare applicazione in tutto ciò che le varie discipline, materie di studio, progettano, costruiscono e realizzano in tutte le loro componenti e nella completezza dei loro particolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA.CRE.I. - Laboratorio Creativo dell'Inclusione

Attraverso questo progetto si vuole favorire il clima di inclusione e di cooperazione già ben radicato in questo Istituto, ponendo l'attenzione sul "creare" cercando di trasmettere competenze utili in futuro a tutti gli studenti che vi parteciperanno. Verranno adattati ad ognuno dei partecipanti compiti in linea con le capacità già acquisite, potenziandole progressivamente. Il numero previsto di partecipanti è relativo alla capienza dei laboratori. L'attività laboratoriale si terrà nella Sede "Fedi", prevalentemente in SuperLab e in altre aule adiacenti. Con alcune ore, se possibile, in altri laboratori dell'Istituto (es.: laboratorio di Meccanica, laboratorio di Tecnologia, lab. di Sistemi ...) Il numero di docenti previsto è da calcolare in base al numero dei partecipanti al progetto e in relazione alle loro abilità. Si ritiene comunque che possa essere sufficiente 1 docente ogni 6 studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio

degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, 12. definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I.De.M. - Inclusive Design Multidisciplinary

L'attività laboratoriale, sarà incentrata su: _ progettazione mirata alla trasformazione degli spazi di apprendimento in funzione di nuovi contesti e nuove metodologie didattiche; _ ideazione e progettazione di spazi polifunzionali e modulari dove gli studenti possano collaborare e che diano un input verso la trasformazione della scuola da luogo chiuso a luogo aperto, da frequentare e da vivere insieme; _ progettazione e allestimento per scopi relativi alla didattica di spazi esterni alle scuole dedicati alla strutturazione di nuovi ambienti di insegnamento e di apprendimento; _ ideazione e sperimentazione di modalità didattiche innovative per la valorizzazione dell'autonomia e della partecipazione attiva di tutti gli studenti; _ valorizzazione delle attività laboratoriali attraverso l'ideazione e la progettazione di nuovi laboratori per le varie discipline e/o attività (musicali, teatrali, finalizzati a specifiche metodologie di apprendimento di una lingua o altro) e che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali; _ azioni progettuali specifiche, indirizzate a innovare la qualità e gli strumenti dell'apprendimento e della partecipazione degli studenti che potranno utilizzare le competenze di altre realtà educative; _ azioni progettuali specifiche mirate ad innovare la qualità degli ambienti destinati alla didattica, ponendo attenzione alla ecosostenibilità e alla qualità della vita scolastica all'interno e all'esterno; _ laboratorio propedeutico di progettazione per la partecipazione ai bandi di

concorso, esposizioni, mostre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, 12. definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LAB. ART. - Laboratorio Artigianale Artistico

Con questo progetto si vuole favorire e implementare un clima di inclusione e di cooperazione ben presente in questo nostro Istituto. Il “Laboratorio” è uno dei quei momenti educativi, che permettono ai ragazzi che parteciperanno alle attività del progetto, di prendere coscienza delle proprie potenzialità creative e di mostrarle, in modo che diventino un potente strumento conoscitivo. _ Produzione di oggettistica e composizioni artigianali fatte a mano, realizzate con la tecnica del mosaico con recupero di scarti di piastrelle e con la tecnica della decorazione pittorica su vetro come: portafoto - portacandela - portapenne - piccoli vasi - lampade realizzate con bottiglie di vetro - ecc. _ Gli oggetti realizzati dagli alunni verranno concessi ad Associazioni ONLUS presenti sul territorio, le quali a loro volta provvederanno attraverso eventi come fiere, mercatini, ecc. alla vendita dell’oggettistica e il ricavato verrà devoluto. _ Le attività si rivolgono in modo particolare ad alunni con disagio o disabilità con particolare attenzione allo sviluppo dell’autonomia e delle attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, 12. definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Percorsi, Cultura, Territorio e Organizzazione - Dalla Storia ... al nostro territorio (P.C.T.O. in LAB – valido anche per il P.C.T.O. “protetto” in SuperLAB

Argomenti del corso: _ ricerca storica su un periodo prescelto (es. medioevo, rinascimento, --- etc.); _ ricerca della documentazione, sia attraverso testi che sul web; _ ricerca di immagini (anche eventualmente da realizzare in sito) e di video; _ ricerca sul territorio con esempio di monumento, area, piazza, o altro da inserire nel periodo storico studiato (es. Cattedrale, piazza del Duomo ... altro) _ impaginazione della documentazione utilizzando software specifici tipo MS Word e MS Power Point - editing di immagini e dei video con software appropriati; _ preparazione ed impaginazione della documentazione finale con il fine di poterla esporre nelle proprie classi, durante le lezioni. Svolgimento: Il lavoro potrà essere svolto sia da un singolo studente oppure anche da gruppi di lavoro, composti da 2/3/4 studenti ed ogni gruppo prenderà in esame un suo specifico argomento. Manifestazioni/Eventi: Eventuale partecipazione ad eventi tipo il "Sì geniale". * POSSIBILITÀ DI ESTENDERE IL PROGETTO AD OGNI DISCIPLINA AFFRONTANDO VARIE TEMATICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, 12. definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSO ROBOTICA FIRST LEGO LEAGUE / WRO

Durante il corso gli studenti verranno invitati a progettare, costruire, programmare il loro robot per lo svolgimento delle missioni previste dalla FLL, ma anche ad individuare un problema, condurre ricerche interdisciplinari e proporre una soluzione originale o il miglioramento di una tecnologia esistente legato al tema proposto dalla competizione. Tale percorso, inoltre, mira a migliorare le cosiddette abilità sociali attraverso cooperative learning, comunicazione efficace, cooperazione e ciò porta anche ad una maggiore integrazione e sviluppare un senso di appartenenza. La competizione prevede una gara di qualificazione regionale che si terrà entro il mese di marzo e, in caso di superamento, vi sarà la partecipazione alle gare finali a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OLIMPIADI DI INFORMATICA

L'obiettivo della competizione è quello di diffondere l'apprendimento della programmazione per la risoluzione di problemi computazionali di crescente complessità. Gli studenti saranno divisi in squadre di massimo 4 componenti ciascuno. Essi avranno modo di socializzare e di competere nelle gare di programmazione attraverso un percorso di selezione che comprende le fasi scolastica, territoriale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Salute e Benessere: Training Autogeno

Gli incontri possono essere individuali o a piccoli gruppi previa conferma tramite email: maria.capo@ittfedifermi.edu.it Gli incontri si svolgeranno in una aula a disposizione , per una ora a settimana, durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La storia del Novecento attraverso il cinema

Il corso prevede la visione di 10 film con contenuti di Storia del Novecento per approfondire aspetti della storia contemporanea, supportare il lavoro dei docenti nelle ore curricolari, stimolare conversazioni, interesse per le tematiche. Ogni lezione sarà scandita nel modo seguente: 1. introduzione dell'argomento inserito nel contesto storico più ampio. 2. proiezione del film. 3. lettura ed analisi delle schede critiche relative al film e al regista. 4. dibattito sul film e integrazione delle conoscenze relative alla storia del periodo preso in analisi. 5. relazione finale scritta. il corso è già stato presentato con successo negli anni passati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ARTICOLOUNO: L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO

Il progetto, promosso dalla Sezione toscana dell'Associazione degli avvocati Giuslavoristi Italiani (AGI), affronta tematiche del diritto costituzionale al lavoro e alla tutela della dignità e della personalità dell'individuo, nella formazione sociale nell'ambito della quale presta la propria attività. Più nel dettaglio, fra le possibili tematiche proposte vi sono: il lavoro come diritto/dovere; l'apprendistato; il principio di uguaglianza; varie forme di tutela del lavoratore: la malattia, l'infortunio e la disabilità, la parità tra uomo e donna nel lavoro; la libertà di iniziativa economica ed i suoi limiti; il diritto di sciopere;ec. Gli incontri, tenuti dagli avvocati dell'associazione e da soggetti da essi eventualmente coinvolti, sono suddivisi in moduli, della durata minima di due ore, anche con la compresenza di più classi, da svolgersi in aule con un supporto multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze

in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Dipendenze: capire i meccanismi per prevenirle.

Il corso unisce due discipline, biologia e psicologia. Finalità: promuove l' autoconsapevolezza integrata di mente, corpo, emozioni, sviluppa competenze di gestione emotiva e stress, favorisce stile di vita sano, libero da dipendenze, incoraggia scelte che supportano benessere psico-fisico, migliora comunicazione verbale e non, fa conoscere rischi di dipendenze, ripercussioni sul rispetto di sé stessi e degli altri, fa comprendere concetti base di dipendenze, bioetica, abuso, tossicomania, tolleranza, assuefazione. L'area psicologica ha focus su relazioni, emozioni, stress. L'area biologica ha focus su neuroscienze, ormoni, corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Abbonamento a "Cinema in classe"

Abbonamento a piattaforma streaming per accedere a film e a video. In questi anni di forte innovazione dei metodi d'apprendimento, devono aggiornarsi anche gli strumenti che accompagnano i docenti negli approcci sempre più coinvolgenti per gli studenti. Un metodo didattico sempre più diffuso prevede l'integrazione di film nelle attività scolastiche. La costante esposizione degli alunni a contenuti audiovisivi, in particolare, determina una crescente importanza dell'educazione all'audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Quotidiano in classe

Il quotidiano in classe : lettura commento analisi fatti politici giuridici sociali e culturali attraverso la lettura del quotidiano in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Piano lauree scientifiche

Attività di laboratorio proposte dall'UNIFI dipartimento di chimica da effettuarsi presso i laboratori del Polo scientifico. Le proposte laboratoriali variano anno per anno ed attualmente non sono ancora note

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, 12. definizione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Una vita da social" prevenzione sui rischi in rete

Incontri di prevenzione sui rischi e reati in rete, promosso e curato dalla Polizia postale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Robotica e multimedialità: un approccio con didattica ludica e apprendimento attivo.

Il progetto ha l'intento di mettere in atto momenti di didattica ludica volti a sviluppare negli alunni capacità di autoapprendimento nel contesto del problem-solving applicato alla robotica ed alla multimedialità. Gli alunni, singolarmente o in gruppi, affronteranno varie sfide conoscitive e realizzative che li porteranno a raggiungere punteggi e classificazioni. Sarà prevista la squalifica ed il non superamento del corso nel caso di non raggiungimento di un punteggio di soglia o di eccesso di assenze. Le prove saranno commisurate con le annualità e le tipologie degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, 12. definizione di un sistema di orientamento

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSI SICUREZZA

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e ai concetti specifici per rischio basso, medio o alto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le azioni relative alla scuola digitale saranno promosse in coordinamento con l'animatore digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITTS "FEDI - FERMI" - PTTF01000R

IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE - PTTF010506

Criteri di valutazione comuni

Lo scopo della valutazione è quello di monitorare l'attività didattico-educativa nel suo complesso. I consigli di classe stabiliscono i criteri di verifica e di valutazione al fine di assicurare uniformità di giudizio. Le prove oggetto di valutazione possono essere: non strutturate (verifiche orali, elaborati scritti, temi, questionari con quesiti a risposta aperta), strutturate (test vero/falso, questionari a risposta multipla), semi-strutturate (quesiti a completamento), prove pratiche/grafiche, relazione tecniche. Inoltre, la valutazione si articola in tre fasi: valutazione iniziale o diagnostica, mediante verifiche d'ingresso, soprattutto nelle classi prime e terze per accertare i prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi e impostare la programmazione didattica; valutazione in itinere o formativa, mediante verifiche in itinere, per monitorare i risultati e i progressi compiuti dagli studenti; valutazione finale o sommativa, mediante verifiche svolte al termine di un segmento didattico, per valutare in quale misura gli obiettivi siano stati raggiunti. Nel processo di valutazione i docenti sono tenuti a: tenere conto degli obiettivi raggiunti in relazione al livello di competenza, conoscenza e abilità, con attenzione alla graduale maturazione di ciascuno studente; chiarire i criteri di valutazione agli studenti, si considera che la trasparenza di tali criteri sia fondamentale per permettere allo studente di autovalutarsi; comunicare e motivare il voto agli studenti in modo da dare loro la possibilità di correggersi, di colmare le lacune emerse e/o di migliorarsi; permettere agli studenti di visionare le verifiche corrette in tempi adeguati; garantire un congruo numero di valutazioni (il numero minimo di verifiche per periodo e la tipologia viene stabilito da ogni dipartimento); comunicare ai genitori i risultati dell'osservazione sistematica e della valutazione per un'effettiva collaborazione tra scuola e famiglie. Gli elementi che concorrono alla valutazione sono: l'attenzione, la capacità d'impegno, di organizzazione e di recupero delle lacune, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di ascolto, comprensione, esposizione e rielaborazione personale, la

capacità di relazione e la disponibilità al lavoro di gruppo, lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, la puntualità e il rispetto delle consegne, il progresso rispetto al livello di partenza. I singoli docenti attribuiscono i voti sulla base dei seguenti indicatori: acquisizione delle conoscenze e delle abilità proprie della disciplina; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro; capacità di argomentare in maniera critica e personale; ricchezza e padronanza lessicale e semantica.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Le competenze sviluppate nell'ambito di questo insegnamento contribuiscono alla valutazione del comportamento dello studente da parte del consiglio di classe. I docenti del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo dell'educazione civica, in conformità con quanto definito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta di voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

Educazione Civica - Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente (DPR 249/98, DPR 235/07, DL 137/2008, L. 169/2008, DCM 100/2008, DM 5/2009, DL 170/10, L 150/24), la valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe che attribuisce il voto sulla base dei seguenti indicatori, legati alle competenze di cittadinanza: partecipazione alle attività e agli interventi educativi; rispetto e gestione delle consegne scolastiche; rispetto del regolamento di Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (nella griglia riassunti con "regolamento scolastico"); collaborazione con insegnanti e compagni; frequenza e puntualità.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D.Lgs. 62/2017, L.150/2024) al fine della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. La normativa afferma di calcolare le assenze non in giorni, ma in ore. L'applicazione concreta della norma è demandata ai singoli consigli di classe. Le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate e straordinarie deroghe per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Come stabilito dal Collegio dei Docenti, sono previste deroghe per assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; visite specialistiche; day hospital (anche riferiti ad un solo giorno); donazioni di sangue certificato presidio ospedaliero; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e dalle stesse documentate; saranno considerati anche i PFP approvati; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza delle assenze); gravi motivi di famiglia continuativi e debitamente documentati dalla famiglia stessa – auto dichiarazione dei Genitori; assenze dovute a cause di forza maggiore estranee alla volontà degli studenti; lutti dei componenti dei nuclei familiari entro il 2° grado, documentati dalla famiglia stessa;

rientro nel paese d'origine per motivi legali o di salute e/o trasferimento della famiglia – auto dichiarazione dei genitori. Le motivazioni ai punti 2, 3, 4, 5, 10, 12 devono/possono essere preventivamente o comunque debitamente documentate. Per quanto riguarda il corso serale saranno considerate anche le esigenze lavorative debitamente documentate. Il mancato conseguimento del limite di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Allegato:

Criteri per l'ammissione_non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione all'Esame di Maturità per gli alunni delle classi quinte potrà avvenire solo in presenza delle seguenti condizioni: la frequenza è pari ad almeno ¾ del monte orario personalizzato (tenendo in considerazione anche le eventuali deroghe); valutazione sufficiente o più che sufficiente in tutte le discipline, è fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina; valutazione del comportamento sufficiente o più che sufficiente. Non saranno in alcun modo ammessi all'esame di Maturità gli studenti con valutazione del comportamento inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico si attribuisce solo nel secondo biennio e nel quinto anno. I punti di credito possono essere al massimo 40, così suddivisi: al massimo 12 al termine della classe terza, al massimo 13 al termine della classe quarta, al massimo 15 in classe quinta. Il punteggio totale ottenuto mediante il credito scolastico si ottiene sommando i singoli punteggi ottenuti al termine della classe terza, al termine della classe quarta e al termine della classe quinta. Per quanto riguarda il Corso Serale, il punteggio totale ottenuto mediante il credito scolastico si ottiene moltiplicando per

due il punteggio ottenuto al termine della classe quarta (ad eccezione del punteggio 13 che viene convertito in 25 punti) e sommando il punteggio ottenuto al termine della classe quinta. Visto il DPR 122/2009, il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti e alla definizione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola, nella sua azione inclusiva, presta particolare attenzione a tutti gli studenti, sostenendo i più fragili (alunni con disabilità, alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) e valorizzando le eccellenze (alunni ad alto potenziale intellettivo).

Sono previste azioni di:

• contrasto alla dispersione scolastica;

• riorientamento scolastico;

• attività di recupero;

• attività di continuità con la Scuola Secondaria di I grado (classi ponte);

• orientamento verso il mondo del lavoro e dell'Università;

per accompagnare, nel percorso di apprendimento, tutti coloro che, su segnalazione del Consiglio di Classe, necessitano di azioni di rinforzo nei vari ambiti.

La valorizzazione delle eccellenze avviene, invece, anche mediante la partecipazione ai concorsi, gare nelle varie discipline, e considera inoltre atteggiamenti prosociali, capacità inclusive e contributi al benessere del gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto entro il mese di ottobre dopo la valutazione della documentazione, l'osservazione dell'alunno e la raccolta di informazioni da parte della famiglia. Viene approvato in sede di GLO e di Consiglio di Classe entro il mese di novembre. La verifica in itinere avviene nel mese di marzo. La verifica finale entro il mese di maggio in sede di GLO. Il PEI è comunque un documento che può essere modificato e/o integrato in qualsiasi momento in seguito a variazioni della situazione iniziale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dai componenti del GLO, ovvero dall'intero consiglio di classe sentiti i genitori, gli studenti e gli specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale e fondamentale perché con l'alleanza e la sinergia scuola-famiglia si ottengono i migliori risultati per il successo formativo degli studenti e delle studentesse. Nello specifico è fondamentale avere tutte le informazioni necessarie per una corretta progettazione delle attività didattiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Rapporti continui di aggiornamento scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Componenti del GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate, uscite e viaggi didattici

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate, uscite e viaggi didattici
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione GLI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di disturbo specifico di apprendimento (DSA), i Consigli di Classe potranno individuare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica predisponendo Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una limitata conoscenza della lingua italiana, il Consiglio di Classe potrà prevedere un percorso individualizzato che comporterà anche una valutazione individualizzata, come previsto dalle linee guida del MIUR del febbraio 2006. Per gli alunni con disabilità la valutazione avverrà in considerazione del suo valore formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) del singolo alunno. Approfondire: nella valutazione degli alunni con disabilità, e più in generale di tutti gli alunni con BES, la difficoltà maggiore è trovare la sintesi equilibrata tra l'esigenza di accertare obiettivi minimi essenziali e la necessità di considerare il percorso di apprendimento. La valutazione di tali studenti deve tener conto sia dell'approccio misurativo-quantitativo, ovvero della valutazione del livello di apprendimento raggiunto in base ai traguardi fissati, sia di quello descrittivo-qualitativo, che considera il processo di apprendimento individuale. A tal fine il momento della verifica è comunque da intendere come momento formativo in cui il discente ed il docente, in sinergia, verificano il livello di conoscenze raggiunto e la capacità di utilizzarle in autonomia. In sinergia perché il momento della verifica è formativo per l'alunno che in caso di difficoltà sarà supportato nello svolgimento. Ovviamente in fase di valutazione il docente terrà conto dell'entità del supporto. Questo persegue quanto sottolineato all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 che evidenzia la valenza formativa e valorizza la dimensione processuale dell'atto valutativo "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo". Nell'atto valutativo si eseguono tre azioni: verifica, accertamento del livello di prestazione rispetto agli obiettivi minimi prefissati mediante prove scritte od orali di diversa tipologia; misura, assegnazione del punteggio alla prestazione in base a criteri noti (rubriche valutative); valutazione, attribuzione di un valore al livello di apprendimento raggiunto dall'alunno rispetto l'itinerario proposto, considerando non solo i risultati di apprendimento accertati e misurati attraverso la prova di verifica, ma anche altri fattori qualitativi riguardanti il processo di apprendimento individuale,

come ad esempio l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Negli alunni con BES è importante valorizzare la dimensione qualitativa e seguire la logica dello sviluppo, perché è indispensabile dare valore e peso al processo, ai progressi incrementali, anche minimi, per sostenere l'alunno e renderlo sempre più autonomo e consapevole delle proprie potenzialità e dei propri punti di forza. RIFERIMENTI NORMATIVI LEGGE 517/77 - Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico. SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE n. 215/1987. LEGGE 104/92 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate -Art. 16. Valutazione del rendimento e prove d'esame. D. LGS. 297/94 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado. DPR 249/98 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. D.P.R. 122/2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia. LINEE GUIDA (MIUR) PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ - 2009. D. LGS 62/17 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. DECRETO INTERMINISTERIALE 182/2020: Introduce i nuovi modelli di PEI e le relative linee guida, fondamentali per la valutazione inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti e le studentesse partecipano a tutte le attività del percorso Formativo Scuola Lavoro tenendo conto delle peculiarità e delle attitudini per un proficuo indirizzamento verso il mondo del lavoro. Inoltre la scuola promuove e pubblicizza le varie attività di orientamento verso le Università e gli ITS.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Tabella di valutazione degli studenti con BES.pdf

Approfondimento

Negli ultimi anni il trend del numero degli studenti con BES iscritti alla scuola è stato di crescita, un andamento positivo ormai consolidato negli anni e meglio rappresentato dai seguenti numeri, su popolazione scolastica:

- Studenti con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) – circa 4,3%.

- Studenti con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) – circa 11,3%.

- Studenti con altri BES (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 - Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013) – circa 4,8%.

Per un totale di studenti con Bisogni Educativi Speciali di circa il 20,4% della popolazione totale.

Questi risultati derivano dall'attuazione di una serie di interventi volti a migliorare l'inclusività della scuola meglio descritti nei PAI (Piano Annuale Inclusività) redatti ad approvati negli anni e che qui si riassumono:

- Formazione ed aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'inclusione.

- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

- Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (attività laboratoriale – Superlab, progetti – Superlab per tutti, Didattica Diffusa, Supporto all'inclusione per studenti con DSA, Laboratorio creativo per l'inclusione, ed altri).

- Rapporti con il CTS, con le cooperative del territorio, con MAIC e Caritas.

- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola (orientamento in ingresso) e il successivo inserimento lavorativo (orientamento in uscita).

- Rapporti con le famiglie (incontri informativi per accoglienza degli studenti delle classi prime, coinvolgimento nella stesura del PEI/PDP, incontri periodici per monitorare il processo di apprendimento dell'alunno).

Aspetti generali

INTRODUZIONE

Nel quadro delle scelte organizzative, l'Istituto adotta un modello partecipato, fondato sulla valorizzazione delle competenze e sulla collaborazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica: dirigente scolastico, docenti, studenti, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, famiglie. Tale impostazione favorisce un ambiente educativo inclusivo, trasparente e responsabile, nel quale le decisioni vengono assunte nel rispetto dei ruoli e attraverso il confronto collegiale. In tale prospettiva, si distinguono due strumenti fondamentali di rappresentazione organizzativa:

- l'ORGANIGRAMMA, che descrive la struttura gerarchica dell'Istituto, evidenziando le figure di riferimento e i rapporti di dipendenza funzionale;
- Il FUNZIONIGRAMMA, che definisce le funzioni, le responsabilità operative e le modalità di raccordo tra le diverse figure, in relazione agli ambiti di intervento e agli obiettivi del PTOF.

L'organigramma, per le funzioni di competenza, è deliberato dal Collegio dei Docenti e comunicato al personale mediante apposite circolari, pubblicate sul sito istituzionale. Il funzionigramma, integrato nel PTOF, costituisce uno strumento dinamico di supporto alla gestione, alla progettazione e al monitoraggio delle attività scolastiche.

LA STRUTTURA GESTIONALE - ORGANIGRAMMA

In considerazione della complessità organizzativa, della pluralità dei plessi, dell'elevato numero di azioni progettuali e delle dimensioni dell'Istituto, l'organigramma è strutturato secondo le figure gestionali previste per le Istituzioni Scolastiche Autonome. Tali figure, individuate in coerenza con la normativa vigente e con le esigenze funzionali dell'organizzazione scolastica, concorrono al presidio delle attività didattiche, amministrative e progettuali, garantendo efficacia, continuità e coerenza con gli obiettivi del PTOF: Dirigente scolastico; Collaboratori del Dirigente scolastico; Direttore dei Servizi generali e amministrativi; Referenti di plesso; Staff del Dirigente scolastico.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO è figura apicale dell'autonomia scolastica, responsabile della gestione unitaria dell'Istituto e garante della qualità del servizio formativo. La sua funzione è disciplinata principalmente dal D.Lgs. 165/2001 (art. 25), dal D.Lgs. 297/1994 e dalla Legge 107/2015. In base alla normativa vigente, il Dirigente: assicura il funzionamento generale dell'Istituto, promuovendo l'efficacia didattica e organizzativa; esercita poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane; è titolare delle relazioni sindacali e della gestione del personale; adotta provvedimenti amministrativi e contabili, nel rispetto del principio di legalità; formula l'atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF (art. 1, comma 14, Legge 107/2015); rappresenta legalmente l'Istituto e ne tutela l'immagine e l'integrità; promuove l'innovazione, l'inclusione e la sicurezza, in raccordo con gli organi collegiali. La sua azione si ispira ai principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione, in coerenza con gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione.

Sono previste sei FUNZIONI STRUMENTALI al PTOF: 1) Gestione Registro Elettronico; 2) Alunni BES e con disabilità; 3) Progetti accoglienza, integrazione, disagio; 4) Sito WEB; 5) Educazione al benessere ed ambiente; 6) Corsi serali, EdA (Educazione degli Adulti).

Per un costante presidio e monitoraggio delle azioni formative e didattiche sono previste le seguenti FIGURE DI COORDINAMENTO DELL'AZIONE FORMATIVA E DIDATTICA: Coordinatore dei dipartimenti disciplinari; Coordinatore dei Consigli di classe; Referente di educazione civica nell'ambito di ogni consiglio di classe; Tutor scolastico per le attività di formazione scuola lavoro (ex PCTO) nell'ambito dei CDC di III-IV-V; Docente orientatore; Docente tutor per l'orientamento; Referente di laboratorio didattico; Referente dei viaggi di istruzione.

Le PRINCIPALI FIGURE DI SISTEMA per la gestione delle molteplici attività progettuali sono le seguenti: Referenti progetti PON/POC/PNRR e redazione avvisi pubblici; Animatore digitale; Referente Formazione scuola lavoro (ex PCTO); Responsabile Ufficio Tecnico; Referente d'istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; Referente d'istituto per l'educazione civica; Referente Rete trasmissione dati; Referenti d'istituto per l'orario scolastico; Referente per i rapporti con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS); Referente Polo Tecnico Professionale della meccanica e progetti regionali; Referenti delle singole azioni progettuali; Referente prove Invalsi; Referente certificazioni linguistiche; Responsabile e Referente Sistema Gestione Qualità / Agenzia formativa; Referente Centro sportivo scolastico; Referente per i rapporti con gli enti locali; Tutor per i docenti

neoassunti; Addetto stampa.

Da segnalare inoltre le FIGURE DELLA SICUREZZA che consentono la gestione ottimale della sicurezza in ambito scolastico. Le seguenti professionalità coinvolte sono le seguenti: RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione); ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione); MC (Medico Competente); RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza); Coordinatore delle emergenze; Addetti evacuazione; Addetti punti di raccolta; Addetti prevenzione incendi; Addetti primo soccorso; Addetti verifica armadi primo soccorso; Operatori DAE; Personale addetto verifica BLS-D; Referente per la somministrazione farmaci salvavita; Addetti per somministrazione farmaci salvavita; Addetti rilevazione per divieto di fumo. Le figure della sicurezza sono regolate da precise disposizioni normative, in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, che definiscono ruoli, responsabilità e obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dette figure professionali operano in modo coordinato per garantire la prevenzione dei rischi, la gestione delle emergenze e il benessere complessivo della comunità scolastica.

La gestione della scuola passa attraverso gli ORGANI COLLEGIALI: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, Comitato per la Valutazione dei docenti. Se ne fornisce una brevissima descrizione.

COLLEGIO DEI DOCENTI: è l'organo collegiale responsabile della programmazione didattica e dell'organizzazione pedagogica dell'Istituto. È composto da tutti i docenti in servizio e presieduto dal Dirigente Scolastico. Le sue competenze sono disciplinate dall'articolo 7 del Decreto legislativo 297/1994, che ne definiscono le funzioni deliberative in materia di Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), criteri di valutazione, attività di recupero, formazione, adozione dei libri di testo e aggiornamento professionale. Il Collegio propone iniziative di sperimentazione, definisce e approva le aree della Funzioni Strumentali, valuta l'efficacia dell'azione didattica. Le sedute sono convocate dal Dirigente Scolastico, che ne stabilisce l'ordine del giorno, e si svolgono nel rispetto del regolamento interno. Le deliberazioni del Collegio costituiscono atti fondamentali per la vita dell'Istituto e per la realizzazione degli obiettivi educativi previsti dal PTOF.

CONSIGLIO DI ISTITUTO: è l'organo collegiale che rappresenta tutte le componenti della comunità

scolastica (docenti, personale ATA, genitori e studenti) e che esercita competenze in ambito gestionale, organizzativo e finanziario. La sua composizione, le modalità di elezione e le funzioni sono principalmente disciplinate dagli articoli 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo 297/1994 e dall'art. 45 del D.I. 129/2018. Presieduto da un genitore, il Consiglio delibera su aspetti fondamentali della vita scolastica: approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del bilancio, del regolamento d'Istituto, dei criteri per l'utilizzo delle risorse, dell'organizzazione delle attività extracurricolari e delle convenzioni con enti esterni. Le sedute si svolgono su convocazione del Presidente, in raccordo con il Dirigente Scolastico, e le deliberazioni sono vincolanti per l'Istituto. Le attività contabili e finanziarie si svolgono nel rispetto del D.M. 129/2018 – Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche, che definisce i principi di trasparenza, efficacia ed economicità nella gestione delle risorse pubbliche, a garanzia della regolarità degli atti e della coerenza con gli obiettivi educativi e istituzionali.

GIUNTA ESECUTIVA: è un organo interno al Consiglio di Istituto, previsto dagli articoli 8 e 10 del Decreto Legislativo 297/1994, con funzioni preparatorie e propositive. È composta dal Dirigente Scolastico, che la presiede, da un docente, un genitore, uno studente e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con funzioni di segretario. La Giunta predispone il programma annuale e le proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto, in particolare quelle relative alla gestione economico-finanziaria, nel rispetto del D.M. 129/2018 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche). Non ha potere deliberativo, ma svolge un ruolo fondamentale nel garantire la coerenza tecnica e amministrativa delle decisioni del Consiglio.

CONSIGLI DI CLASSE: sono organi collegiali previsti dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 297/1994, con funzioni di coordinamento didattico e di raccordo tra scuola, studenti e famiglie. Sono composti dai docenti della classe, da rappresentanti degli studenti e dei genitori, e presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato. Il Consiglio di Classe cura la programmazione educativa e didattica, monitora l'andamento complessivo della classe, promuove azioni di inclusione e contrasto al disagio, valuta il profitto e il comportamento degli studenti, e propone iniziative di recupero e potenziamento. Ha inoltre competenze in materia di adozione dei libri di testo, orientamento, personalizzazione dei percorsi e raccordo con le famiglie. Le sue deliberazioni contribuiscono all'attuazione del PTOF e si inseriscono nel più ampio sistema di governance partecipata dell'Istituto.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI: è un organo previsto dalla normativa scolastica, istituito presso ogni istituzione scolastica per supportare il Dirigente Scolastico nella valorizzazione professionale del personale docente. È composto da membri interni ed esterni, tra cui docenti designati dal Collegio, un rappresentante dei genitori o degli studenti (nelle scuole secondarie di secondo grado) e un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Tra le sue funzioni principali rientrano: esprimere il parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti o in passaggio di ruolo; contribuire alla definizione di criteri per la valorizzazione del merito professionale; promuovere la riflessione collegiale sullo sviluppo della qualità didattica e professionale. Il Comitato opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, garantendo trasparenza, equità e coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con le finalità educative dell'Istituto.

Ciascuna figura indicata nell'ORGANIGRAMMA è descritta analiticamente nel FUNZIONIGRAMMA, specificando le principali attività assegnate alle figure organizzative, con l'obiettivo di delinearne i compiti, le responsabilità e le modalità di raccordo con la dirigenza e le altre componenti scolastiche.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: le funzioni ad essi assegnate sono varie ed essenziali per il buon funzionamento della scuola. L'elenco che segue indica le principali, che sono formalizzate attraverso un provvedimento di nomina ad inizio di ogni anno scolastico: sostituiscono temporaneamente il Dirigente Scolastico in caso di impedimento e/o assenze di breve durata, con delega alla firma degli atti amministrativi nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per la gestione della sede "Silvano Fedi" e per il regolare funzionamento dell'attività didattica; collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti; predispongono, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; collaborano con l'ufficio di segreteria alle operazioni amministrativo-gestionali connesse allo svolgimento dei consigli di classe e degli scrutini verificandone la regolarità; partecipano	2

alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e alle riunioni dello staff di presidenza; presiedono, in caso di necessità, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni interne o partecipano a incontri con istituzioni esterne; collaborano alla redazione delle circolari interne e delle comunicazioni scuola-famiglia; verificano l'applicazione dei regolamenti interni relativi ai comportamenti degli alunni, alle entrate posticipate e alle uscite anticipate; verificano le assenze giornaliere dei docenti e organizzano le sostituzioni nella sede di servizio avvalendosi di specifica figura di supporto; accolgono i docenti che prestano per la prima volta attività presso l'Istituto per fornire loro informazioni e documentazioni necessarie; collaborano alla predisposizione dei calendari e delle attività didattico-funzionali; predispongono questionari e modulistica interna in collaborazione con il Dirigente Scolastico e/o con il DSGA; riepilogano e controllano, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA, le attività connesse con il fondo di Istituto; collaborano con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti all'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa; collaborano alle attività di orientamento e svolge azione promozionale delle iniziative formative poste in essere dall'Istituto; collaborano nell'organizzazione di conferenze, corsi di formazione, eventi e manifestazioni, anche in raccordo con strutture esterne; seguono le iscrizioni degli alunni in collaborazione con l'Ufficio di segreteria; collaborano con il Dirigente Scolastico e con l'ufficio di segreteria alla predisposizione

	dell'organico dell'autonomia; collaborano alla formazione delle classi con l'apposita commissione, secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; programmano, coordinano e controllano, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, la documentazione didattica relativa ai candidati interni ed esterni agli esami di Stato, ai colloqui integrativi di allineamento didattico, agli esami di idoneità; collaborano con il Dirigente Scolastico per garantire l'attuazione delle norme regolamentari in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; collaborano con il Dirigente Scolastico per le questioni relative alla tutela della privacy; vigilano ed effettuano segnalazione formale al Dirigente Scolastico e agli uffici preposti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolge funzioni di supporto strategico e operativo alla leadership dell'Istituto. È costituito, tra gli altri, dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), cui sono attribuite competenze specifiche in materia di monitoraggio, miglioramento e raccordo con il Sistema Nazionale di Valutazione.	9
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF costituiscono un presidio organizzativo e progettuale fondamentale a supporto del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti. Esse concorrono in modo attivo e qualificato all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuovendo la qualità dell'azione educativa, l'efficacia dei processi didattici e	6

l'integrazione delle risorse professionali. Per l'anno scolastico 2025/2026, sono state individuate le seguenti aree di intervento, ciascuna affidata a un docente con competenze specifiche e capacità di coordinamento: 1) GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO: rappresenta un presidio operativo e strategico per l'efficace utilizzo della piattaforma didattica adottata dall'Istituto. Tale figura garantisce il coordinamento tecnico e il supporto quotidiano al personale scolastico, contribuendo alla piena integrazione dello strumento digitale nei processi educativi e amministrativi. Le principali attività includono: supporto operativo ai docenti e al personale ATA nell'utilizzo delle funzionalità del registro elettronico (annotazioni, voti, assenze, programmazione, documentazione), con interventi tempestivi in caso di criticità o malfunzionamenti; accompagnamento del personale, anche attraverso tutorial, incontri dedicati o materiali di supporto, per favorire l'autonomia digitale e la corretta compilazione dei dati; monitoraggio della funzionalità della piattaforma, in raccordo con il gestore tecnico e con il Dirigente Scolastico, segnalando eventuali anomalie e proponendo soluzioni migliorative; raccordo con il DSGA e con la segreteria didattica per garantire la coerenza tra i dati inseriti, la reportistica e gli adempimenti amministrativi. Questa funzione contribuisce alla digitalizzazione dei processi scolastici, alla trasparenza della comunicazione scuola-famiglia e alla tracciabilità delle attività didattiche, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali sull'innovazione tecnologica. 2)

ALUNNI BES E CON DISABILITÀ: rappresenta un presidio fondamentale per la promozione di una scuola equa, accogliente e capace di rispondere alle diversità educative. Tale figura opera in stretta sinergia con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), contribuendo al coordinamento, al monitoraggio e al supporto dei percorsi individualizzati e personalizzati rivolti agli alunni con disabilità, disturbi evolutivi specifici e altri BES, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L. 104/1992, D.M. 27/12/2012, Direttiva MIUR 27/12/2012, L. 170/2010). Le principali attività includono: monitoraggio costante dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), con attenzione alla coerenza progettuale, alla documentazione e alla valutazione degli esiti; raccordo tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, educatori e operatori esterni, per garantire continuità educativa e condivisione degli obiettivi; supporto alla progettazione didattica inclusiva, alla gestione delle risorse e alla diffusione di buone pratiche, anche attraverso la formazione interna; organizzazione di incontri del GLI, raccolta dei dati per il Piano per l'Inclusione (PI), e collaborazione alla sua stesura e revisione; collaborazione nell'individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative, in raccordo con le famiglie e nel rispetto delle indicazioni cliniche e normative. Questa funzione contribuisce in modo decisivo alla realizzazione del principio di personalizzazione e alla costruzione di un ambiente educativo sensibile alle differenze, promuovendo il benessere, la

partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti. 3) PROGETTI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO: dedicata ai progetti di accoglienza, integrazione e contrasto al disagio, promuove iniziative mirate a favorire il benessere relazionale, la partecipazione attiva degli studenti e l'inclusione scolastica, con particolare attenzione alle fasi di ingresso, transizione e adattamento al contesto educativo. Opera in sinergia con il Collegio dei Docenti, i coordinatori di classe e le reti territoriali, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, motivante e capace di intercettare precocemente situazioni di fragilità. Le principali attività includono: iniziative di prevenzione e contrasto al disagio scolastico, anche azioni educative che rafforzino l'autostima, la motivazione e il senso di appartenenza; supporto ai percorsi di Lingua 2 (L2) per studenti non italofoni, in raccordo con i docenti di lettere e con le figure referenti per l'inclusione, favorendo l'inserimento linguistico e culturale attraverso attività didattiche e relazionali; raccordo con i servizi territoriali, enti locali, associazioni e sportelli di ascolto, per attivare risorse esterne e costruire reti di protezione e accompagnamento; monitoraggio delle situazioni a rischio di dispersione o isolamento, con segnalazioni tempestive al Dirigente Scolastico e partecipazione ai tavoli di lavoro interdisciplinari. Questa funzione si distingue da quella dedicata agli alunni con disabilità e BES per il suo focus trasversale sul benessere relazionale, l'integrazione culturale e la prevenzione del disagio, agendo in modo

complementare e coordinato all'interno del sistema inclusivo d'Istituto. 4) SITO WEB D'ISTITUTO: presidia uno degli strumenti fondamentali di comunicazione interna ed esterna della scuola, contribuendo alla trasparenza amministrativa, alla diffusione delle informazioni e alla valorizzazione dell'identità istituzionale. Tale figura cura l'aggiornamento costante delle sezioni informative, documentali e didattiche, in raccordo con l'Addetto Stampa, il personale di segreteria e il Dirigente Scolastico. Le principali attività includono: pubblicazione dei contenuti, con attenzione alla chiarezza, all'accessibilità e alla coerenza con le disposizioni normative (es. obblighi di pubblicazione, privacy, trasparenza); supporto alla comunicazione istituzionale, contribuendo a rafforzare il dialogo con famiglie, studenti e territorio; organizzazione delle sezioni tematiche, garantendo una navigazione intuitiva e una struttura coerente con le esigenze informative dell'utenza (PTOF, regolamenti, modulistica, albo online, orientamento); raccordo con le altre funzioni strumentali, per la pubblicazione di materiali didattici, documenti progettuali, report e risorse utili alla comunità scolastica; collaborazione tecnica con il gestore della piattaforma e con il DSGA per la manutenzione, la sicurezza e l'aggiornamento, nel rispetto delle linee guida AGID per i siti web delle PA. Questa funzione contribuisce in modo decisivo alla costruzione di un'immagine istituzionale coerente, accessibile e dinamica, favorendo la partecipazione, la trasparenza e la valorizzazione delle attività scolastiche. 5) EDUCAZIONE AL BENESSERE E

ALL'AMBIENTE: promuove e coordina percorsi educativi trasversali volti a sviluppare negli studenti consapevolezza, responsabilità e comportamenti orientati alla salute, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Tale funzione si inserisce in modo strategico nel quadro delle azioni previste dal PTOF e si raccorda con le linee guida regionali e nazionali in materia di promozione della salute a scuola. In particolare, la figura opera in sinergia con il Dirigente Scolastico, il gruppo di lavoro interno "Scuole che promuovono salute", il Collegio dei Docenti, i referenti di progetto e gli enti territoriali, contribuendo all'attuazione delle iniziative promosse dalla rete SPS – Scuole che Promuovono Salute, di cui l'Istituto è parte attiva. Tale rete, sostenuta dalla Regione Toscana e dalle Aziende USL, promuove un approccio integrato alla salute, intesa come benessere fisico, mentale, relazionale e ambientale, secondo i principi dell'OMS e della Carta di Ottawa. Le principali attività includono: progettazione e coordinamento di percorsi educativi su temi quali alimentazione consapevole, attività motoria, prevenzione dei comportamenti a rischio, educazione affettiva, tutela dell'ambiente, mobilità sostenibile e gestione dei rifiuti; promozione del profilo di salute d'Istituto, attraverso la raccolta e l'analisi di dati, la definizione di obiettivi condivisi e la valutazione dell'impatto delle azioni educative; raccordo con la rete SPS, partecipando a incontri di formazione, tavoli interistituzionali e progetti pilota, e favorendo la diffusione di buone pratiche e materiali didattici; coinvolgimento

attivo degli studenti, anche attraverso laboratori, campagne di sensibilizzazione, giornate tematiche e percorsi di peer education; monitoraggio e documentazione delle attività, con report periodici, raccolta di evidenze e condivisione dei risultati con il Collegio e con la comunità scolastica. Questa funzione contribuisce alla costruzione di un ambiente scolastico sano, inclusivo e responsabile, in cui il benessere individuale e collettivo diventa parte integrante del progetto educativo. 6) CORSI SERALI ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (EdA): presidia un ambito strategico per l'attuazione del diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, promuovendo percorsi formativi inclusivi, flessibili e orientati alla valorizzazione delle competenze pregresse. I corsi serali rappresentano un'opportunità fondamentale per adulti e giovani adulti che intendono conseguire un titolo di studio, riqualificarsi professionalmente o completare il proprio percorso formativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento (D.P.R. 263/2012). La funzione opera in stretto raccordo con il CPIA di Pistoia, ente capofila della rete territoriale per l'educazione degli adulti, al fine di garantire: coerenza istituzionale tra i percorsi attivati dall'Istituto e quelli del sistema EdA, favorendo l'integrazione tra istruzione di secondo livello e percorsi di primo livello; supporto alla progettazione didattica, con attenzione alla modularità, alla personalizzazione dei piani di studio e al riconoscimento dei crediti formativi e professionali; orientamento e accompagnamento degli studenti adulti, anche

	attraverso colloqui individuali, tutoraggio e raccordo con i servizi territoriali; gestione operativa e organizzativa dei corsi serali, in sinergia con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale docente, per garantire efficacia, regolarità e qualità dell'offerta; promozione della cultura dell'inclusione e della formazione permanente, valorizzando le esperienze di vita e di lavoro degli adulti come risorsa per l'apprendimento. Questa funzione contribuisce a rafforzare il ruolo dell'Istituto come presidio educativo aperto al territorio, capace di rispondere ai bisogni formativi della comunità e di promuovere la cittadinanza attiva, la crescita personale e l'integrazione sociale.	
Capodipartimento	I coordinatori dei dipartimenti disciplinari hanno la funzione di coordinare i dipartimenti disciplinari cooperando con il Dirigente scolastico. In particolare il Capodipartimento è deputato a svolgere i seguenti compiti: organizzare e presiedere le riunioni di dipartimento, ove non presente il dirigente scolastico; nominare un segretario per la verbalizzazione e consegnare il verbale delle sedute tramite e-mail alla posta ministeriale della scuola e al dirigente scolastico, oltre che all'ufficio tecnico ove siano programmate necessità di acquisto; costituire il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun insegnante; curare l'elaborazione e l'aggiornamento dei curricoli disciplinari; definire e proporre i piani di aggiornamento del personale afferente al dipartimento; promuovere la condivisione delle buone	13

pratiche tra i docenti; informare il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; riferire periodicamente al dirigente scolastico sull'andamento delle attività del dipartimento; collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipare alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal dirigente scolastico. Nella scuola sono stati attivati i seguenti dipartimenti: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (triennio): Fisica; Scienze e tecnologie chimiche; Scienze naturali, chimiche e biologiche; Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche. COSTRUZIONI: Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica; Scienze, tecnologie e tecniche agrarie; Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni. DIRITTO: Scienze giuridico- economiche. DISEGNO: Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche; Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche. INFORMATICA: Scienze e tecnologie informatiche; Laboratori di scienze e tecnologie informatiche. ITALIANO E STORIA: Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado. LINGUE STRANIERE: Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado. MATEMATICA: Matematica e matematica applicata. MECCANICA: Scienze e tecnologie meccaniche; Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche. RELIGIONE CATTOLICA.

	SCIENZE INTEGRATE: Fisica; Geografia; Scienze e tecnologie chimiche; Scienze naturali, chimiche e biologiche; Laboratori di Fisica; Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado. SOSTEGNO.	
Responsabile di plesso	In stretta collaborazione con il Dirigente scolastico, i responsabili o referenti di plesso ricoprono un ruolo chiave nelle attività organizzative, gestionali e di coordinamento. Tra le loro responsabilità principali figurano la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, il controllo della disciplina degli studenti e il monitoraggio del rispetto del regolamento d'istituto, oltre alla segnalazione di eventuali problematiche riguardanti la struttura o i materiali.	3
Responsabile di laboratorio	Nei percorsi degli Istituti Tecnici, il laboratorio costituisce un ambiente formativo essenziale, dove teoria e pratica si integrano per lo sviluppo di competenze professionali, operative e trasversali. In tale contesto, il Responsabile di Laboratorio Didattico riveste un ruolo strategico per il buon funzionamento e la gestione delle attività laboratoriali. La figura si occupa di predisporre, mantenere e monitorare gli apparati e le attrezzature, garantendone l'efficienza, la disponibilità e la conformità alle attività didattiche programmate. Collabora strettamente con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la gestione dell'inventario e il controllo dei beni strumentali, assicurando la corretta registrazione, la tracciabilità e il	22

	mantenimento delle risorse. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti di sicurezza, con verifiche periodiche delle condizioni operative e segnalazione tempestiva di eventuali criticità al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Responsabile di Laboratorio contribuisce così alla qualità dell'offerta formativa, alla tutela degli utenti e alla valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le specificità dell'istruzione tecnica.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per il progresso tecnologico della scuola secondaria di secondo grado, è funzionale al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) con l'obiettivo di favorire l'innovazione e la trasformazione digitale. Tra i suoi compiti principali vi è la promozione e il coordinamento di attività formative rivolte a docenti e personale scolastico, al fine di consolidare le competenze digitali. Parallelamente, si occupa di coinvolgere l'intera comunità scolastica, organizzando workshop e iniziative per studenti, famiglie e altri attori del territorio, promuovendo una cultura digitale inclusiva e condivisa. Infine, riveste un ruolo chiave nell'ideazione e nell'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative, mirate a migliorare la qualità della didattica e a rendere più efficiente l'ambiente scolastico. In sintesi, questa figura rappresenta un pilastro fondamentale per supportare la scuola nella transizione verso una didattica moderna e digitale.	1
Team digitale	Il team digitale promuove l'innovazione	5

	tecnologica e didattica. Il Team collabora con l'Animatore Digitale per implementare le iniziative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	
Docente specialista di educazione motoria	La scuola secondaria superiore non ha un vero e proprio docente specialista di educazione motoria, bensì i docenti di scienze motorie e sportive. Fra coloro che hanno titolo viene designato un referente per il Centro Sportivo Scolastico un docente abilitato in scienze motorie e sportive, curando il coordinamento delle attività legate al Gruppo Sportivo d'Istituto. Promuove la partecipazione degli studenti alle iniziative sportive interne ed esterne, favorisce l'inclusione attraverso lo sport e collabora con il Collegio dei Docenti per l'integrazione delle attività motorie e sportive nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore dell'educazione civica a livello d'istituto riveste una posizione di primaria importanza all'interno della scuola nelle seguenti funzioni: coordinamento, ideazione e progettazione del curricolo di Educazione civica dell'Istituto, con successiva revisione, in conformità alle nuove Linee guida introdotte dal DM 183/2024; realizzazione di azioni di tutoraggio, di consulenza e di supporto alla progettazione; raccordo con l'ufficio di presidenza, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; collaborazione con le funzioni strumentali, con l'animatore digitale e con i referenti dei progetti	1

al fine della realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa, in conformità alle nuove Linee guida introdotte dal DM 183/2024; collaborazione alla redazione delle circolari interne e delle comunicazioni scuola-famiglia connesse allo specifico ambito dell'incarico; consolidamento della collaborazione con le famiglie per condividere e promuovere comportamenti orientati a una cittadinanza consapevole, attenta non solo ai diritti, doveri e regole di convivenza, ma anche alle sfide attuali e future, in linea con il Patto educativo di corresponsabilità; proposta ai Consigli di classe di iniziative connesse ai tre nuclei concettuali per l'insegnamento dell'Educazione civica: Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale; promozione di esperienze e progettualità innovative e sostegno alle azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; stesura di un report sull'andamento dell'insegnamento al Collegio dei docenti; presentazione, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, di una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare. Il referente d'Istituto collabora con i referenti di educazione civica all'interno dei vari consigli di classe, i quali sono incaricati di coordinare la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio

	delle attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Collaborano con il coordinatore del consiglio di classe, con i docenti delle discipline coinvolte per garantire coerenza, continuità e integrazione dei contenuti, promuovendo percorsi formativi orientati alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità e alla consapevolezza digitale. Supervisionano la documentazione didattica e contribuiscono alla valutazione degli apprendimenti in raccordo con il coordinatore di classe.	
Docente tutor	Il docente tutor per l'orientamento è stato introdotto nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il docente tutor ha l'obiettivo di guidare gli studenti verso scelte consapevoli e mirate. Le sue funzioni principali includono: accompagnamento personalizzato, volto a individuare le potenzialità, gli interessi e le aspirazioni degli studenti, aiutandoli a progettare un percorso formativo in linea con le loro inclinazioni; supporto alle famiglie, fornendo informazioni e orientamenti utili durante le fasi decisive delle scelte scolastiche e professionali; promozione delle competenze trasversali, incoraggiando abilità essenziali per il futuro, come problem solving, lavoro di squadra e capacità di adattamento; collegamento con il territorio, agevolando il rapporto tra scuola, mondo del lavoro e istituzioni locali tramite esperienze pratiche di orientamento e stage.	20
Docente orientatore	Il docente orientatore, come stabilito dalle Linee Guida per l'orientamento (Decreto MIM 328 del 22 dicembre 2022), svolge un ruolo essenziale	1

	nel collegare le competenze degli studenti con le opportunità offerte dal panorama formativo e dalle esigenze del mondo del lavoro. Questa figura, centrale nell'accompagnare gli studenti nelle scelte future, facilita l'interazione tra la scuola, il territorio e le realtà professionali. Inoltre, mantiene rapporti costanti con Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), aziende locali e istituzioni di riferimento per il lavoro, contribuendo a creare un sistema integrato di orientamento che supporti pienamente gli studenti nel realizzare le proprie aspirazioni.	
Coordinatore attività ASL	Il referente formazione scuola lavoro (FSL, ex PCTO): questa figura, in precedenza indicata come PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), riveste un ruolo cruciale nella progettazione, organizzazione e supervisione delle attività relative ai percorsi di formazione scuola lavoro. Tra le sue principali responsabilità figurano: progettazione dei percorsi formativi, collaborando con enti esterni, aziende e istituzioni per creare progetti che uniscano esperienze pratiche e teoriche; coordinamento delle attività, supervisionando stage, tirocini, visite aziendali e altre esperienze didattiche; relazione con i tutor, lavorando a stretto contatto con i tutor interni e aziendali per garantire il corretto svolgimento delle attività; monitoraggio e valutazione, analizzando l'efficacia dei percorsi e raccogliendo feedback utili per migliorarne la qualità; gestione della documentazione, occupandosi di registri, certificazioni e modulistica necessaria. Questa figura è fondamentale per favorire l'integrazione	1

	tra scuola e mondo del lavoro, offrendo agli studenti esperienze formative utili alla loro crescita personale e professionale.	
Coordinatore dei consigli di classe	I Coordinatori dei consigli di classe sono definiti nel Collegio dei docenti ad inizio anno scolastico. Svolgono molti compiti essenziali per il buon andamento della scuola. I docenti nominati coordinatori sono delegati a presiedere le sedute del consiglio di classe in cui non sia presente il Dirigente scolastico. In sintesi, il Coordinatore del Consiglio di Classe: è punto di riferimento per i colleghi della classe, in particolare per i docenti che insegnano per la prima volta nella scuola; è il punto di riferimento per la famiglia (per quanto attiene all'andamento nelle singole discipline i genitori si rivolgeranno direttamente ai docenti della materia); rispetta l'ordine del giorno del Consiglio di Classe e verifica la corretta verbalizzazione degli eventi della seduta; cura i contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. a cui la classe aderisce; predispone (per le sole classi quinte) la bozza del Documento del 15 maggio da presentare al Consiglio di Classe; coordina le azioni inclusive con il Referente di Istituto e con i docenti di sostegno assegnati alla classe al fine di assicurare il positivo inserimento degli alunni con disabilità, garantendo la partecipazione ai Consigli di Classe con PEI; rileva e segnala casi di disagio, di insuccesso, di assenze frequenti, di impegno non costante, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze, di ritardi e di comportamenti scorretti dei singoli alunni; richiede al Dirigente Scolastico la convocazione per eventuali riunioni straordinarie dei Consigli	63

	di Classe o assemblee con tutti i genitori per la discussione di problemi specifici. I compiti di coordinamento gestionale del Consiglio di classe sono oggetto di costante confronto con il Dirigente scolastico.	
Docente tutor scolastico per le attività di formazione scuola lavoro (FSL)	Il docente tutor formazione scuola-lavoro (ex PCTO), relativamente alle classi III, IV e V, svolge i seguenti compiti: elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; monitora periodicamente le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di formazione scuola-lavoro, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale	44

	formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.	
Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo coopera con il Dirigente scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse alla specifica dell'incarico, previsto dalla legge 29 maggio 2017, n. 71. In particolare, svolge i seguenti compiti: progettazione e realizzazione di attività di formazione su Bullismo e Cyberbullismo per il Collegio docenti e per tutto il personale della Scuola investito di pubblico servizio; progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione per i genitori; progettazione e realizzazione di attività di formazione degli studenti per la prevenzione dei suddetti fenomeni; collaborazione ad eventuali modifiche del P.T.O.F. di Istituto, del Regolamento scolastico e del Patto di Corresponsabilità educativa; realizzazione e promozione di attività formative legate al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, curando il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori, enti, associazioni, organizzazioni e supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; azioni di raccordo con la Polizia postale e con l'Arma dei Carabinieri; coordinamento con il Referente territoriale e regionale per iniziative formative e partecipazione ad eventuali avvisi specifici; comunicazione al dirigente scolastico di ogni situazione di criticità, di evento o situazione a rischio; collaborazione con l'ufficio di presidenza e con i consigli di classe che presentino eventuali	1

	situazioni di criticità legate a bullismo e/o cyberbullismo, intervenendo prontamente nelle situazioni di rischio; tempestiva segnalazione di comportamento a rischio per la valutazione delle azioni conseguenti secondo la normativa vigente; costante attenzione alla privacy e alla tutela dei dati personali; presentazione, a conclusione dell'anno scolastico, al dirigente scolastico di una relazione finale riservata, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.	
Referente dei viaggi di istruzione	Il referente dei viaggi di istruzione svolge un ruolo strategico nell'organizzazione dei viaggi di istruzione, assicurandone la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, responsabilità e finalità educative. In collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti proponenti, definisce gli itinerari, gli obiettivi formativi, le modalità di partecipazione e la documentazione necessaria, promuovendo esperienze significative per la crescita culturale, relazionale e civica degli studenti. Opera in raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e con l'Ufficio di Segreteria per la gestione amministrativa, contabile e logistica delle attività, garantendo la correttezza delle procedure, la tracciabilità degli atti e il rispetto delle tempistiche. L'organizzazione delle uscite si svolge nel rispetto del Regolamento interno concernente i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche, approvato dagli organi collegiali, che disciplina criteri, modalità operative,	1

	responsabilità e adempimenti connessi, assicurando trasparenza, equità e sicurezza nell'accesso a tali opportunità formative.	
Referente progetti PON/POC/PNRR	I referenti delle azioni legate al Programma Operativo Nazionale (PON), al Piano Operativo Complementare (POC) e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) svolgono un ruolo cruciale nella gestione e nell'implementazione di iniziative finanziate per il miglioramento dell'offerta formativa e infrastrutturale della scuola. Queste figure coordinano le attività progettuali, garantendo la coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto e il rispetto delle normative vigenti. Si occupano della pianificazione, del monitoraggio e della rendicontazione delle azioni intraprese, collaborando attivamente con il Dirigente Scolastico, i docenti e gli altri stakeholder per assicurare la riuscita delle iniziative. Tra le loro funzioni rientrano: a) promuovere la formazione del personale scolastico per un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse e delle tecnologie introdotte; b) facilitare la comunicazione interna ed esterna, coinvolgendo attivamente studenti, famiglie e comunità locali; c) monitorare l'impatto delle iniziative attraverso strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa, proponendo eventuali azioni correttive; d) gestire e tenere traccia della documentazione amministrativa (in collaborazione con l'ufficio di segreteria, anche con lo strumento della condivisione informatica) e didattica (in collaborazione con il Dirigente Scolastico) relativa ai progetti, garantendo trasparenza e tracciabilità; e) promuovere la	2

	sostenibilità delle azioni intraprese, integrandole nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nelle strategie a lungo termine dell'Istituto. In tale ambito, rientra anche la prima redazione degli avvisi pubblici, attività fondamentale per assicurare la trasparenza delle procedure, la corretta selezione dei destinatari e il rispetto delle tempistiche e degli obblighi previsti dai bandi.	
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	Le funzioni del Responsabile dell'Ufficio Tecnico sono indicate nell'articolo 7 del Regolamento Ufficio Tecnico, approvato dal Consiglio di Istituto in data 11/04/2022, che si riporta di seguito. "In linea generale il Responsabile dell'Ufficio tecnico, relativamente alle sue attribuzioni, attua le direttive del Dirigente Scolastico individuate relativamente a: utilizzo razionale delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; rispetto delle norme sulla sicurezza nei laboratori ed uso dei DPI; intervento, su richiesta del Dirigente scolastico, alle riunioni del Consiglio d'Istituto per informare i componenti in merito ad aspetti tecnici contenuti negli atti da deliberare; proposta di forme organizzative e funzionali dei laboratori da sperimentare in base ai risultati emersi dal processo di autoanalisi della didattica di laboratorio; gestione delle risorse professionali disponibili nell'area tecnica, con particolare riguardo agli Assistenti Tecnici, come diretta emanazione del Dirigente Scolastico per le attività didattiche di istituto; supporto alle funzioni del Dirigente Scolastico per quanto riguarda gli aspetti organizzativi tecnico-didattici e funzionali della scuola, anche dal punto di vista	1

gestionale dell'immobile e dei suoi impianti, nonché delle risorse professionali con mansioni tecniche disponibili nell'organico scolastico. e più in particolare: mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del Dirigente scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; collabora con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione e nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni; cura i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche competenti, in particolare con l'Amministrazione Provinciale, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti, dei laboratori, delle aule speciali e i loro ampliamenti ed impiantistica, segnalando in particolare guasti o inefficienze di natura tecnica che potrebbero ricadere anche sulla sicurezza degli studenti e del personale, nonché anomalie a impianti o strutture di competenza della Provincia per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, ed eventuali modifiche strutturali sugli edifici o interventi urgenti da effettuare sugli impianti tecnologici; fa parte dello staff dirigenziale e del Servizio di prevenzione e sicurezza per quanto riguarda le sue competenze specifiche e collabora con il R.S.P.P., A.S.P.P. e R.L.S. alla gestione del Servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.) relativamente alla sicurezza degli studenti, del personale e dell'ambiente; assegna compiti tecnici agli assistenti tecnici coordinandone le azioni per quanto di competenza, tenendo conto del loro profilo professionale e delle loro

competenze; il Responsabile dell'Ufficio Tecnico aggiornerà periodicamente il Dirigente scolastico delle attività svolte; collabora con i docenti responsabili di progetti dando indicazioni per la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche; riceve dai docenti richieste per l'utilizzo straordinario di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabilisce le modalità ed i tempi di utilizzo in accordo con i docenti referenti dei singoli reparti; supervisiona ai sopralluoghi e collaudi delle nuove apparecchiature con i Responsabili di laboratorio e gli Assistenti tecnici per verificare, in particolare, il rispetto delle norme vigenti in materia antinfortunistica; collabora con i Responsabili di laboratorio all'apertura della procedura di cancellazione di eventuali strumenti obsoleti. Sovrintende, per quanto di competenza, alle attività degli Assistenti Tecnici ed eventuali altri responsabili della manutenzione per: operazioni di manutenzione ordinaria, utilizzando il personale dell'Istituto (con specifiche competenze), indicando le modalità operative o rivolgendosi a ditte esterne, predisponendo gli atti necessari; operazioni di manutenzione ordinaria con finalità di miglioramento degli spazi presenti anche in collaborazione con i docenti referenti; gestione e cura il patrimonio dell'Istituto con interventi di piccola manutenzione rientranti nelle mansioni del personale A.T.A., Tecnico in particolare; coordinamento fra i tecnici ed i docenti referenti in fase di predisposizione dei piani per l'acquisto di nuove attrezzature per finalità didattiche; attuazione delle linee guida

dettate dal Dirigente Scolastico, trattandosi di funzioni legate alla didattica ed al suo supporto, relativamente alle assegnazioni dei laboratori e delle mansioni loro spettanti. Assicura il raccordo con i Coordinatori delle discipline tecnico-pratiche e i Responsabili dei laboratori per le scelte tecnico-operative relativamente a: individuazione, sviluppo e funzionamento delle attrezzature tecnologiche a supporto della didattica; ricerca delle soluzioni logistiche ed organizzative più funzionali alla didattica; acquisto di beni strumentali o di consumo finalizzati al miglioramento ed al potenziamento della didattica; individuazione e progettazione di possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri Istituti.
Collabora con il D.S.G.A. e con l'Ufficio acquisti relativamente a: predisposizione del piano annuale degli acquisti, in particolare contribuendo all'analisi tecnica di quanto richiesto e fornendo parere sulle reali necessità, applicabilità, disponibilità esistenti, individuazione delle caratteristiche specifiche e dei possibili fornitori; elaborazione di prospetti comparativi di acquisto di beni strumentali e/o di consumo, qualora necessari e per tipologie particolari di beni e materiali che richiedano una conoscenza tecnica specifica o un suo approfondimento; gestione dei preventivi e delle ordinazioni dei beni e materiali di particolari e specifiche tipologie come definite al punto precedente; gestione degli interventi manutentivi o migliorativi per cui sia stato richiesto l'intervento di ditta esterna nel caso in cui la Provincia o la manutenzione interna non

possano intervenire per competenza o in caso d'emergenza, situazioni di rischio, predisponendo i preventivi di spesa in collaborazione con il DSGA e/o Responsabile Ufficio acquisti; fornire consulenza tecnica per gli acquisti urgenti; provvedere, in collaborazione con l'Ufficio acquisti e i Responsabili di laboratorio, a monitorare il corretto espletamento delle forniture sotto la supervisione del D.S.G.A.; partecipare con la Commissione appositamente costituita per i collaudi delle nuove apparecchiature da parte dei Responsabili di Laboratorio e Assistenti tecnici; coordinare con il R.S.P.P. le riparazioni delle apparecchiature in Istituto, utilizzando il personale competente dell'Istituto o presso ditte esterne con la predisposizione degli atti necessari; fornire e svolgere con la commissione appositamente costituita per attività di consulenza tecnica per gli acquisti ordinari e per il personale Docente e A.T.A.; collaborare con i Responsabili di Laboratorio e/o Coordinatori di Dipartimento per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali attrezzature obsolete. Collabora con gli Insegnanti tecnico-pratici e con il Referente B.E.S. per: esercitazioni, limitatamente alle operazioni tecniche rientranti nell'attività didattica; attività didattiche dell'Istituto o laboratoriali rientranti in progetti di varia natura, anche predisposti dal Referente B.E.S.; predisporre piani per possibili rinnovi/ristrutturazioni delle strutture dell'Istituto; conoscere realtà esterne in fase di pianificazione dei progetti di ammodernamento tecnologico delle strutture esistenti in Istituto

	con il reperimento di fondi pubblici o fondi sociali europei".	
Referente rete trasmissione dati	Il Referente rete trasmissione dati è una figura tecnica incaricata di monitorare, gestire e supportare il funzionamento delle infrastrutture digitali dell'Istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale amministrativo e docente per garantire la continuità operativa della rete interna, la sicurezza dei dati, l'efficienza della connessione e il corretto utilizzo delle risorse informatiche. Interviene in caso di malfunzionamenti, coordina eventuali aggiornamenti o interventi tecnici, e contribuisce all'implementazione di soluzioni digitali funzionali alla didattica e all'amministrazione.	1
Referente d'istituto per l'orario scolastico	I referenti d'istituto per l'orario scolastico svolgono un ruolo fondamentale nella pianificazione e gestione dell'orario delle lezioni, garantendo un'organizzazione ottimale che risponda alle esigenze didattiche, logistiche e normative della scuola. Collaborano strettamente con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti per assicurare una distribuzione equilibrata delle ore di insegnamento, tenendo conto delle necessità specifiche degli studenti e del personale scolastico. Inoltre, si occupano di monitorare e adattare l'orario in base a eventuali cambiamenti o imprevisti, contribuendo a mantenere un ambiente scolastico efficiente e armonioso. A supporto della loro azione opera anche la COMMISSIONE ORARIO PER LA DISABILITÀ che propone e definisce soluzioni orarie personalizzate nell'ambito dell'inclusione.	6

Referente per i rapporti con gli ITS	Il referente per i rapporti con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) svolge un ruolo chiave nel promuovere e coordinare le attività legate a questi percorsi di alta formazione tecnica post diploma. Questa figura si occupa di orientare gli studenti verso le opportunità offerte dagli ITS, collaborando con famiglie, docenti e istituzioni locali per favorire una scelta consapevole. Inoltre, il referente facilita la comunicazione tra la scuola e gli ITS, supportando l'organizzazione di eventi informativi, visite guidate e progetti di collaborazione, con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecniche e professionali degli studenti e di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. L'Istituto "Fedi-Fermi" è membro dell'ITS Prime (https://www.itsprime.it/).	1
Referente per il Polo Tecnico Professionale della meccanica e per i progetti regionali	Il Referente per il Polo Tecnico Professionale della meccanica e per i progetti regionali coordina le attività formative, progettuali e di raccordo tra scuola, territorio e mondo produttivo nell'ambito meccanico. Collabora con il Dirigente Scolastico per promuovere percorsi di innovazione didattica, orientamento, formazione scuola-lavoro e sviluppo delle competenze tecnico-professionali. Cura le relazioni con aziende, enti di formazione e istituzioni locali, contribuendo alla costruzione di reti e alla valorizzazione delle eccellenze del settore meccanico. Supporta la progettazione di laboratori, moduli professionalizzanti e iniziative coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e con le linee guida regionali e nazionali. In tale ambito, il referente contribuisce anche all'attuazione e al monitoraggio dei progetti regionali dedicati all'istruzione tecnico-	1

	professionale, favorendo l'integrazione tra sistema scolastico e filiere produttive strategiche per lo sviluppo del territorio.	
Referente prove Invalsi	Il referente per le prove invalsi è incaricato di coordinare, all'interno dell'Istituto, l'organizzazione e la gestione delle rilevazioni nazionali standardizzate, previste dal sistema nazionale di valutazione. Tale figura svolge un ruolo cruciale nel garantire il corretto svolgimento delle somministrazioni, nel rispetto delle procedure operative, delle tempistiche e delle indicazioni fornite dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI). Opera in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico, curando la comunicazione con i docenti coinvolti e con l'Ufficio di Segreteria, al fine di assicurare la coerenza organizzativa e la tracciabilità degli atti. Coordina la predisposizione degli ambienti, la distribuzione dei materiali, la gestione delle credenziali e la raccolta dei dati, monitorando l'intero processo di somministrazione. Inoltre, il Referente supporta l'analisi dei risultati e la loro restituzione ai dipartimenti disciplinari, favorendo la riflessione didattica e l'utilizzo dei dati per il miglioramento degli apprendimenti e per l'orientamento delle pratiche educative. La sua azione contribuisce alla valorizzazione della cultura della valutazione e al rafforzamento del sistema di autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il RAV e con gli obiettivi del PTOF.	1
Referente certificazioni linguistiche	Il Referente per le certificazioni linguistiche svolge un ruolo centrale nella gestione e promozione dei percorsi volti a certificare le	1

	competenze linguistiche degli studenti. Coordina le attività di preparazione e conseguimento delle certificazioni, collaborando con enti certificatori accreditati e docenti di lingue. Inoltre, si occupa di organizzare sessioni informative, guidare gli studenti nella scelta delle certificazioni più adatte alle loro necessità e monitorare i risultati ottenuti, contribuendo così al miglioramento continuo dell'offerta formativa linguistica della scuola.	
Referente sistema gestione qualità / Agenzia formativa	Il Referente del sistema gestione qualità e dell'Agenzia formativa della scuola si occupa di garantire che i processi formativi rispettino gli standard di qualità previsti. Questo docente monitora e coordina le attività legate alla qualità, supervisionando la conformità alle normative e promuovendo il miglioramento continuo. Tra le sue responsabilità rientrano la pianificazione di audit interni, la gestione della documentazione relativa alla qualità e la collaborazione con il personale per implementare strategie efficaci. Inoltre, il referente assicura che le procedure siano aggiornate e coerenti con gli obiettivi dell'istituto, contribuendo a creare un ambiente formativo eccellente e ben organizzato.	1
Referente per i rapporti con gli enti locali	Il Referente per i rapporti con gli enti locali è una figura incaricata di promuovere e mantenere relazioni istituzionali tra la scuola e le amministrazioni del territorio, quali Comuni, Province, Regioni e altri enti pubblici. Collabora con il Dirigente Scolastico per favorire sinergie progettuali, sostenere iniziative educative e culturali, e facilitare l'accesso a risorse, servizi e opportunità per l'Istituto. Cura la comunicazione	1

	con gli interlocutori esterni, partecipa alla stesura di convenzioni e accordi, e contribuisce all'integrazione della scuola nel tessuto sociale e civico locale. In particolare, gestisce le comunicazioni verso la Provincia in merito alla sicurezza degli edifici scolastici, segnalando criticità, proponendo interventi e monitorando le risposte istituzionali, in raccordo con il Dirigente Scolastico e le figure deputate alla sicurezza.	
Tutor per i docenti in anno di formazione e prova	Il tutor per i docenti neoassunti è una figura di riferimento che accompagna e sostiene i nuovi insegnanti durante l'anno di formazione e prova, come previsto dalla normativa vigente. Collabora con il Dirigente Scolastico per favorire l'inserimento del docente nella comunità professionale, offrendo supporto metodologico, orientamento didattico e assistenza nella predisposizione della documentazione richiesta. Promuove occasioni di confronto, osservazione e riflessione, facilitando lo sviluppo di una professionalità consapevole e coerente con i valori educativi dell'Istituto e con gli obiettivi del PTOF. Il tutor contribuisce inoltre alla valutazione finale del percorso, fornendo elementi utili al Comitato di Valutazione.	11
Referente della singola azione progettuale	I referenti di ogni singola azione progettuali sono figure incaricate di coordinare e monitorare uno specifico progetto didattico, formativi o organizzativo all'interno dell'Istituto. Operano in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico e il DSGA, curando la pianificazione operativa, la gestione delle attività, la documentazione e la rendicontazione. Assicurano il rispetto degli obiettivi, dei tempi e	8

	delle normative vigenti, promuovendo il coinvolgimento del personale e il buon esito delle iniziative. Tutte le azioni da loro seguite sono strettamente collegate al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di cui costituiscono attuazione concreta e strategica, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi educativi e organizzativi dell'Istituto.	
Addetto stampa d'Istituto	Il docente designato con il ruolo di "Addetto Stampa" cura la comunicazione istituzionale dell'Istituto con i mezzi di informazione, redige e diffonde comunicati stampa, gestisce i rapporti con i media e coordina la pubblicazione di notizie sul sito web e sui canali social ufficiali della scuola. Collabora attivamente con il Dirigente Scolastico e con il personale docente per promuovere le attività scolastiche, valorizzare le iniziative formative e rafforzare l'immagine pubblica dell'Istituto. Mantiene un costante raccordo con il Dirigente Scolastico per garantire coerenza, tempestività e correttezza nella diffusione delle informazioni, contribuendo alla trasparenza e all'efficacia della comunicazione interna ed esterna.	1
GRUPPO DI LAVORO: Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il Nucleo Interno di Valutazione, i cui nominativi sono inseriti in apposita sezione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), è il gruppo di lavoro responsabile dei processi di autovalutazione d'Istituto e della qualità del servizio scolastico. Il NIV coordina la raccolta e l'analisi dei dati, elabora il RAV e definisce le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento. Cura il monitoraggio continuo delle azioni previste nel PTOF, valuta l'efficacia degli interventi e propone	15

	eventuali azioni correttive. Supporta i Dipartimenti e le Funzioni Strumentali nella lettura dei risultati e nella loro implementazione, contribuendo alla costruzione di una cultura della valutazione diffusa e orientata al miglioramento dei risultati. La composizione è stata deliberata nel Collegio dei Docenti del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	
GRUPPO DI LAVORO: Commissione Piano Triennale dell'Offerta Formativa	La Commissione per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è un gruppo di lavoro strategico dell'Istituto, con funzione preparatoria e di supporto alle deliberazioni del Collegio dei Docenti. Operando sotto il coordinamento del Dirigente Scolastico, la commissione si riunisce secondo un piano di lavoro definito e cura l'intero processo di costruzione del PTOF: dall'elaborazione iniziale all'aggiornamento periodico, fino alla revisione triennale. L'attività del gruppo garantisce la coerenza del Piano con le priorità strategiche dell'Istituto, anche sulla base del RAV, e con le disposizioni normative vigenti. La commissione svolge un ruolo di raccordo fondamentale, analizzando i bisogni formativi, implementando le diverse sezioni del documento e raccogliendo i contributi provenienti dai Collaboratori del Dirigente, dai Dipartimenti e dalle Funzioni Strumentali. Supporta inoltre il monitoraggio in itinere e la valutazione ex post delle azioni progettuali, in un'ottica di miglioramento continuo. La composizione della Commissione è stata definita e deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	3

GRUPPO DI LAVORO: "Scuole che promuovono salute" (educazione al benessere)	Il gruppo di lavoro "Scuole che promuovono salute" supporta la progettazione e il monitoraggio delle iniziative dedicate all'educazione al benessere ed è il punto di raccordo con la rete regionale che promuove il benessere a scuola. Coordinato dalla specifica funzione strumentale, svolge un ruolo centrale nella pianificazione e nel coordinamento delle attività di educazione alla salute, prevenzione e benessere psicofisico di studenti e personale. Il team analizza i bisogni, programma le attività formative e realizza percorsi integrati con i servizi territoriali e con le linee guida della rete. La commissione affianca il Collegio dei Docenti nella definizione delle priorità educative, monitora l'efficacia delle azioni e favorisce una cultura scolastica orientata alla cura, alla consapevolezza e alla prevenzione. La composizione del gruppo è stata deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	8
GRUPPO DI LAVORO per l'internazionalizzazione	Il gruppo di lavoro dedicato ai processi di internazionalizzazione coordina e sviluppa le iniziative dell'Istituto in ambito europeo e internazionale, con particolare attenzione ai programmi Erasmus+, ai partenariati strategici e agli scambi culturali. Svolge un ruolo centrale nella promozione della mobilità studentesca e del personale, nella progettazione e gestione delle attività transnazionali e nel raccordo con le reti e le agenzie nazionali competenti. Il team cura l'analisi dei bisogni formativi, supporta la redazione dei progetti, monitora l'andamento delle attività e valuta l'impatto delle esperienze internazionali sulla comunità scolastica. Inoltre,	4

	organizza i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per i livelli B1, B2 e C1, garantendo un'offerta strutturata e coerente con gli standard europei. Il gruppo svolge una funzione preparatoria per il Collegio dei Docenti, contribuendo alla definizione delle priorità strategiche in materia di internazionalizzazione. La composizione è stata deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	
GRUPPO DI LAVORO per l'analisi dei risultati INVALSI	Il gruppo di lavoro dedicato all'analisi dei risultati INVALSI svolge un ruolo strategico nei processi di valutazione d'Istituto, garantendo una lettura approfondita, un'interpretazione accurata e un utilizzo consapevole dei dati provenienti dalle prove nazionali. Il team analizza gli esiti delle rilevazioni, individua punti di forza e criticità e supporta i Dipartimenti disciplinari nella definizione di interventi didattici mirati al miglioramento degli apprendimenti. Il gruppo cura la restituzione strutturata dei dati al Collegio dei Docenti, contribuendo alla definizione delle priorità formative e all'aggiornamento del RAV e del PTOF. Attraverso un monitoraggio sistematico e comparativo nel tempo, promuove una cultura della valutazione diffusa, orientata alla qualità, alla trasparenza e al miglioramento continuo. La composizione della Commissione è stata definita e deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	3
GRUPPO DI LAVORO: Commissione per nuove tecnologie / intelligenza	La Commissione per le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale supporta l'Istituto nello sviluppo di pratiche didattiche e organizzative	4

artificiale	innovative, promuovendo l'integrazione consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA nei processi educativi. Il gruppo, in coordinamento con l'Animatore Digitale, analizza i bisogni formativi del personale, individua soluzioni tecnologiche utili alla didattica e alla gestione scolastica. La commissione fornisce supporto ai Dipartimenti e al Collegio dei Docenti nella definizione di linee guida interne, nella valutazione dell'impatto delle innovazioni introdotte e nella diffusione di buone pratiche digitali. Favorisce inoltre una cultura dell'innovazione orientata alla qualità, alla sicurezza digitale e all'uso etico delle tecnologie emergenti. La composizione della Commissione è stata definita e deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	
GRUPPO DI LAVORO: Team prevenzione al contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il gruppo di lavoro dedicato al contrasto del bullismo e del cyberbullismo supporta in modo continuativo la referente d'Istituto, contribuendo alla progettazione, al coordinamento e al monitoraggio delle azioni educative e preventive previste dal Piano d'Istituto. Il team opera in raccordo sistematico con il Dirigente Scolastico e, quando necessario, con lo psicologo responsabile dello sportello d'ascolto, garantendo un intervento tempestivo e integrato nelle situazioni che richiedono attenzione. Il gruppo promuove attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, cura la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli episodi segnalati e predispone percorsi di prevenzione e gestione dei conflitti. Inoltre, collabora con gli enti	5

	competenti per l'attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente, assicurando un approccio coordinato e rispettoso dei protocolli istituzionali. La composizione della Commissione è stata definita e deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025 (prot. n. 13417 del 05/09/2025).	
GRUPPO DI LAVORO per l'inclusione (GLI)	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è istituito con specifico decreto del Dirigente Scolastico in conformità alla normativa vigente in materia di inclusione scolastica, in particolare Legge 104/1992, D.P.R. 24 febbraio 1994, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, CM 8/2013, D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019, che ne definiscono funzioni, composizione e ambiti di intervento. Il gruppo rappresenta l'organismo centrale dell'Istituto per la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche inclusive. Composto da varie professionalità (operatori sanitari, Dirigente Scolastico, docente referente di Istituto, docenti di sostegno dell'Istituto, docenti curricolari individuati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/09/2025, rappresentante del personale ATA, responsabile del personale educativo). Il GLI opera come struttura di supporto tecnico pedagogico, favorendo il raccordo tra docenti curricolari, docenti di sostegno, Funzioni Strumentali, famiglie, servizi territoriali e Unità di Valutazione multidisciplinari. Analizza i bisogni educativi degli studenti, elabora proposte per il miglioramento dei processi inclusivi, coordina la redazione del Piano per l'Inclusione (PI) e monitora l'efficacia delle azioni previste nel PTOF. Svolge inoltre un ruolo consultivo e	35

propositivo nei confronti del Collegio dei Docenti, con il quale condivide linee di indirizzo, priorità e strategie operative, assicurando coerenza con il quadro normativo e con le esigenze della comunità scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Svolge il ruolo di collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Svolge il ruolo di collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di potenziamento allo svolgimento dell'attività didattica, con specifico riferimento alla Meccanica - Meccatronica. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento e progettazione nell'ambito della disciplina trasversale di educazione civica; progettazione e sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Coordinamento attività inclusive della scuola Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento dell'inglese tecnico nelle classi del triennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	È il responsabile della gestione amministrativa, contabile e patrimoniale dell'Istituto scolastico, in attuazione dell'autonomia organizzativa prevista dal D.P.R. 275/1999. Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, coordinando il personale amministrativo e tecnico. Il DSGA cura l'attuazione delle procedure amministrativo-contabili nel rispetto del D.M. 129/2018, che definisce il Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche. Tale normativa stabilisce i principi di trasparenza, efficacia ed economicità nella gestione delle risorse pubbliche, con particolare attenzione alla programmazione finanziaria, alla tenuta dei registri contabili e alla rendicontazione. La sua azione è fondamentale per garantire la regolarità degli atti, la conformità normativa e la qualità del servizio scolastico, contribuendo in modo strategico al funzionamento dell'Istituto e alla realizzazione degli obiettivi del PTOF. In sintesi, coordina l'Ufficio di Segreteria, rappresenta il fulcro amministrativo dell'Istituto che si articola in specifiche unità operative, ciascuna con competenze definite e complementari. Tale organizzazione è delineata nel Piano di lavoro del personale ATA, che assegna incarichi e responsabilità in coerenza con le esigenze funzionali e con gli obiettivi del PTOF. Questa articolazione consente una gestione efficiente, trasparente e coerente con le esigenze organizzative e normative dell'Istituto, in quanto favorisce la chiarezza dei ruoli e la tracciabilità delle procedure. La suddivisione in aree operative, ciascuna con compiti definiti e supervisionata

	secondo criteri di responsabilità e controllo, permette di ottimizzare i flussi di lavoro, ridurre le sovrapposizioni e garantire il rispetto delle scadenze amministrative e contabili. Tale assetto organizzativo sostiene il buon funzionamento della scuola, assicurando continuità nei servizi, tempestività nelle risposte e coerenza tra le attività gestionali e gli obiettivi educativi. Inoltre, rafforza il supporto alle attività didattiche e progettuali, offrendo un presidio amministrativo competente e proattivo, capace di accompagnare l'innovazione, la progettazione partecipata e l'attuazione del PTOF in tutte le sue dimensioni, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e tutela dell'utenza scolastica.
Ufficio protocollo	L'area AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO cura la gestione documentale, la corrispondenza istituzionale e l'archiviazione degli atti, secondo le procedure previste dal Manuale dei flussi documentali, garantendo tracciabilità, trasparenza e conformità normativa.
Ufficio acquisti	L'area ACQUISTI, MAGAZZINO E PATRIMONIO, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e sotto la direzione e il coordinamento del DSGA, cura l'approvvigionamento dei materiali, la gestione dei beni mobili e immobili e la manutenzione delle risorse materiali dell'Istituto. Sovrintende alle procedure di acquisto, alla tenuta del magazzino e all'inventario, garantendo tracciabilità, economicità e conformità alle normative vigenti. Il DSGA, in quanto responsabile della gestione amministrativo-contabile, svolge un ruolo centrale nell'indirizzare, monitorare e validare le operazioni connesse alla gestione patrimoniale, assicurando coerenza con il programma annuale e con le esigenze didattiche e progettuali. L'area contribuisce attivamente all'efficienza organizzativa e alla sicurezza degli ambienti scolastici, attraverso una gestione attenta, responsabile e funzionale delle risorse.
Ufficio per la didattica	I SERVIZI ALLO STUDENTE E ALLA DIDATTICA: questa unità

	operativa supporta le attività scolastiche quotidiane, gestisce le iscrizioni, la carriera degli alunni, gli scrutini e gli esami di Stato, curando l'organizzazione didattica in tutte le sue fasi. Garantisce precisione, tempestività e coerenza procedurale, in raccordo con il Dirigente Scolastico e il DSGA, contribuendo alla regolarità amministrativa. Svolge inoltre un ruolo fondamentale nella gestione delle comunicazioni con le famiglie e nella predisposizione della documentazione ufficiale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il settore PERSONALE E STATO GIURIDICO gestisce gli aspetti contrattuali, giuridici e previdenziali del personale scolastico, curando la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli individuali, le nomine, le variazioni di stato, le assenze e i procedimenti connessi. Segue sia i dipendenti a T.D. che a T.I. Opera in raccordo con il DSGA e con il Dirigente Scolastico per garantire la corretta applicazione delle normative vigenti, la regolarità amministrativa e il rispetto dei diritti e dei doveri del personale. Supporta inoltre la predisposizione degli atti relativi alle graduatorie interne d'istituto, alla formazione e alla gestione delle risorse umane.
Ufficio contabilità e progetti	L'unità AMMNISTRAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE collabora alla programmazione economica, alla gestione del bilancio e alla rendicontazione, in stretto raccordo con il DSGA e nel rispetto delle disposizioni contabili vigenti. Cura l'elaborazione dei documenti finanziari, la gestione dei flussi di spesa e la tenuta delle scritture contabili, assicurando trasparenza, regolarità e coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto. Supporta inoltre le attività progettuali e didattiche attraverso una gestione efficace delle risorse economiche, contribuendo alla sostenibilità e alla qualità dell'offerta formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute – Rete Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.TS. "Fedi – Fermi" di Pistoia fa parte di una rete di scuole toscane per promuovere le iniziative afferenti all'educazione alla salute (https://www.retespstoscana.it/). L'iniziativa è coordinata dalla funzione strumentale di riferimento. L'Accordo prevede la collaborazione tra l'Ufficio scolastico regionale della Toscana, che fa capo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, e la Regione

Toscana per la promozione della salute a scuola, come previsto dal Piano regionale della prevenzione 2020-2025. L'accordo ha lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e delle sue emanazioni periferiche, di Regione Toscana e degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere la cultura della Promozione alla salute nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche, laboratoriali che ludiche. Concretamente la Rete ha come obiettivo di definire e condividere un profilo di salute, supportare con la supervisione e la formazione gli operatori scolastici e promuovere tramite incontri e strumenti di comunicazione la diffusione delle attività per la salute realizzate all'interno delle Scuole della Regione Toscana (delibere del Consiglio d'Istituto n. 343/2022 e n. 85/2025).

Denominazione della rete: Rete per l'Istruzione degli Adulti della provincia di Pistoia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.T.TS. "Fedi – Fermi" di Pistoia è parte di un accordo di rete con il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti, denominato "Rete per l'Istruzione degli Adulti della provincia di Pistoia", di durata triennale, al fine di: 1. Coordinare l'offerta formativa dei Percorsi di Istruzione di primo livello con quelli di secondo livello, previsti dal Regolamento; 2. Coordinare i rapporti Istituzionali con il CPIA1 della Provincia di Pistoia, per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione linguistica per stranieri e di percorsi di istruzione del primo livello; 3. Attivare formazione e collaborazione tra gli Istituti della Rete per l'implementazione delle piattaforme per I 'Istruzione a distanza; 4. Attivare, coordinare e diffondere buone pratiche per la realizzazione della didattica nei percorsi personalizzati, nell'accoglienza e nell'orientamento; 5. Individuare, coordinare e diffondere buone pratiche di certificazione dei crediti scolastici, formali e informali al fine della realizzazione del Patto formativo Individuale; 6. Attivare e condividere metodologie di valutazione sulla base del Patto formativo individuale; 7. Realizzare la gestione di ambienti formativi online per gli istituti della rete che operano nell'Istruzione per gli adulti; 8. Proporre la formazione iniziale e periodica dei docenti; 9. Condividere risorse ed attività didattiche in presenza ed on-line mediante lo scambio, il perfezionamento, la cooperazione e la sinergia tra i diversi istituti, allo scopo di potenziare la propria offerta formativa e di razionalizzare i costi; 10. Formalizzare proposte ed iniziative da rivolgere agli enti Provincia di Pistoia e Regione Toscana nel rispetto della competenza esclusiva delle Regioni in materia di riorganizzazione scolastica; 11. Vidimare I Patti Formativi individuali; 12. Applicare il riconoscimento dei crediti al fine del proseguimento percorsi istruzione (delibera del Consiglio d'Istituto n. 62/2024).

Denominazione della rete: Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana (RISCAT)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ITTS "Fedi - Fermi" aderisce fin dal 2014 alla "Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana", in acronimo RISCAT (http://www.riscat.it/), come da delibera del Consiglio d'Istituto n. 49/2014. La scuola capofila è l'I.S.I. "Sandro Pertini" di Lucca. In un'ottica di integrazione e concertazione con CPIA, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, Parti sociali e con quanti si occupano di formazione degli adulti su specifici progetti, la "Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana" ha come finalità di: realizzare il rientro in formazione degli adulti al fine del conseguimento di un titolo di studio di secondo grado; promuovere attività di orientamento, accoglienza, bilancio delle competenze e quant'altro ritenuto idoneo a limitare la dispersione scolastica negli adulti rientranti in formazione; sviluppare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio, collaborazione e monitoraggio delle attività tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzati ad una più efficiente ed efficace offerta formativa nel contesto della istruzione degli adulti; produrre e condividere procedure, metodi e strumenti idonei a razionalizzare l'attività di istruzione e formazione permanente degli adulti; studiare, promuovere e condividere modelli di certificazioni e attestazioni utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e di istruzione, anche alla luce delle indicazioni presenti nella normativa vigente; collaborare con altri enti e associazioni, sia pubbliche che private, per sostenere lo sviluppo dell'istruzione e dell'educazione degli adulti; attuare iniziative coordinate di formazione a distanza; sostenere iniziative di formazione rivolte a specifiche figure professionali (insegnanti, educatori, operatori culturali, ecc.); documentare, produrre e diffondere materiali a mezzo stampa, audiovisivi e multimediali, finalizzati alla valorizzazione dell'istruzione degli adulti e a far conoscere le proprie offerte formative; realizzare attività di informazione e comunicazione ad intra ed extra la RETE (delibere del Consiglio d'Istituto n. 49/2014 e n. 294/2021).

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'ITTS "Fedi-Fermi" di Pistoia e il CPIA 1 Pistoia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete fra la scuola è il CPIA di Pistoia, sottoscritto il 20/05/2025, avrà validità triennale (2025-2028). I soggetti intendono coordinarsi e collaborare nella realizzazione delle azioni previste per la creazione di un corso di "monoennio integrato" con i percorsi di primo livello secondo periodo didattico attivi nel CPIA 1 Pistoia per l'indirizzo Meccanica e Automazione – CORSO SERALE. L'Istituto ITTS "Fedi-Fermi" si impegna a mettere a disposizione i propri docenti attraverso la predisposizione di UdA da svolgere in FaD presso i locali dell'ITTS "Fedi-Fermi", rivolte agli studenti del primo livello secondo periodo didattico del CPIA 1 Pistoia, relative alle materie di indirizzo quali: Tecnologie informatiche + Lab, Scienze integrate (Chimica) + Lab, Scienze integrate (Fisica) + Lab, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica + Lab, Scienze e tecnologie applicate. Le competenze specifiche relative a tali discipline verranno valutate al termine del percorso di primo livello secondo periodo, sotto forma di valutazioni disciplinari dei docenti contitolari dei singoli corsi. Il CPIA 1 di Pistoia, si occuperà delle materie dei 4 Assi culturali previste dal D.I. del 12 marzo 2015: Italiano, Storia, Matematica, Scienze, Inglese. Il presente accordo sarà attuato nel singolo anno scolastico solo se le risorse di organico e strutturali lo permetteranno (Del 97 - Consiglio d'Istituto del 20/05/2025).

Denominazione della rete: Rete CTS (Centro Territoriale di Supporto BES per la Provincia di Pistoia)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Fedi-Fermi" di Pistoia aderisce alla rete di scuole con capofila l'ICS "Leonardo da Vinci" di Pistoia per partecipare al progetto unitario del CTS provinciale (Centro Territoriale di Supporto BES per la Provincia di Pistoia). L'adesione alla Rete, e dunque al Progetto unitario del CTS, comporta per ciascuna scuola partecipante l'assunzione dei seguenti impegni: a) La sottoscrizione dell'atto di comodato d'uso gratuito e temporaneo degli ausili e strumenti tecnologici richiesti dalla singola scuola e a questa assegnati dal CTS provinciale; b) l'attuazione delle attività progettuali dichiarate nel proprio formulario di partecipazione e richiamate nel Progetto unitario provinciale formulato dal CTS provinciale; c) l'accettazione preliminare delle eventuali rimodulazioni o modifiche del proprio progetto ad esso apportate dal CTS provinciale, in collaborazione con il Referente d'Istituto per l'Inclusione della scuola; d) la partecipazione alle seguenti azioni: presentazione del progetto per la richiesta degli ausili e degli strumenti tecnologici; collaborazione del Referente d'Istituto per l'Inclusione della singola scuola con il CTS provinciale, per l'eventuale rimodulazione del progetto della scuola e relativa assunzione nel Progetto unitario provinciale del

CTS; accompagnamento e formazione / informazione sull'uso degli strumenti tecnologici e degli ausili; azioni di monitoraggio e valutazione, promosse dal CTS provinciale o dall'Unità di missione per Futura PNRR Istruzione (delibera del consiglio d'Istituto n. 65/2024).

Denominazione della rete: Rete nazionale degli Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.T.S. "Silvano Fedi – Enrico Fermi" aderisce all'Accordo di Rete Nazionale C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio), sottoscritto da istituti tecnici del settore tecnologico presenti sul territorio nazionale. La rete nasce con l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra scuole che condividono l'indirizzo C.A.T., al fine di potenziare la qualità dell'offerta formativa, favorire l'innovazione metodologica e rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro, delle professioni e delle istituzioni territoriali. L'accordo prevede la progettazione e realizzazione di iniziative comuni, la condivisione di

buone pratiche, la partecipazione congiunta a bandi nazionali ed europei, l'organizzazione di attività di orientamento in ingresso e in uscita e la promozione di percorsi formativi per studenti e personale scolastico. La rete sostiene inoltre la diffusione della cultura tecnica e professionale del settore edilizio, valorizzando il ruolo degli istituti tecnici nel contesto socio-economico di riferimento. La partecipazione del Fedi□Fermi consente all'istituto di inserirsi in un sistema nazionale coordinato, ampliando le opportunità progettuali, formative e di collaborazione. Tale adesione rafforza il profilo dell'indirizzo C.A.T. nel territorio pistoiese e contribuisce allo sviluppo di percorsi didattici innovativi e coerenti con le esigenze del settore tecnico□professionale (delibera n. 120 del Consiglio d'Istituto del 08/09/2025) .

Denominazione della rete: Rete M2A - Rete Nazionale degli Istituti Settore Meccanica-Meccatronica-Automazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.T.S. "Silvano Fedi – Enrico Fermi" aderisce alla Rete Nazionale M2A (Meccanica, Meccatronica e

Automazione), un accordo di rete che riunisce istituti tecnici e professionali italiani con percorsi attivi nei settori della meccanica, meccatronica e automazione. La rete ha l'obiettivo di promuovere e qualificare l'offerta formativa del comparto tecnico-industriale, rafforzando il dialogo tra scuole, imprese e associazioni di categoria. L'accordo prevede la progettazione condivisa di attività didattiche e orientative, la partecipazione congiunta a bandi e iniziative nazionali, la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera e la promozione di percorsi formativi per studenti e personale scolastico, anche attraverso esperienze in azienda. La rete sostiene inoltre la rappresentanza delle esigenze degli istituti aderenti presso enti e istituzioni nazionali e regionali. La governance è affidata alla scuola capofila, designata dall'Assemblea nazionale, il cui dirigente assume il ruolo di Presidente della Rete. Sono inoltre previsti un Comitato Tecnico Organizzativo (CTO), un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e figure di riferimento per comunicazione e formazione. L'I.T.T.S. Fedi-Fermi partecipa come socio aderente, contribuendo alla definizione delle linee strategiche e beneficiando delle opportunità di collaborazione, innovazione metodologica e sviluppo professionale offerte dalla rete. L'adesione potenzia il ruolo dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica e Automazione nel territorio pistoiese e amplia le possibilità di crescita formativa per studenti e docenti, in un quadro nazionale coordinato e di elevata qualità. L'accordo di Rete è valido per dieci anni dalla data di approvazione (Assemblea nazionale, 28 febbraio 2023) e si rinnoverà tacitamente fino all'atto dello scioglimento che può intervenire, con decreto motivato del Presidente, secondo precisa volontà dell'Assemblea nazionale (delibera del Consiglio d'Istituto n. 389/2023).

Denominazione della rete: Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa – "ROBOTOSCANA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RoboToscana, tra le prime di questo tipo a livello nazionale, nasce con lo scopo di coordinare e condividere, su scala regionale, le principali esperienze in materia di robotica messe in campo dalle Istituzioni Scolastiche, dal Ministero dell'Istruzione e dalle sue emanazioni periferiche, dagli Enti Locali, dalle Università, dalle aziende pubbliche e private (https://www.scuolafutura.toscana.it/home/robotoscana/). Il fine ultimo di "RoboToscana" non è solo diffondere la robotica nella scuola in tutte le sue possibili forme (didattiche, laboratoriali, ludiche), ma soprattutto divulgare l'idea che è possibile utilizzare questa scienza come valido e proficuo strumento educativo. La rete vuole pertanto sostenere, a partire dalla formazione degli insegnanti, la sperimentazione, l'innovazione, la ricerca tecnologica, didattica ed educativa. L'accordo di Rete è stato sottoscritto da numerose scuole di ogni ordine e grado della Toscana e dai principali istituti universitari e di ricerca. La scuola capofila delle Rete è l'Istituto Superiore "Valdarno" di San Giovanni Valdarno (delibera del Consiglio di Istituto n. 296/2021 del 21/12/2021).

Denominazione della rete: Rete di Scopo FAMI prog. 1597

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete FAMI nasce con l'obiettivo di garantire il pieno esercizio del diritto allo studio dei cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio toscano, promuovendo un sistema scolastico capace di operare in contesti sempre più multiculturali. L'azione si inserisce in una logica di cooperazione interistituzionale e mira a qualificare l'intero sistema educativo regionale attraverso strumenti integrati che favoriscano l'inclusione e il successo formativo degli alunni con background migratorio. L'I.T.T.S. "Fedi-Fermi aderisce alla rete per condividere e favorire esperienze di accoglienza e di organizzazione dei percorsi di integrazione e tutela del diritto allo studio degli studenti di origine straniera. Gli istituti della rete contribuiscono alla diffusione di pratiche efficaci, alla formazione del personale e alla costruzione di un sistema regionale realmente inclusivo e orientato alla valorizzazione delle diversità culturali (delibera n. 121 del Consiglio d'Istituto del 08/09/2025).

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Società e Cittadino"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.T.S. Fedi-Fermi aderisce all'Accordo di Rete "Società e Cittadino", un progetto attivo sul territorio pistoiese dal 1998/99 e finalizzato alla promozione della cultura della legalità democratica, dei diritti umani, della cittadinanza responsabile e della partecipazione attiva. L'iniziativa coinvolge il Comune di Pistoia, la Provincia di Pistoia, numerosi Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, la Sottosezione pistoiese dell'Associazione Nazionale Magistrati, l'associazione "Libera. Nomi e numeri contro le mafie" e il "Gruppo Biblioteca – Avvocati presso la Biblioteca del Tribunale di Pistoia". Il progetto, coordinato dal Liceo "N. Forteguerri" in qualità di scuola capofila, si fonda su un approccio didattico innovativo che integra attività curricolari, ricerca sul territorio, testimonianze, incontri con esperti e momenti pubblici di confronto. Nel corso degli anni sono stati affrontati temi quali diritti umani, Costituzione, mafie e antimafia, cittadinanza attiva, pari opportunità, ambiente, migrazioni, uso consapevole del denaro, bioetica, terrorismo, pace e responsabilità sociale. L'accordo prevede la prosecuzione delle attività per il triennio 2024/2025 – 2026/2027, con la definizione congiunta delle tematiche annuali e delle modalità organizzative. Le scuole inseriscono le attività nel proprio PTOF e collaborano attraverso una commissione docente interistituzionale. Comune, Provincia e associazioni partner garantiscono supporto organizzativo, comunicativo e professionale. L'adesione dell'ITTS Fedi Fermi rafforza l'impegno dell'Istituto nella promozione della legalità, della cittadinanza attiva e della formazione civica degli studenti, in sinergia con le principali realtà istituzionali e associative del territorio.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Caritas Diocesana di Pistoia

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto per lo svolgimento di percorsi di cittadinanza attiva

Approfondimento:

L'I.T.T.S. "Silvano Fedi – Enrico Fermi" ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Caritas Diocesana di Pistoia con l'obiettivo di promuovere percorsi educativi basati sulla cittadinanza attiva e solidale, favorendo in particolare il coinvolgimento degli studenti in esperienze di volontariato. L'accordo si colloca nel quadro normativo nazionale che riconosce il valore formativo del volontariato e ne incoraggia l'integrazione nei percorsi scolastici, anche in relazione alla Formazione scuola-lavoro e alle attività di educazione alla convivenza civile. Il protocollo consente agli studenti dell'Istituto di svolgere attività di volontariato presso le strutture Caritas (Mensa Don Siro Butelli, Centro Mimmo, Emporio della Solidarietà), attraverso progetti personalizzati concordati tra scuola, famiglia ed ente ospitante. Tali attività mirano allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e civiche, alla maturazione del senso di responsabilità e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità. L'intesa contribuisce inoltre alla costruzione di reti interistituzionali, alla diffusione della cultura della

solidarietà e al rafforzamento del rapporto tra scuola e territorio, offrendo agli studenti opportunità concrete di crescita personale e di impegno sociale (Delibera n. 344 del Consiglio d'Istituto del 07/12/2022).

Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra ITTS FEDI-FERMI e ICS MARCONI-FROSINI di Pistoia per continuità fra I e II ciclo di istruzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per collegamento fra cicli di istruzione

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa tra l'ITTS "Silvano Fedi – Enrico Fermi" e l'ICS "Marconi Frosini" di Pistoia nasce con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa e l'orientamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, in coerenza con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dal DPR 275/1999. Le due istituzioni scolastiche, territorialmente vicine e accomunate da finalità formative condivise,

intendono collaborare per sostenere il successo formativo degli studenti, promuovendo percorsi strutturati di orientamento a partire almeno dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado. L'accordo prevede la realizzazione congiunta di attività, progetti e laboratori didattici, nonché iniziative di tutoring e peer□education. È contemplata la possibilità di condividere spazi laboratoriali, materiali e ambienti didattici. La collaborazione coinvolge in modo diretto le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti disciplinari e i docenti referenti delle due scuole. La durata del Protocollo è quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione (19 novembre 2025) ed è prevista la possibilità di proroga. Possono aderire successivamente altre istituzioni scolastiche previo parere favorevole della Conferenza (delibera n. 106 del Consiglio d'Istituto del 05/06/2025).

Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra ITTS FEDI-FERMI e ICS LEONARDO DA VINCI di Pistoia per continuità fra I e II ciclo di istruzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per collegamento fra cicli di istruzione

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa tra l'ITTS "Silvano Fedi – Enrico Fermi" e l'ICS "Leonardo da Vinci" di Pistoia nasce con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa e l'orientamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, in coerenza con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dal DPR 275/1999. Le due istituzioni scolastiche, territorialmente vicine e accomunate da finalità formative condivise, intendono collaborare per sostenere il successo formativo degli studenti, promuovendo percorsi strutturati di orientamento a partire almeno dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. L'accordo prevede la realizzazione congiunta di attività, progetti e laboratori didattici, nonché iniziative di tutoring e peer□education. È contemplata la possibilità di condividere spazi laboratoriali, materiali e ambienti didattici. La collaborazione coinvolge in modo diretto le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti disciplinari e i docenti referenti delle due scuole. La durata del Protocollo è triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione (16 ottobre 2025) ed è prevista la possibilità di proroga. Possono aderire successivamente altre istituzioni scolastiche previo parere favorevole della Conferenza (delibera n. 107 del Consiglio d'Istituto del 05/06/2025).

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Pisa per i tirocini PF 30/60

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per lo svolgimento di attività di tirocinio da parte di iscritti presso Università di Pisa

Approfondimento:

L'I.T.T.S. Fedi-Fermi ha sottoscritto una convenzione (Prot. 12903 del 20/09/2024) con l'Università di Pisa per l'accoglienza dei tirocinanti iscritti ai percorsi universitari di formazione iniziale degli insegnanti PF 30 e PF 60, previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023 e attivati dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 1164/2024. La convenzione disciplina le modalità di svolgimento del tirocinio diretto e indiretto presso l'Istituto, garantendo agli studenti universitari un contesto formativo autentico in cui osservare, sperimentare e riflettere sulle pratiche didattiche. La convenzione favorisce la collaborazione strutturata tra scuola e università, valorizza le competenze professionali dei docenti tutor e contribuisce alla formazione dei futuri insegnanti, rafforzando il ruolo dell'Istituto come ambiente di apprendimento aperto, innovativo e professionalizzante. La convenzione ha validità biennale, con rinnovo tacito una sola volta, e diventa operativa con la firma del Dirigente Scolastico e del Rettore dell'Università di Pisa.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per i tirocini dei Percorsi di Formazione Iniziale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per lo svolgimento per i tirocini dei Percorsi di Formazione Iniziale

Approfondimento:

L'I.T.T.S. Fedi-Fermi ha stipulato una convenzione (Prot. 13522 del 04/10/2024) con l'Università degli Studi di Firenze per l'accoglienza dei tirocinanti iscritti ai "Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado", previsti dal DPCM 4 agosto 2023 e dal D.Lgs. 59/2017. La convenzione disciplina lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto previsto dal percorso PF60, garantendo agli studenti universitari un contesto professionale autentico in cui osservare, sperimentare e sviluppare competenze didattiche. L'Istituto, in qualità di sede accreditata dall'Ufficio Scolastico Regionale, si impegna a ospitare i tirocinanti, predisporre per ciascuno un progetto formativo personalizzato, individuare i tutor scolastici secondo i requisiti normativi e assicurare condizioni di sicurezza, supporto didattico e monitoraggio delle attività. La convenzione valorizza la collaborazione tra scuola e università, rafforza il ruolo dell'Istituto come ambiente formativo per i futuri docenti e promuove la professionalizzazione delle figure tutoriali interne. L'accordo ha durata triennale, valida per gli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ed è automaticamente risolto qualora l'Istituto non risulti più accreditato come sede di tirocinio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze - Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno - VIII ciclo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per il Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno

Approfondimento:

Convenzione di durata triennale con l'Università di Firenze (Prot. 13319 del 05/10/2023) per il tirocinio del "Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno - VIII ciclo".

Denominazione della rete: Convenzione con Link Campus University – Tirocini di specializzazione sul sostegno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per il Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno

Approfondimento:

L'I.T.T.S. Fedi-Fermi ha stipulato una convenzione (Prot. 14830 del 02/10/2025) con la Link Campus University per ospitare i tirocinanti dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno, previsti dal D.M. 249/2010 e dal D.M. 30 settembre 2011. La convenzione, che disciplina lo svolgimento del tirocinio, ha durata annuale (2025-2026), ed è rinnovabile su richiesta dell'Università per gli anni accademici successivi, salvo rinuncia dell'Istituto ospitante.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università eCampus – Tirocini dei Percorsi Abilitanti Docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partner per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare

Approfondimento:

L'I.T.T.S. Fedi-Fermi ha stipulato una convenzione (Prot. 5064 del 27/03/2025) con l'Università Telematica eCampus per l'accoglienza degli studenti iscritti ai percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023. La convenzione disciplina lo svolgimento dei tirocini curricolari, parte integrante dei percorsi abilitanti, finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali necessarie all'insegnamento nella scuola secondaria. Il tirocinio, definito nel Progetto Formativo Individuale, comprende attività di osservazione, progettazione didattica, partecipazione alla vita scolastica e rielaborazione professionale, sotto la guida del tutor scolastico e del tutor coordinatore universitario. La convenzione ha validità annuale (2025-2026), con rinnovo tacito salvo disdetta comunicata entro tre mesi dalla scadenza. L'accordo rafforza la collaborazione tra scuola e università e valorizza il ruolo dell'Istituto come sede formativa per i futuri docenti, contribuendo alla qualità dell'insegnamento e alla crescita professionale dei tutor interni.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione personalizzata online all'uso di EDT

Gestionale per le sostituzioni del personale docente

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Vicari del Dirigente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di approfondimento per la gestione del PEI digitale

Attività di approfondimento interna alla scuola per acquisire le competenze relative alla gestione del PEI digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione docenti di Italiano

Gli insegnanti del Dipartimento di lettere si propongono di realizzare un percorso di formazione sulla base della condivisione delle metodologie e strategie didattiche attuate nel Biennio e nel Triennio del percorso formativo dell'Istituto Fedi- Fermi. Ogni insegnante apporterà un contributo personale inerente ai temi sopra indicati, in modo da sviluppare una linea di scambio educativo e intellettuale che possa essere impiegata durante l'orario curricolare in ottica formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione

La formazione sulla valutazione mira a fornire ai docenti teorie e strumenti pratici per valutare apprendimenti e competenze, passando da una valutazione sommativa a una formativa e autentica, con focus su rubriche, compiti autentici, autovalutazione e strumenti digitali, per progettare prove efficaci, valorizzare gli studenti e allinearsi alle normative vigenti, integrando l'inclusione e le nuove metodologie didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Aspetti giuridici del ruolo docente

La formazione mira a fornire competenze su diritti, doveri, responsabilità (civile, penale, disciplinare), normative su sicurezza, privacy, inclusione (BES/DSA) e gestione del rapporto scuola-famiglia, approfondendo casi giurisprudenziali e normative per gestire correttamente le complessità amministrative e didattiche quotidiane

Tematica dell'attività di formazione	Aspetti giuridici del ruolo docente
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Per l'inclusione scolastica

Incontri di formazione per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione per preposti per l'utilizzo dei laboratori; formazione squadra antincendio e somministrazione farmaci.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Incarichi al personale. Il nuovo quaderno n. 3 del MIM

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Indicazioni per la presentazione delle richieste di trasferimento intermedio delle risorse PNRR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I contratti di concessione per i servizi di distributori automatici nelle Scuole a partire dal 01/01/2025

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le novità del correttivo al codice dei contratti per le Scuole

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le schede post pubblicazione di ANAC su MePA e PCP

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FVOE, adempimenti ANAC e BDNCP

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le criticità negli Affidamenti Diretti

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Trattativa Diretta MEPA - apertura offerta e stipula

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Trattativa Diretta MEPA - FVOE e Verifiche - schede AVR e TVR

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adempimenti rendicontazione intermedia e finale - Check List procedure e ammissibilità PNRR DM65, DM66, DM19

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	DSGA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza: le verifiche degli OIV - attività per la scadenza del 30/11/2025

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e AI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La stipula di convenzioni per le visite guidate

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I contratti di concessione di importo superiore a €140.000,00 per i servizi di distributori automatici nelle scuole

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La RDO Evoluta MEPA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb: ultimo miglio, TFS, TFR

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modulistica per la segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Nuova passweb per la scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso applicativo Argo MOF

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso SIDI alunni web

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Argo Alunni

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola